



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 16

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 35
— Ammortamenti .....	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 39

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 39
— Bandi di gara .....	» 40

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 67
---	------

Rettifiche .....	» 68
------------------	------

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 69
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**S.I.M.C.A. - S.p.a.**

Sede in Modena

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro delle imprese di Modena n. 40970

Codice fiscale n. 00620130377

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Modena, via Giardini n. 431/E presso lo studio Clò-Salemo per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Proposta di modifica dell'art. 15 e seguenti dello statuto con la previsione di un Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di autorizzare l'organo amministrativo di chiedere, a suo insindacabile giudizio, al Tribunale di Modena l'ammissione della società ad una delle procedure concorsuali previste dal regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
4. Incarico a professionisti per l'assistenza nella procedura.

##### Parte ordinaria:

Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Corali.

S-1342 (A pagamento).

**PIGOMMA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 31  
 Capitale sociale L. 750.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 82923  
 Tribunale di Milano  
 R.E.A. n. 413661, C.C.I.A.A. di Milano  
 Codice fiscale n. 00852720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria della società in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 2000, ore 9,30 in Milano, via Larga n. 4, presso lo studio del dott. Giovanni Ripamonti, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e suo sostanziale aumento in forma gratuita;
2. Proposta di modifica degli artt. 2, 3, 4, 6, 8, 19, 22, 23, 24, 26, 30 e 34 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Deliberazioni ex art. 2389, comma 1 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario Adami

S-1345 (A pagamento).

**FINABO - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Giuliana n. 38  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 174/91 - R.E.A. n. 718911  
 Ufficio italiano dei cambi n. 24953  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03976231005

Gli azionisti della Finabo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Andrea Pantalani in Roma, via Flaminia n. 330, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di n. 150 obbligazioni del valore nominale di L. 5.000.000 per un totale di L. 750.000.000;
2. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;
3. Delega all'amministratore unico per l'attuazione del prestito;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Camarotto.

S-1328 (A pagamento).

**GES.AL - S.p.a.**

**Gestione Alberghi**  
 Roma, via Nazionale n. 7  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 02712220587  
 Partita I.V.A. n. 01106081001

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 12,30 in Roma, presso la sede legale e per il giorno 2 marzo 2000, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione prestito obbligazionario.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Massimo Annesi.

S-1321 (A pagamento).

**M.V.V. - S.p.a.**

**Mecanico Vittorio Veneto**  
 Sede legale in Cesano Maderno, via Friuli n. 55  
 Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 21263

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 11 del 1° marzo 2000 e del successivo 2 marzo 2000, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori; delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: ing. Giancarlo Berti.

S-1337 (A pagamento).

**LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Venezia Tesserà, Aeroporto Marco Polo  
 Capitale sociale L. 1.543.700.000 interamente versato  
 Iscritta nella sezione ordinaria  
 del registro imprese di Venezia n. 42516  
 Codice fiscale n. 01647440369  
 Partita I.V.A. n. 02779470273

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 18,30, ed in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 10, nella sala riunioni di Ligabue Air Catering S.p.a., via de Pinedo, aeroporto di Fiumicino, Roma Fiumicino, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ripianamento perdite dalla situazione economica patrimoniale al 31 ottobre 1999 della controllata Ligabue Air Catering S.p.a.;
2. Aumento di capitale della controllata Ligabue Air Catering S.p.a.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Fiumicino Aeroporto, 26 gennaio 2000

Il presidente: ing. Carlo Scarsiotti.

S-1341 (A pagamento).

**S.I.M.E. - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Caduti del Lavoro n. 11  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al R.E.A. di Ancona al n. 8725

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della S.I.M.E. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Ancona, via Caduti del Lavoro n. 11 per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione della modifica all'art. 3 dello statuto (oggetto sociale);
2. Varie ed eventuali.

Ancona, 20 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Clodoveo Gottardi

S-1343 (A pagamento).

**COEMI - S.p.a.**

Sede legale in Priolo Gargallo (SR), via Bianco n. 12  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Siracusa n. 6718  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867860892

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2000, che si terrà presso la sede legale, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 febbraio 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali: amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Maria Prestigiacomio.

S-1344 (A pagamento).

**ROSSANO ENERGIA - S.p.a.**

Sede in Roma, largo Luigi Antonelli n. 2  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 127048/1998  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05513121003

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia, via Orvietto n. 12 per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, possono partecipare gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 27 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Marsili

S-1333 (A pagamento).

**RM 81 - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Eschilo n. 191  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 4898/81

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il 19 febbraio 2000, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 21 febbraio 2000, alle ore 16, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Roma, 28 gennaio 2000

L'amministratore unico: Marco Sperone.

S-1351 (A pagamento).

**LIGABUE AIR CATERING - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, piazzale Roma n. 499  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta nella sezione ordinaria  
del registro imprese di Venezia n. 236071/97  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03016170270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 18,30, ed in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 10,30, nella sala riunioni di Ligabue Air Catering S.p.a., via de Pinedo, aeroporto di Fiumicino, Roma Fiumicino, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economica patrimoniale al 31 ottobre 1999;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Cambio di denominazione sociale.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Fiumicino Aeroporto, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Salvatore Luigi Boccardo

S-1340 (A pagamento).

**OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.**

Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi n. 2827

Codice fiscale n. 00393770722

Partita I.V.A. n. 00722220746

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso lo studio del notaio R. Carino in Monopoli (BA), via Polignani n. 46 il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, il 28 febbraio 2000, alle ore 18 e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

*Ordine del giorno:*

1. Recesso del socio Fin Invest S.r.l.: presa d'atto del rimborso delle azioni e della corrispondente riduzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale a L. 10 miliardi: deliberazioni inerenti e conseguenti.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla S.S. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 25 gennaio 2000

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia.

S-1350 (A pagamento).

**LUCCHINI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Meda nn. 3/5

Capitale sociale L. 810.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 157617 - R.E.A. n. 877816 di Milano

Codice fiscale n. 1730680152

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società, in Brescia, via Oberdan n. 1/a, in prima convocazione il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina nuovi consiglieri previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Milano; Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; ABN AMRO Bank N.V., Copenhagen, Danimarca; Société Européenne de Banque, Luxembourg.

Brescia, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. Luigi Lucchini

S-1354 (A pagamento).

**SAIACE - S.p.a.**

**Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei**

Sede in Monselice (PD), via Umbria n. 16

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD 06044450

Codice fiscale n. 05061240155

È convocata in Monselice (PD), via Umbria n. 16, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti alle ore 10 del 24 febbraio 2000, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di consigliere d'amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Monselice, 26 gennaio 2000

Il presidente: Francis Depin.

S-1356 (A pagamento).

**EDILE MONTEGRANARESE - S.p.a.**

Montegrano, via Monte Grappa snc

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Fermo n. 1953

Gli azionisti della società Edile Montegranaresse S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio, dott. Paolo Chessa, sito a Corridonia in via dell'Industria n. 226, per il giorno lunedì 28 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno martedì 29 febbraio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, qualora l'assemblea non raggiungesse il numero legale in prima convocazione, per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Montegrano, 24 gennaio 2000

L'amministratore unico: rag. Aldovino Botticelli.

S-1357 (A pagamento).

**TAS - S.p.a.****Tecnologia Avanzata dei Sistemi**

Sede in Roma, largo Caduti di El Alamein n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6627/1991

R.E.A. di Roma n. 732344

**Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti**

Prima convocazione il 22 febbraio 2000, ore 9, presso la sede sociale; seconda convocazione il 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Roma, 28 gennaio 2000

Il presidente: Pompeo Busnello.

S-1361 (A pagamento).

**MAISON R.G. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 132

Capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 191987/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12188460153

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 15, presso la sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 132 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, nel medesimo luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Esame delle prospettive della società e decisioni conseguenti.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile comma 1; riduzione ed eventuale successivo aumento capitale sociale;
2. Integrazione art. 7 dello statuto sociale;
3. Cambio ragione sociale;
4. Trasferimento sede legale;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale ai sensi e nei termini di legge.

Milano, 27 gennaio 2000

L'amministratore unico: dott. Carlo Gaeta.

S-1366 (A pagamento).

**TENUTA COL D'ORCIA - S.p.a.**

Sede legale in Montalcino (SI), località Sant'Angelo in Colle

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Registro delle imprese di Siena n. 2378

Codice fiscale n. 00127660520

**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500 milioni a L. 2.900 milioni;
2. Proposta di modifica degli artt. 8 e 21 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato:

dott. Edoardo Virano

S-1377 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.**

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Andria

Capitale sociale L. 101.811.775.000 versato

Iscritta nel registro società al n. 225, Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il centro servizi della Banca Popolare Andriese S.p.a., S.S. 170 Andria-Barletta km 20, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di transazione e rinuncia agli atti dell'azione di responsabilità (art. 2393 del Codice civile) nei confronti degli ex esponenti aziendali promossa dai commissari straordinari della Banca ai sensi dell'art. 72 del testo unico bancario.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione, da richiedersi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, rilasciata ai sensi della delibera Consob n. 11768/98 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato, in proprio e/o per delega o rappresentanza, direttamente presso il centro servizi il giorno 25 febbraio 2000.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede sociale nel termine e con le modalità previste dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di prendere visione ed ottenerne copia.

Banca Popolare Andriese S.p.a.

Il vice presidente: Vincenzo Liso

S-1382 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.**

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari»

Iscritto all'Albo dei Gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 245.322.723.795

Registro delle imprese n. 4515, Elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

**Convocazione di assemblea**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria nel Salone Triennale della Fiera del Levante in Bari, lungomare Starita, per il 26 febbraio 2000, alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 27 febbraio 2000, alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio per l'esercizio 1999. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Determinazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del Codice civile, del compenso spettante ai componenti il comitato esecutivo per l'anno 2000;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione;
4. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione contabile ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 del bilancio d'esercizio e consolidato relativo all'esercizio 2000.

Possono intervenire e votare all'assemblea, a termini dell'art. 26 dello statuto sociale, solo i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi e siano in possesso dell'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci, titolari di azioni non ancora dematerializzate, ai fini del rilascio della predetta certificazione, dovranno consegnare i titoli stessi ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata deliberazione Consob entro il 21 febbraio 2000.

I soci, le cui azioni risultino già emesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la banca, sono invitati a richiedere ed a ritirare la prevista certificazione presso tutti gli sportelli dell'Istituto a partire dal 10 febbraio 2000.

Bari, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco Jacobini

S-1383 (A pagamento).

**RIVERINVEST - S.p.a.**

Sede in Venezia, S. Marco n. 312

Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 27903 - R.E.A. n. 198115

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria-straordinaria**

I soci della società «Riverinvest S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà a Venezia-Mestre, Corte Bettini n. 14, in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Revoca dei singoli membri del Collegio sindacale;
2. Variazione della sede legale da Venezia, S. Marco n. 312 a Venezia-Mestre, Corte Bettini n. 14;
3. Eventuali azioni di responsabilità nei confronti del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

L'amministratore unico: Gabriele Pardini.

S-1380 (A pagamento).

**SALVADORI - S.p.a.**

Sede in Venezia, S. Marco n. 4993

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 26174 - R.E.A. n. 192955

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria**

I soci della società «Salvadori S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà a Venezia-Mestre, Corte Bettini n. 14, in prima convocazione, per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Revoca dei singoli membri del Collegio sindacale;
2. Eventuali azioni di responsabilità nei confronti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

L'amministratore unico: Gabriele Pardini.

S-1381 (A pagamento).

**A. & G. MARCO - S.p.a.**

Milano, via Forzezza n. 27

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 32407

Partita I.V.A. n. 00740910153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Forzezza n. 27, in prima convocazione per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 11, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 22 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina consiglieri e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Tullio Barlioli

S-1384 (A pagamento).

**CITTÀ DELLA COSTA DI NORD-OVEST - S.p.a.**

Sede sociale in Terrasini (PA), piazza Falcone e Borsellino  
presso la Casa Comunale

Capitale sociale L. 230.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04814670826

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in sede ordinaria in prima convocazione, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 8, ed in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 17, presso la sede operativa in Palermo, via XX Settembre n. 64 c/o la Assindustria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Criteri di contribuzione da parte dei soci relativamente alle spese di gestione della società;
2. Emolumenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione della commissione da applicare ai singoli investimenti o progetti;
4. Varie ed eventuali.

Palermo, 25 gennaio 2000

Il presidente: dott. Carmelo Carrara.

S-1385 (A pagamento).

**PRAIA DEL SUD - S.p.a.**

Sede in Gallipoli (LE), viale Enrico Berlinguer

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 13395, C.C.I.A.A. di Lecce

R.E.A. n. 160962

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02461490753

*Convocazione di assemblea*

È convocata in data 21 febbraio 2000, alle ore 9.30, presso lo studio del notaio Vinci Roberto in Gallipoli (Lecce), via Felice Cavallotti, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 completo della nota integrativa. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e nomina del presidente e determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Ripianamento della perdita accertata a tutto il 31 dicembre 1999 mediante corrispondente riduzione del capitale sociale e sua integrale ricostituzione;
2. Delega di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Gallipoli, 26 gennaio 2000

Il presidente: Ada Palloni.

S-1393 (A pagamento).

**UNOIND - S.p.a.**

Verona, via Palladio n. 22

(già in Pozzolo Formigaro (AL), via dei Roveri n. 4  
trasferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 1999  
in corso di omologa)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria n. 13951/1999

Codice fiscale n. 01372150936

Gli azionisti della società Unoind S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Curzel Laura, a Verona, stradone S. Maffei n. 2, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Trevisan S.r.l. nella società Unoind S.p.a. e della società Unoind S.p.a. nella Powder Coating Plants S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca Popolare di Milano.

Verona, 27 gennaio 2000

L'amministratore unico:  
Gianfranco Caneppele

S-1388 (A pagamento).

**POWDER COATING PLANTS - S.p.a.**

Verona, stradone S. Fermo n. 19

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 876/2000

Codice fiscale n. 02989150236

Gli azionisti della società P.C.P. Powder Coating Plants S.p.a. sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio dott. Curzel Laura, a Verona, stradone S. Maffei n. 2, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Determinazione compenso amministratori.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Trevisan S.r.l. nella società Unoind S.p.a. e della società Unoind S.p.a. nella Powder Coating Plants S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca Popolare di Milano.

Verona, 26 gennaio 2000

Il presidente: Simone Cimino.

S-1389 (A pagamento).

**DOGE - S.p.a.**

Sede in Venezia Mestre, via Fapanni n. 60  
 Capitale sociale L. 17.600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Venezia n. 20065

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25, presso lo studio del dott. Giuseppe Pascucci, per il giorno 22 febbraio 2000, ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 28 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adeguamento del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 comm. Massimo Zanetti

S-1386 (A pagamento).

**IDROELETTRICHE RIUNITE - S.p.a.**

Sede in Longare (VI), via A. Beltrame n. 2  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Vicenza n. 55100/99  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02793510245

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 17, in Vicenza, viale della Scienza n. 81, ed occorrendo, per il giorno 24 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Scissione parziale della AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. a favore della società preesistente Idroelettriche Riunite S.p.a.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sue dipendenze e/o presso banche facenti parte del medesimo Gruppo.

Vicenza, 20 gennaio 2000

L'amministratore unico: dott. Ferdinando Rosset.

S-1390 (A pagamento).

**INTERPULS - S.p.a.**

Albinea (RE), via Varisco n. 18  
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01259470357

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 15,30 presso la sede sociale in Albinea (RE), via Varisco n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Intersteel S.r.l., con socio unico, con sede in Traversetolo (PR) ed approvazione del relativo progetto; condizioni, modalità e deleghe di poteri per le conseguenti stipulazioni;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione di Interpuls S.p.a.:  
 Beatrice Ligabue

S-1391 (A pagamento).

**M. CASALE BAUER - S.p.a.**

Cadriano di Granarolo Em. (BO), via IV Novembre n. 6/8  
 Capitale sociale L. 4.300.000.000  
 Iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 26492

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 10,30 (dieci e trenta) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione e approvazione del progetto di fusione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cadriano, 26 gennaio 2000

Il presidente: comm. Giovanni Bauer.

B-52 (A pagamento).

**SILICART - S.p.a.**

Sede in Anzola dell'Emilia (BO), viale Marconi n. 10  
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 56273  
 Iscritta al n. 333780 del R.E.A. di Bologna  
 Codice fiscale n. 02503130375

*Convocazione di assemblea*

Convocazione della assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione, per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 9,30, presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 9,30, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto dell'art. 2370 del Codice civile.

Anzola dell'Emilia (BO), 21 gennaio 2000

Silicart S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Friedrich August Kliffken

B-54 (A pagamento).

**LANDI FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Solari n. 8

Capitale sociale L. 1.188.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 173007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Solari n. 8, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e delle sue partecipate, con particolare riguardo alla PLV S.p.a. al 31 dicembre 1999;
2. Previsione di chiusura dell'esercizio 1999 per la società e per le sue partecipate, con particolare riguardo alla PLV S.p.a.;
3. Bilancio previsionale della società e delle sue partecipate con particolare riguardo alla PLV S.p.a. per l'esercizio 2000;
4. Previsioni di investimento della società e delle sue partecipate con particolare riguardo alla PLV S.p.a. per l'esercizio 2000;
5. Rapporti di collaborazione commerciale tra la partecipata PLV e la Goglio Luigi Milano S.p.a.;
6. Regime dei servizi comuni fra la partecipata PLV S.p.a. e la Goglio Luigi Milano S.p.a.;
7. Delibere di cui all'art. 2401 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ada Goglio

M-273 (A pagamento).

**KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Sirtori nn. 7/9

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 192346 - R.E.A. n. 1031822

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Kenwood Electronics Italia S.p.a. in via Sirtori nn. 7/9, Milano, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale con relativa modifica dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Kenwood Electronics Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Mario Martinez

M-320 (A pagamento).

**ECC INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Marina di Carrara

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Massa Carrara al n. 9716/95

Codice fiscale n. 00843560152

Partita I.V.A. n. 00628540452

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Marina di Carrara, via G. da Verrazzano n. 29/b, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 26 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Sostituzione di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto, restando inalterati la sede, l'oggetto, la durata, il capitale e la chiusura dell'esercizio.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Banque Paribas.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Michael Kirkham

M-321 (A pagamento).

**OPERA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Randaccio n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 187071/5343/21

C.C.I.A.A. di Milano n. 1014222

Codice fiscale n. 00878250109

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il 23 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e il 24 febbraio 2000, stessa ora, in seconda convocazione sempre in Milano, presso lo studio del notaio Amedeo Venditti, via Santa Marta n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca della delibera di scioglimento e liquidazione e dimissioni degli organi sociali;
2. Trasformazione in S.a.s., modifica dell'oggetto sociale e trasferimento della sede legale; approvazione nuovi patti sociali; varie ed eventuali.

Milano, 24 gennaio 2000.

Il liquidatore: Roberto Cella.

M-325 (A pagamento).

**ERBA VITA - S.p.a.**

Montegrिमano (PS), via Martiri della Resistenza n. 1  
 Registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 91323/1997  
 Repertorio Economico Amministrativo n. 136785  
 Codice fiscale n. 01385190416

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Il giorno 24 febbraio 2000, è convocata, in prima convocazione alle ore 16,30, ed in seconda convocazione, il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Antonio Maria Ioli, sito in Riccione (RN) alla via Savignano n. 15, l'assemblea straordinaria della società per azioni Erba Vita S.p.a. con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ripianamento perdite risultanti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Carlo Bollini.

S-1406 (A pagamento).

**A.I.P.A. - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Giovine Italia n. 5  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Consiglio di amministrazione, nomine;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Modifica art. 4 e variazione dello statuto sociale.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Daniele Santucci

M-326 (A pagamento).

**CENTRO VACANZE KAMARINA - S.p.a.****Sole e Sabbia di Sicilia**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.665.600.000

Tribunale di Milano, registro d'ordine n. 12852

società n. 289302, vol. n. 7367

Codice fiscale n. 00051940880

Partita I.V.A. n. 09562640152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, nella sede legale, in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 ottobre 1999 e relative relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali nei termini di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore: Giorgio Palmucci

M-329 (A pagamento).

**FINDAL - S.p.a.****Finanziaria Industrie Alimentari**

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese n. 225382, C.C.I.A.A. n. 1133993

Partita I.V.A. n. 05081210154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, il giorno 6 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 punto 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-330 (A pagamento).

**SIRY CHAMON - S.p.a.**

Sede legale in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 133064

Iscritta C.C.I.A.A. di Milano n. 743994

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società, presso lo studio del notaio Antonio Trezza, via Leopardi n. 10, Milano, il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 febbraio 2000, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1999 ed ulteriori valutazioni sull'andamento e sulle prospettive della società ed eventuali delibere ex art. 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Valutazioni in merito all'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Rosario Cuccaro.

M-331 (A pagamento).

**LA RISTORAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Corsica n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 216914

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 15,30 del giorno 27 febbraio 2000, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15,30 del giorno 28 febbraio 2000, presso lo studio del notaio Francesco Paolo Rivera, via Podgora n. 10, Milano, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Compenso ad alcuni membri del Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale.

Milano, 25 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giancarlo Ratti

M-332 (A pagamento).

**e.BISCOM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzetta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 167838/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12878470157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzetta Bossi n. 4 per il giorno 21 febbraio 2000, ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Micheli

M-334 (A pagamento).

**FASTWEB - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazzetta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 208218/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12911990153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzetta Bossi n. 4 per il giorno 21 febbraio 2000, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Conferimento alla KPMG S.p.a. dell'incarico di revisione del bilancio della società per gli esercizi 1999, 2000, 2001 e delle relazioni semestrali al 30 giugno 2000 e al 30 giugno 2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Silvio Scaglia.

M-335 (A pagamento).

**METROWEB - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 38.808.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 313231/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12292090151

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzetta Bossi n. 4 per il giorno 21 febbraio 2000, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Scarselli

M-336 (A pagamento).

**FIN-ECO TRADING ON LINE SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 sottoscritto e versato

Registro delle imprese di Milano n. 246751/1999

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12941240157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Michele Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina liquidatore;
3. Compensi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Sonzogni

M-337 (A pagamento).

**INTRA LEASING - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 257509  
 Codice fiscale n. 04335370013  
 Partita I.V.A. n. 08234530155

**Convocazione di assemblea ordinaria**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000 in Milano presso lo studio del liquidatore in via Viviani n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2000, stesso luogo ed ora, col seguente

**Ordine del giorno:**

Delibera ex art. 2364 del Codice civile comma 1 n. 1 per i bilanci relativi agli esercizi chiusi dal 31 ottobre 1986 al 31 ottobre 1999.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Vinicio Casero.

M-348 (A pagamento).

**B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12  
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 239406/1999, Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 12945650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 24 febbraio 2000, ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 50 miliardi da liberarsi mediante conferimento da parte dei soci delle partecipazioni azionarie nella società B.P.B. Assicurazioni S.p.a.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 25 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Sergio Paci

M-351 (A pagamento).

**BPK - S.p.a.**

Sede legale in Vignolo (CN), via Cervasca n. 6  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Ufficio del registro delle imprese  
 Tribunale di Cuneo n. 336698/1996  
 Partita I.V.A. n. 02529320042

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Giachino in Torino, corso Matteotti n. 21, in prima convocazione, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Situazione patrimoniale straordinaria al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative anche ai sensi e per gli effetti degli art. 2447, 2448, 2449 del Codice civile, con riferimento alle risultanze emergenti dalla situazione patrimoniale straordinaria;

2. Deliberazioni di provvedimenti di natura straordinaria da assumersi (e/o da ratificare), ai sensi di legge, nell'interesse della società, dei creditori sociali anche in relazione alle deliberazioni che saranno assunte in merito al precedente punto (ex regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 oppure ex decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270);

3. Argomenti vari e questioni urgenti eventualmente sopravvenute sui quali deliberare (e/o ratificare), direttamente connessi con le materie poste all'ordine del giorno.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Torino, 19 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Giovanni Carlo Giacomelli

T-96 (A pagamento).

**M.C. ELETTRICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dei Missaglia n. 97  
 Capitale sociale L. 3.350.000.000  
 Codice fiscale n. 12635250157

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 9, presso l'Hotel Quark Residence in Milano, via Lampedusa n. 11/a per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica art. 2.3 dello statuto sociale, al fine di consentire l'ingresso a nuovi soci senza pagamento di sovrapprezzo;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.350.000.000 fino a L. 10.000.000.000 mediante l'emissione di certificati azionari da offrire in opzione agli azionisti e/o da collocare sul mercato;

3. Modifica art. 1.4 dello statuto sociale in ordine alla garanzia delle forniture.

Occorrendo, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 febbraio 2000, stesso luogo stessa ora.

Milano, 25 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Arturo Jossa Fasano

M-353 (A pagamento).

**STAMPITRE - S.p.a.**

Sede sociale in Avellino, agglomerato industriale Pianodardine  
 Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Avellino n. 3883  
 R.E.A. di Avellino n. 92733  
 Codice fiscale n. 01572250643

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso una sala della società Stola S.p.a. in Cascine Vica-Rivoli (TO) in via Ferrero nn. 9/11, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Stola

T-90 (A pagamento).

**GRUPPO BONGIOANNI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 21  
Capitale sociale L. 11.474.272.000  
Ufficio del registro delle imprese  
Tribunale di Torino n. 4317/1989  
Partita I.V.A. n. 05828850015

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso Torino Incontra in Torino, via Nino Costa n. 8, in prima convocazione, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale straordinaria al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative anche ai sensi e per gli effetti degli art. 2447, 2448, 2449 del Codice civile, con riferimento alle risultanze emergenti dalla situazione patrimoniale straordinaria;
2. Deliberazioni di provvedimenti di natura straordinaria da assumersi (e/o da ratificarsi), ai sensi di legge, nell'interesse della società, dei creditori sociali anche in relazione alle deliberazioni che saranno assunte in merito al precedente punto (ex regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 oppure ex decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270);
3. Eventuale trasferimento della sede sociale a Fossano;
4. Argomenti vari e questioni urgenti eventualmente sopravvenute sui quali deliberare (e/o ratificare), direttamente connessi con le materie poste all'ordine del giorno.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Torino, 19 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giovanni Carlo Giacomelli

T-97 (A pagamento).

**MORANDO - S.p.a.**

Torino, corso Matteotti n. 21  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Ufficio del registro delle imprese  
Tribunale di Torino n. 545744/1996  
R.E.A. n. 849456 della C.C.I.A.A. di Torino  
Partita I.V.A. n. 07154360015

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede di Torino, corso Matteotti n. 21, in prima convocazione, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 2000, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale straordinaria al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative anche ai sensi e per gli effetti degli art. 2447, 2448, 2449 del Codice civile, con riferimento alle risultanze emergenti dalla situazione patrimoniale straordinaria;
2. Deliberazioni di provvedimenti di natura straordinaria da assumersi (e/o da ratificarsi), ai sensi di legge, nell'interesse della società, dei creditori sociali anche in relazione alle deliberazioni che saranno assunte in merito al precedente punto (ex regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 oppure ex decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270);
3. Eventuale trasferimento della sede sociale a Fossano;
4. Argomenti vari e questioni urgenti eventualmente sopravvenute sui quali deliberare (e/o ratificare), direttamente connessi con le materie poste all'ordine del giorno.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Torino, 19 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Carlo Giacomelli

T-98 (A pagamento).

**MI.MO.SE. - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino n. 467/1962  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791860018

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 25 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Franca Segre

T-103 (A pagamento).

**ROMED - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41  
Capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino n. 6586/85  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 25 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Carlo De Benedetti

T-104 (A pagamento).

**DE BENEDETTI & C. - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino n. 2008/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05928200012

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 9, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 25 gennaio 2000

Il socio accomandatario: ing. Carlo De Benedetti.

T-105 (A pagamento).

**S.I.P.A. - S.p.a.**

**Società Immobiliare Parcheggio Auto**

Perugia, via M. Fanti n. 2/B

Capitale sociale L. 2.543.095.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia n. PG039-2998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di due amministratori ai sensi dell'art. 14, comma 3, dello statuto sociale.

L'assemblea si terrà presso la sede sociale in Perugia, via M. Fanti n. 2/B, il giorno lunedì 28 febbraio 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno martedì 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale e ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci da almeno 40 (quaranta) giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine di 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Perugia, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Belloni

C-1784 (A pagamento).

**ENNA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede in Enna, via Roma n. 353

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Enna n. 1633

C.C.I.A.A. di Enna n. 40330

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 17, in Enna, piazza Garibaldi, presso il palazzo della provincia, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione della società da «Enna Ambiente S.p.a.» a «Sicilia Ambiente S.p.a.». Conseguente adeguamento dell'art. 1 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale al fine di adeguare il contenuto al disposto dell'art. 22 della legge 4 giugno 1985, n. 281;

3. Modifica degli artt. 16, 21 e 24 dello statuto sociale volta ad introdurre il meccanismo del voto di lista per la nomina dei componenti degli organi sociali;

4. Conferimento agli amministratori, ex art. 2443 del Codice civile, della delega a procedere entro cinque anni all'aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 1.500.000.000. Correlata modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

5. Varie ed eventuali.

Enna, 26 gennaio 2000

Il presidente: prof. Rosario Agozzino.

C-1785 (A pagamento).

**F.A.C. - S.p.a.**

Sede legale in Gissi (CH), zona industriale n. 3 contrada Terzi

Registro delle imprese di Chieti n. 248199/96

Codice fiscale n. 01764190698

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Fabbrica Abruzzese Conduttori in sigla F.A.C., sono convocati in assemblea straordinaria in Lanciano (Chieti), via Renzetti n. 27, presso lo studio notarile Colantonio per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto, nella parte in cui si stabilisce il periodo di esercizio del diritto di opzione relativo alla sottoscrizione della seconda tranche di aumento di capitale a pagamento L. 500.000.000, affinché lo stesso possa esercitarsi nel periodo

compreso tra la data di deposito della delibera del verbale dell'odierna assemblea straordinaria, presso il registro delle imprese di Chieti, e la data del 31 ottobre 2000. Spetterà poi al Consiglio di amministrazione, con propria delibera, indicare una data non successiva al 30 settembre 2000, a partire dalla quale i soci dovranno esercitare il diritto di opzione.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale entro il suindicato termine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Emilio Gnutti

C-1799 (A pagamento).

#### DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.

Sede in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36  
Capitale sociale L. 60.000.000  
Iscritta nel registro delle società  
del Tribunale di Sanremo al n. 155/280  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00248130080

##### Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 11, in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

##### Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1999 e relazione sulla gestione;
2. Compensi amministratore e varie.

Sanremo, 24 gennaio 2000

L'amministratore unico: Fernando Amerio.

C-1807 (A pagamento).

#### ROYAL SLUIS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, stradello di p.le Boito n. 1/bis  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Parma n. 25.536

È convocata, presso la sede sociale in Parma, stradello di p.le A. Boito n. 1/bis, per il giorno 27 marzo 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 18, l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società, per discutere e deliberare in merito al seguente

##### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999 e relazione di gestione;
2. Nomina di un membro supplente del Collegio sindacale;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione o riduzione del numero dei componenti;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Parma, 25 gennaio 2000

Il consigliere delegato: dott. Bruno Rossolini.

C-1824 (A pagamento).

#### VALDADIGE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via Isonzo n. 11  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 11849  
C.C.I.A.A. registro ditte n. 163374  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864430236

##### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 25 febbraio 2000, alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione, il 27 febbraio 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Verona, via Isonzo n. 11, per deliberare sul seguente

##### Ordine del giorno:

1. Aumento a 4 del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo consigliere;
3. Determinazione compenso nuovo consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Verona, 26 gennaio 2000

Valdadige Costruzioni S.p.a.  
Il presidente: arch. Sergio Lunardi

C-1854 (A pagamento).

#### ITALCONVERTING - S.p.a.

Sede legale in Borgo a Mozzano (LU),  
via Lodovica n. 11, Diecimo

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Lucca n. LU-1999-16005  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01731740468

##### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

##### Ordine del giorno:

###### Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1999.

###### Parte straordinaria:

Provvedimenti sul capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni statutarie e di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Frederick W. Baer

C-1866 (A pagamento).

**GENERALPIETRE - S.p.a.**

Sede in Civezzano (TN), località Sille n. 7  
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Trento n. 19087

**Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti**

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Civezzano (TN), località Sille n. 7, in prima convocazione, il giorno martedì 22 febbraio 2000, ad ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno mercoledì 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.600.000.000 a L. 5.600.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna da offrire in opzione ai soci alla pari. Contestuale modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale.

Civezzano, 24 gennaio 2000

Il presidente: Italo Garbari.

C-1856 (A pagamento).

**DEKAR - DEALER NETWORK CAR - S.p.a.**

Sede in Verona, via Barucchi n. 14  
Capitale sociale L. 232.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Verona n. 57712/1998  
Codice fiscale n. 02885880233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Mario Sartori in Grezzana, alla via Enrico Da Porto n. 10/C, per il giorno 10 marzo 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999, con la relazione del collegio sindacale, e deliberare conseguenti.

**Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Aumento del capitale sociale.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge e statuto sociale.

Massimiliano D'Elia.

C-1867 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DEL POPOLO - Soc. Coop. a r.l.****Banca Popolare**

Sede sociale e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo, Banca Popolare, Società Cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 e all'art. 119 del decreto legislativo n. 385/1993, che a decorrere dal giorno 31 gennaio 2000 le spese sui conti correnti per ogni singola scrittura sono stabilite in L. 2.500.

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-1338 (A pagamento).

**CASSA RURALE BASSA ANAUNIA**

Sede in Denno (TN)  
Partita I.V.A. n. 00148170228

**CASSA RURALE DI CAVARENO**

Sede in Cavareno (TN)  
Partita I.V.A. n. 00104710223

**CASSA RURALE D'ANAUNIA**

Sede in Taio (TN)  
Partita I.V.A. n. 00104460225

**CASSA RURALE NOVELLA**

Sede in Revò (TN)  
Partita I.V.A. n. 00105000228

**CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO**

Sede in Tassullo (TN)  
Partita I.V.A. n. 00104500228

Comunicano, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° gennaio 2000:

a) gli interessi sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio sono capitalizzati con frequenza trimestrale;

b) l'importo minimo per la liquidazione trimestrale degli interessi maturati sui conti correnti è fissata in L. 100.000 (centomila) lorde;

c) l'importo minimo per la liquidazione trimestrale degli interessi maturati sui libretti di deposito a risparmio è fissata in L. 25.000 (venticinquemila) lorde;

d) le spese di liquidazione sui conti correnti sono fissate nell'importo massimo di L. 20.000 (ventimila) trimestrali;

e) le spese di liquidazione sui libretti di deposito a risparmio sono fissate nell'importo massimo di L. 20.000 (ventimila) trimestrali e calcolate in base a scaglioni di giacenza media;

f) le spese per operazioni sui conti correnti sono fissate nel modo seguente:

L. 1.300 per le usuali operazioni effettuate sui conti correnti;

L. 1.000 per le operazioni effettuate sui conti correnti con appoggio in casellario;

L. 2.800 per le operazioni di bonifico transitate sul conto;

g) la spesa di spedizione dell'estratto conto e dello scalare è fissata in L. 1.000 per ogni invio;

h) i conti correnti convenzionati per accredito automatico di stipendi e pensioni avranno diritto a n. 32 operazioni gratuite annue (n. 8 per trimestre).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

10 gennaio 2000

**I presidenti dei Consigli di amministrazione:**

Valentino Paternoster - Olivo Battocletti  
Giorgio Melchiori - Giovanni Corrà - Vigilio Pinamonti

C-1857 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DI CARAGLIO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Caraglio (CN), via Roma n. 130  
Capitale e riserve L. 52.940.102.721

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2000 viene effettuato un aumento differenziato dei tassi relativi alle linee di credito in conto corrente, portafoglio, s.b.f., anticipi su fatture e sui mandati come di seguito elencato:

+ 0,25% per le fasce con tassi attuali fino al 5%;

+ 0,50% per le fasce con tassi attuali oltre il 5%.

Rimane invariato il top rate aziendale pari al 12,50%.

Sui prestiti personali viene applicato un aumento generalizzato di +0,50% con limite massimo del 12%.

Sui debordi e sconfinamenti non autorizzati viene confermato il maggior tasso del 2,50% sia a carico della clientela che dei soci.

Caraglio, 25 gennaio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio  
Il direttore: Ilario Lacca

S-1402 (A pagamento).

### BANCA GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 961.991.208

Registro delle imprese Tribunale di Trieste n. 11901

R.E.A. n. 103698

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

Trasparenza bancaria (legge 17 febbraio 1992, n. 154  
e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Banca Generali S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 19 gennaio 2000 è attivo il servizio di Trading on Line, denominato Banca Generali Trader. Il servizio è collegato al conto Net, un conto di evidenza infruttifero senza costi di attivazione e di tenuta conto, esclusivamente dedicato alla negoziazione titoli on line; tutte le evidenze relative alle operazioni effettuate ed alla consistenza del dossier titoli sono costantemente aggiornate e disponibili soltanto on line su Home Banking Banca Generali [www.bancagenerali.it](http://www.bancagenerali.it)

Il servizio Banca Generali Trader è disponibile in tre versioni: Entry, ad un canone mensile di € 30, Standard, ad un canone mensile di € 60 e Advanced, ad un canone mensile di € 70. Tale canone è recuperato a fine di ogni mese sul conto di evidenza.

Trieste, 24 gennaio 2000

p. La direzione generale: dott. Daniele Cabati.

S-1405 (A pagamento).

### UniCredito Italiano - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.J

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.488.085.929.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti. Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 1999/2009 a tasso variabile» di € 440.000.000 (Cod. ISIN IT0001355335 - Cod. UIC 135533).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 2 agosto 2000, è stato determinato nella misura del 2,066%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Lampiano Tominetti.

S-1483 (A pagamento).

### CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE - Soc. Coop. p.a. a r.l. Banca di Credito Cooperativo

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22

Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, si procede ad un aumento generalizzato dei tassi praticati sulle operazioni attive nella misura di 0,25 (zero e venticinque) punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 29 dicembre 1999

Il presidente: Mauro Mendini.

C-1855 (A pagamento).

### CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME - Soc. Coop. p.a. a r.l. Banca di Credito Cooperativo

Sede legale in Molina di Fiemme, via Italia n. 6

Iscritta al n. 13361 registro società presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 01256400225

La Cassa Rurale della Bassa Valle di Fiemme, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, procederà ad una variazione dei tassi nelle seguenti misure:

tassi passivi: diminuzione dello 0,25% sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Castello di Fiemme, 30 dicembre 1999

Il presidente: Bosin Leone.

C-1858 (A pagamento).

### CASSA RURALE FONDO-BREZ

Fondo (TN)

Partita I.V.A. n. 00158720227

Comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° gennaio 2000:

a) gli interessi sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio sono capitalizzati con frequenza trimestrale;

b) l'importo minimo per la liquidazione trimestrale degli interessi maturati sui conti correnti è fissata in L. 50.000 (cinquantamila) lorde;

c) l'importo minimo per la liquidazione trimestrale degli interessi maturati sui libretti di deposito a risparmio è fissata in L. 25.000 (venticinquemila) lorde;

d) le spese di liquidazione sui conti correnti passivi sono fissate nell'importo massimo di lire 8.000 (ottomila) trimestrali;

e) le spese di liquidazione sui libretti di deposito a risparmio sono fissate nell'importo massimo di L. 4.000 (quattromila) trimestrali e calcolate in base a scaglioni di liquidazione;

f) le spese per operazione sui conti correnti sono fissate nel modo seguente:

L. 1.300 per le usuali operazioni effettuate sui conti correnti;

L. 1.000 per le operazioni effettuate sui conti correnti con appoggio in casellario;

L. 2.300 per le operazioni di bonifico transitate sul conto.

g) le spese di spedizione dell'estratto conto e dello scalare sono fissate nel seguente modo:

L. 1.000 per ogni invio conti correnti con appoggio in casellario;

L. 1.300 per ogni invio conti correnti senza appoggio in casellario;

h) i conti correnti convenzionati per accredito automatico di stipendi e pensioni avranno diritto a n. 32 operazioni gratuite annue (n. 8 per trimestre).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

12 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Berti Mario

C-1859 (A pagamento).

### VONWILLER SECURITISATION - S.p.a.

*Notifica di cessione pro-soluto* (ex art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 commi 2, 3 e 4)

Vonwiller Securitisation S.p.a. (la Cessionaria), con sede in Milano, via M. Gonzaga n. 3, in base all'art. 4, comma 1 della legge 30 aprile 1999, n. 130, comunica di avere acquistato, in forza di contratto di cessione pro-soluto, stipulato in data 29 dicembre 1999, da Crédit Lyonnais S.A. succursale di Milano (la Cedente), l'intero credito, con tutti i privilegi e le garanzie esistenti, pari a L. 21.462.647.279, vantato dalla Cedente nei confronti della Icafin S.p.a., con sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14.

Ogni pagamento dovrà essere effettuato presso la Banca incaricata, Crédit Lyonnais S.A., corso Buenos Ayres n. 54, Milano, la quale provvederà ad accreditare tutti gli incassi relativi al credito ceduto su un conto corrente intestato a Vonwiller Securitisation S.p.a.

Poiché sulla totalità del credito ceduto il Crédit Lyonnais aveva concesso a terzi un'opzione di acquisto da esercitarsi entro il 31 luglio 2000, in caso di esercizio di detta opzione ed al fine di consentire alla cedente di assolvere agli impegni assunti, la cessionaria ha a sua volta concesso alla cedente un'opzione per il riacquisto del credito da esercitarsi entro il 10 agosto 2000.

Milano, 26 gennaio 2000

Vonwiller Securitisation S.p.a.  
L'amministratore unico: Samuele Gherardi

M-338 (A pagamento).

### ANTONVENETA ABN AMRO - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio

Sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5

Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 48252/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11977240156

*Cessione di ramo di azienda*  
(ai sensi dell'art. 58 T.U. legge Bancaria decreto legislativo n. 385/93)

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 la Antonveneta Abn Amro Sgr S.p.a. autorizzata all'attività di gestione del risparmio dal 1° gennaio 2000 con provvedimento del governatore della Banca d'Italia datato 21 dicembre 1999, già Antonveneta Abn Amro Bank S.p.a., con sede in Milano, via Santa Maria Segreta n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11977240156, iscritta al registro

delle imprese di Milano al n. 48252/1997, dà notizia della avvenuta cessione a suo favore del seguente ramo d'azienda, comprensivo dei crediti, debiti e rapporti giuridici ad essi correlati, relativi alle gestioni patrimoniali quali risultano alla data del 30 giugno 1999, con efficacia a far data dall'11 dicembre 1999, da parte della seguente società:

Banca Antoniana Popolare Veneta - Società Cooperativa a responsabilità limitata, come da atto autenticato dal notaio Amelia Cuomo di Padova in data 9 dicembre 1999, repertorio n. 6.093, raccolta n. 1.237.

Antonveneta Abn Amro Sgr S.p.a.  
L'amministratore delegato:  
Hendrik Gerrit Ruitenber

M-349 (A pagamento).

**BANCA CRT - S.p.a.**  
**Cassa di Risparmio di Torino**  
*Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano*  
*Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 2008.I*  
Sede in Torino, via XX Settembre n. 31  
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000  
Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2000, verranno operate le seguenti variazioni sui conti correnti della clientela ordinaria e convenzionata:

aumento di L. 300 del costo unitario per operazione, con un nuovo massimo di L. 3.000;

aumento di L. 10.000 delle spese di chiusura, percepite ad ogni capitalizzazione, con un nuovo massimo di L. 60.000;

aumento di L. 50.000 di tutti i forfait annuali inferiori a tale minimo; aumento del 10% dei forfait annuali, con arrotondamento alle 500 lire superiori;

aumento di L. 800 sul costo unitario per operazione sui conti Amministrati, Coltiva e Conto Netto.

Torino, 25 gennaio 2000

Il vice direttore generale: M. Aramini.

T-92 (A pagamento).

**ORLANDI - S.p.a.**  
**(già FINLANE - S.p.a.)**  
Milano, via Gesù n. 21  
Capitale sociale L. 750.000.000

#### *Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante; «Finlane S.p.a.», con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

società incorporande; «Tefin S.p.a.», con sede in Milano, via Gesù n. 21; «Orlandi S.p.a.», con sede in Milano, via Gesù n. 21; «Payera S.p.a.», con sede in Feltrina, zona industriale Villapaiera.

2. A seguito della fusione per incorporazione, la società incorporante modificherà la denominazione sociale in «Orlandi S.p.a.», trasferendo contestualmente la sede legale in Milano, via Gesù n. 21 e adotterà lo statuto della incorporanda «Orlandi S.p.a.».

3. La fusione è attuata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante in quanto l'intero capitale delle società incorporande è interamente posseduto, direttamente o indirettamente, dalla società incorporante medesima.

4. Data di efficacia della fusione ai fini contabili: la fusione ha efficacia nelle ore 24 del 30 dicembre 1999 fermo restando che le operazio-

ni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante, usufruendo della facoltà concessa dall'art. 2504-bis, comma 3, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso (1° gennaio 1999) al momento dell'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile e da detta data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, a norma dell'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

5. Nessun trattamento né vantaggio particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999 al prot. n. 278871/1999 per la società incorporante e in pari data al prot. n. 278863/1999 per l'incorporanda «Orlandi S.p.a.» e al prot. n. 278857 per l'incorporanda «Tefin S.p.a.».

Lo stesso atto è inoltre stato iscritto nel registro delle imprese di Belluno in data 28 dicembre 1999 al prot. n. 8702/1999 per la incorporanda «Payera S.p.a.».

Milano, 24 gennaio 2000

Il presidente: cav. Vittorio Orlandi.

S-1325 (A pagamento).

#### **CEDIS IZZI - S.p.a.**

Sede sociale in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 11715

C.C.I.A.A. di Latina n. 80974

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277680599

#### **PONTE. DIS. - S.r.l.**

Sede sociale in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14  
Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 9732

C.C.I.A.A. di Latina n. 76119

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187820590

#### **CENTRO MARKET - S.a.s. di Izzi Mario & C.**

Sede sociale in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14  
Capitale sociale L. 212.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 10204

C.C.I.A.A. di Latina n. 77377

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213290594

#### *Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto notario Morelli in Fondi in data 17 dicembre 1999 repertorio n. 19321 è stata effettuata la fusione per incorporazione delle società Ponte. Dis S.r.l. e Centro Market di Izzi Mario & C. S.a.s., nella Cedis Izzi S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Cedis Izzi S.p.a., con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 11715, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277680599;

società incorporata: Centro Market di Izzi Mario & C. S.a.s., con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14, capitale sociale L. 212.500.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 10204, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213290594;

società incorporata: Ponte. Dis. S.r.l., con sede in Fondi (LT), via Damiano Chiesa n. 14, capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Latina n. 9732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187820590.

2. La società incorporante deteneva all'atto di fusione il 100% del capitale sociale delle due società incorporate, pertanto non si è dato corso ad alcun rapporto di cambio né a conguaglio in denaro, non si è prodotto altresì ad emissione di nuove azioni.

3. In sede di atto di fusione le parti hanno convenuto di dare efficacia alla fusione stessa dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistevano particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie e/o comunque non è stato previsto alcun trattamento.

5. Non si è concesso alcun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato depositato nel registro delle imprese di Latina in data 7 gennaio 2000 al n. PRA/282/2000/CLT0056.

Cedis Izzi S.p.a.

Il presidente: Mario Izzi

S-1348 (A pagamento).

#### **CARCARICOLA - S.r.l.**

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro delle imprese n. 2055/51

R.E.A. n. 160022

Codice fiscale n. 02356980587

#### *Estratto del progetto di scissione*

Dal progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Roma il giorno 20 gennaio 2000 e ivi iscritto in data 21 gennaio 2000, risulta la scissione parziale della società Carcaricola S.r.l., con concomitante costituzione di nuova società.

Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: Carcaricola S.r.l., con sede legale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, iscritta al n. 2055/51 del registro delle imprese, R.E.A. n. 160022, codice fiscale n. 02356980587; con capitale sociale di L. 100.000.000 che si ridurrà a L. 60.000.000, con conseguente annullamento delle 40.000 quote da L. 1.000 ciascuna nominali;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Erice 2000 S.r.l., con sede in Roma, via Caldono n. 22/A, con capitale sociale previsto di L. 40.000.000.

La scissione, effettuata sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 29 dicembre 1999, applica, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria rispetto a quello presente nella società scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno alla ripartizione degli utili a partire dalla data di effetto della scissione.

La società beneficiaria imputerà al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza propria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Nessun vantaggio è previsto a favore sia dell'amministratore della società scissa sia che di quello della beneficiaria.

I soci godono tutti di eguali diritti.

Carcaricola S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Guerra

S-1339 (A pagamento).

#### **CONAD DEL TIRRENO - Soc. Coop. a r.l.**

#### **CONAD LAZIO CALAMATTA - Soc. Coop. a r.l.**

#### *Estratto atto di fusione*

Con atto in data 11 ottobre 1999, n. 15158 di raccolta e n. 63385 di repertorio dott. Maurizio Ersch notario in Pistoia, iscritto presso il registro delle imprese di Pistoia, in data 25 ottobre 1999, con ricevuta n. PRA/15042/1999/CPT0219, la società Conad del Tirreno Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pistoia, via Fonda n. 4, località Sant'Agostino, iscritta al n. 139082 del R.E.A. di

Pistoia ed al n. 50280/1997 del registro delle imprese di Pistoia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519660476, ha incorporato la società Conad Lazio Calamatta Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Civitavecchia (RM), via Angelo Molinari n. 40, Zona Industriale, iscritta al n. 345845 di Roma ed al n. 27/1971 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00483550588. La fusione è avvenuta alle seguenti condizioni:

1. Rapporto di cambio e/o conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: essendo ambedue le società interessate alla fusione società cooperative con scopo mutualistico, non esiste rapporto di cambio; il capitale sociale della società incorporante sarà rappresentato dalla sommatoria del capitale sociale delle due società partecipanti alla fusione. Le quote possedute dai soci della società incorporata saranno sostituite con altrettante quote della società incorporante di uguale valore nominale. Non vi sono stati, pertanto, conguagli in denaro.

2. Data dalla quale le quote della società incorporata parteciperanno agli utili: la partecipazione agli utili è retrodatata al 1° gennaio 1999, data di inizio dello esercizio sociale in corso al momento della fusione della società incorporante.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1999 tutte le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è stato riservato nessun trattamento di favore ad alcuna categoria di soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è stato proposto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Silvano Ferrini.

S-1346 (A pagamento).

### VESTA - S.p.a.

Sede in Biella, via Tripoli n. 16  
Capitale sociale L. 850.000.000 versato  
Iscritta al n. 14947 del registro delle imprese  
presso la Camera di Commercio di Biella

### IMPRESA EDILE R.C. - S.r.l. Ristrutturazioni Costruzioni

Sede in Biella, via Tripoli n. 16  
Capitale sociale di Lire 90.000.000 versato  
Iscritta al n. 7868 del registro delle imprese  
presso la Camera di Commercio di Biella

#### Estratto atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio dott. Suster Silvio di Biella il 28 dicembre 1999, repertorio nn. 35.890/10.936, registrato a Biella il 5 gennaio 2000, si è convenuto quanto segue:

1. Le società «Vesta S.p.a.» con sede in Biella e «Impresa Edile R.C. - Ristrutturazioni Costruzioni S.r.l.» con sede in Biella, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1999, senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale essendo la società incorporante già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

2. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 123.7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 e successive modifiche e integrazioni, mentre gli effetti civilistici decorreranno dalla data di cui all'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile, fatta eccezione per quelli contemplati dall'art. 2501-bis, n. 6 (imputazione a bilancio dell'incorporante) che hanno decorrenza dal 28 dicembre 1999 (data atto di fusione).

3. Non si determina quindi alcun rapporto di cambio e nessuna modalità di assegnazione delle quote né occorre determinare la data dalla quale le quote sociali partecipano agli utili.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi saranno benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione succitato è stato iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Biella in data 19 gennaio 2000:

per quanto concerne la società «Vesta S.p.a.» prof. n. PRA/328/2000/CB10072;

per quanto concerne la società «Impresa Edile R.C. - Ristrutturazioni Costruzioni S.r.l.» prof. n. PRA/327/2000/CB10072.

Notaio Silvio Suster.

S-1355 (A pagamento).

### IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Giulio de Petra n. 13  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 2585/71  
C.C.I.A.A. di Roma n. 343341  
Partita I.V.A. n. 01078471008

#### Estratto di delibera di scissione parziale

L'assemblea dei soci della società suddetta con deliberazione del 3 novembre 1999, di cui al verbale notaio Luigi La Gioia di Roma, in pari data rep. n. 41049/8721 debitamente registrato, omologato con decreto del Tribunale di Roma n. 14774 del 27 dicembre 1999, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 27 gennaio 2000, ha stabilito di dare corso a scissione parziale di essa nella «Cristoforo Colombo 1800 S.r.l.», sulla base del progetto di scissione approvato con la deliberazione stessa e previamente depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 24 settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica foglio delle inserzioni n. 230, del 30 settembre 1999, cui si fa ad ogni effetto pieno riferimento.

Notaio: dott. Luigi La Gioia.

S-1352 (A pagamento).

### DITTA GIOVANNI GARAVAGLIA TINTORIA E RITORCITURA - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio  
Capitale sociale L. 500.000.000

*Estratto delibera di scissione stipulata in data 1° dicembre 1999 ai nn. 77.433/25.128 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositato in data 31 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Varese, ricevuta n. PRA/38814.*

Modalità di esecuzione della scissione:

1) società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Ditta Giovanni Garavaglia Tintoria e Ritorcitura S.p.a., come in epigrafe indicata, iscritta nel registro delle imprese di Varese n. 1.405 del Tribunale di Busto Arsizio;

società beneficiaria: Immobiliare D'Azeglio S.a.s. di Emilio Garavaglia e C., da costituirsi in sede di stipula all'atto di scissione che avrà sede in Busto Arsizio, via M. D'Azeglio n. 2, capitale sociale L. 2.000.000, costituita mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferite;

2) lo statuto della società che si scinde e i patti sociali della società beneficiaria rimarranno invariati, rispetto a quelli allegati al progetto di scissione ed alla delibera di scissione;

3) non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente;

4) a seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda società beneficiaria secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del progetto di scissione;

5) la data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile;

6) la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

7) nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o amministratori delle società partecipanti all'operazione;

8) di stabilire che oggetto di scissione sono gli immobili civili in Busto Arsizio, via M. D'Azeglio n. 2, e disponibilità liquide.

I singoli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria sono stati elencati nella situazione patrimoniale al 31 luglio 1999 che la individua, riclassificata e valutata con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio di esercizio, e inoltre sviluppata con la suddivisione di attività e passività prevista tra le due società.

Gallarate, 21 gennaio 2000

Notaio: dott. Mario Lainati.

S-1362 (A pagamento).

#### VESTITIMENTA - S.p.a.

Mattarello di Trento

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

#### ACCAQUATTRO - S.r.l.

Inzago

Capitale sociale L. 90.000.000

#### Stratto atto di fusione

Stratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società, stipulato in data 25 novembre 1999 al n. 77.369/25.096 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 2 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Milano con ricevuta n. PRA/252653 e presso il registro delle imprese di Trento in data 7 dicembre 1999 con ricevuta n. PRA/19159, mediante il quale le società Vestimenta S.p.a. e Accaquattro S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità:

1) la società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai nn. 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile;

2) la fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro. Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni dalla società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999;

4) i soci portatori di azioni privilegiate della società incorporante, conservano gli stessi diritti previsti dallo statuto sociale;

5) non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gallarate, 21 gennaio 2000

Notaio: dott. Mario Lainati.

S-1363 (A pagamento).

#### MULTIGRAF - S.r.l.

Industria Grafica

Gorla Minore, via A. Colombo n. 61

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00277380127

Stratto delibera di scissione stipulata in data 6 dicembre 1999 ai nn. 77.488/25.155 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositato in data 31 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Varese, ricevuta n. PRA/38825.

Modalità di esecuzione della scissione:

1) società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Multigraf S.r.l. - Industria Grafica, come in epigrafe indicata, iscritta presso il registro delle imprese di Varese n. 17.281 del Tribunale di Busto Arsizio ed al R.E.A. al n. 116197 della C.C.I.A.A. di Varese;

società beneficiaria: Ge.Vi. S.r.l., da costituirsi in sede di stipula all'atto di scissione che avrà sede in Gorla Minore, via Colombo n. 61, capitale sociale L. 20.000.000;

2) rapporto di cambio: assegnazione di n. 1 quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria ogni n. 1 quota da L. 1.000 della scissa posseduta;

3) modalità di assegnazione: le quote di concaambio avranno inizio a partire dal 1° giorno successivo a quello in cui avrà effetto la scissione;

4) data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies*;

5) trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gallarate, 21 gennaio 2000

Notaio: dott. Mario Lainati.

S-1365 (A pagamento).

#### MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s.

di Magni Sergio & C.

Sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 10008/1996

del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00464150127

#### MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 35890/1999

del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 02526630120

#### Stratto della delibera di fusione

Con atto in data 22 dicembre 1999 n. 226373/8306 di repertorio dott. Adalberto Ferrari, omologato in data 12 gennaio 2000 n. 3318/99, e iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 21 gennaio 2000 n. PRA/2406/CVA0184, la società Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Maglificio Barbara S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7.

La deliberata fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante data atto che la stessa società incorporante e la società incorporanda sono partecipate dai medesimi soci nelle stesse proporzioni e pertanto non è previsto alcun rapporto di concaambio.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000 e da tale data verranno imputate al bilancio della incorporante le operazioni della società incorporata: anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-1368 (A pagamento).

**MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.**

Sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7  
Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 35890/1999  
del Tribunale di Busto Arsizio  
Codice fiscale n. 02526630120

**MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s.  
di Magni Sergio & C.**

Sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7  
Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 10008/1996  
del Tribunale di Busto Arsizio  
Codice fiscale n. 00464150127

 *Estratto della delibera di fusione*

Con atto in data 22 dicembre 1999 n. 226374/8307 di repertorio dott. Adalberto Ferrari, omologato in data 12 gennaio 2000 n. 3316/99, e iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 21 gennaio 2000 n. PRA/2405/2000/CVA0184, la società Maglificio Barbara S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C. con sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7.

La deliberata fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporate data atto che la stessa e l'incorporanda sono possedute dai medesimi soci nelle stesse proporzioni e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000 e da tale data verranno imputate al bilancio della incorporate le operazioni della società incorporate: anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con l'atto di fusione risulterà in essere lo statuto della società incorporate.

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-1370 (A pagamento).

**MIRAGLIA - S.p.a.**

*Estratto atto di scissione*  
(ai sensi art. 2504 e 2504-novies del Codice civile)

Si dà atto che con atto di scissione del 30 dicembre 1999 a rogito notaio Enrico Maccaroni di Palermo, rep. n. 31184 depositato presso il registro delle imprese di Palermo in data 24 gennaio 2000, la Miraglia S.p.a. con sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 64, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo al n. 37807, capitale sociale L. 2.250.000.000, codice fiscale n. 00112370820, ha scisso un proprio ramo aziendale mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «A.L.C.» S.r.l. ed assegnazione delle quote di quest'ultima ai soci della prima.

La A.L.C. S.r.l. ha sede in Palermo, via Croce Rossa n. 222 ed un capitale sociale di L. 750.000.000. (settecentocinquantamilioni).

Le quote della nuova società sono state assegnate ai soci della Miraglia S.p.a. pariteticamente in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed in sostituzione di un corrispondente numero di azioni.

I soci della nuova società nascente dalla scissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000 data di effetto della scissione. Dalla stessa data le operazioni verranno imputate nei bilanci delle rispettive società. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Miraglia S.p.a.  
Il presidente: Lucio Miraglia

S-1387 (A pagamento).

**INTERPULS - S.p.a.**  
(incorporate)**INTERSTEEL - S.r.l.**  
(incorporanda) *Estratto di progetto di fusione*

1. Partecipano alla fusione: Interpuls S.p.a. (incorporate), con sede in Albinea (RE), via Varisco n. 18, capitale sociale interamente versato L. 1.900.000.000, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 16067; Intersteel S.r.l. (incorporanda), con sede in Traversetolo (PR), via Fleming n. 7, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma al n. 18173.

2. Il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla incorporate, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5).

3. Le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia il 23 dicembre 1999 e nel registro imprese di Parma il 14 gennaio 2000.

Albinea, 20 gennaio 2000  
Traversetolo, 20 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
di Interpuls S.p.a. e Intersteel S.r.l.: Beatrice Ligabue

S-1392 (A pagamento).

**S.I.C. - S.r.l.****Società Immobiliare Casalese**

Casale Monferrato (AL), via Guazzo n. 8  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 1800  
Tribunale di Casale Monferrato  
Codice fiscale n. 00344910062

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Verde Zona S.r.l. nella società S.I.C. S.r.l. (ex art. 2502-bis del Codice civile).*

Si rende noto che, con delibera in data 24 novembre 1999 n. 146043 rep. notaio Armando Aceto di Casale M. omologata dal Tribunale di Casale M. con decreto in data 7 dicembre 1999 n. 6691/99 R.G.A.C.C. e iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Alessandria in data 29 dicembre 1999, la società S.I.C. S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Imm. Verde Zona S.r.l. con sede in Casale M., via Del Carmine n. 4/A, redatto ai sensi art. 2504-quinquies del Codice civile.

La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1999 mediante incorporazione della Soc. Imm. Verde Zona S.r.l. avente sede in Casale M., via Del Carmine n. 4/A nella Soc. S.I.C. S.r.l. che detiene l'intero capitale sociale della incorporate.

Società incorporate: Società Immobiliare Casalese S.I.C. S.r.l., sede in Casale M., via Guazzo n. 8, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00344910062, iscritta al n. 1800. Trib. di Casale M. del registro imprese di Alessandria;

Società incorporata: Immobiliare Verde Zona S.r.l. con sede in Casale M., via Del Carmine n. 4/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01422930063, iscritta al n. 4542. Tribunale di Casale M. del registro imprese di Alessandria.

La fusione per incorporazione tra la Soc. S.I.C. S.r.l. e l'Imm. Verde Zona S.r.l. non comporta la determinazione del rapporto di concambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1 gennaio 2000.

Non si è riservato alcun trattamento per speciali categorie di soci.

Non è riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casale M., 20 gennaio 2000

Amministratore unico: rag. Pier Italo Accatino.

S-1395 (A pagamento).

### IMMOBILIARE VERDE ZONA - S.r.l.

Casale Monferrato (AL), via Del Carmine n. 4/A  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 4542  
Tribunale di Casale Monferrato  
Codice fiscale n. 01422930063

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Verde Zona S.r.l. nella società S.I.C. S.r.l. (ex art. 2502-bis del Codice civile).*

Si rende noto che, con delibera in data 24 novembre 1999 n. 146044 rep. notaio Armando Aceto di Casale M. omologata dal Tribunale di Casale M. con decreto in data 7 dicembre 1999 n. 972/1999 R.G.A.C.C. e iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Alessandria in data 29 dicembre 1999, la società Imm. Verde Zona S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società S.I.C. S.r.l. con sede in Casale M., via Guazzo, n. 8 redatto ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1999 mediante incorporazione della società Imm. Verde Zona S.r.l. avente sede in Casale M., via Del Carmine n. 4/A nella società S.I.C. S.r.l. che detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Società incorporante: Società Immobiliare Casalese S.I.C. S.r.l., sede in Casale M., via Guazzo n. 8, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00344910062, iscritta al n. 1800. Tribunale di Casale M. del registro imprese di Alessandria;

Società incorporata: Immobiliare Verde Zona S.r.l. con sede in Casale M., via Del Carmine n. 4/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01422930063, iscritta al n. 4542. Tribunale di Casale M. del registro imprese di Alessandria.

La fusione per incorporazione tra la società S.I.C. S.r.l. e l'Imm. Verde Zona S.r.l. non comporta la determinazione del rapporto di concambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1 gennaio 2000.

Non si è riservato alcun trattamento per speciali categorie di soci.

Non è riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casale M., 20 gennaio 2000

Amministratore unico: rag. Pier Italo Accatino.

S-1397 (A pagamento).

### CAPPELLETTI, VOLPI E ASSOCIATI - S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4,

Capitale sociale L. 10.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 121681/1997

Codice fiscale n. 02300290125

### MECA - S.r.l.

Varese, via Paravicini n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 19029, Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 02037350127

*Estratto di delibere di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'atto deliberativo di fusione e l'assemblea straordinaria dei soci di dette società entrambi in data 26 novembre 1999, rispettivamente come da atto a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data al n. 43836/6370 rep. e come da verbale a rogito stesso notaio Franca Bellorini in pari data al n. 43837/6371 rep. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società «Meca S.r.l.» nella società «Cappelletti, Volpi e Associati S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentriche dell'intero capitale della incorporanda, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società incorporanda.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda a partire dalla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà verificata l'efficacia della fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e la società incorporante non assegnerà quote di partecipazione in violazione al disposto dell'art. 2504-*ter* del Codice civile.

L'atto deliberativo di fusione della società incorporante è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano (n. 121681/1997) in data 18 gennaio 2000 e la delibera di fusione della società incorporanda è stata iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Varese (n. 19029) in data 10 gennaio 2000.

Notaio Franca Bellorini.

S-1398 (A pagamento).

### EDILLEGNO - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Lussino n. 12

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 6438

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 96067

Codice fiscale n. 00681900395

*Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale con costituzione di nuova società (ex artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)*

In data 20 dicembre 1999 con atto a rogito del dott. Eraldo Scarano notaio in Ravenna (rep. 91540, racc. 15892) è stato stipulato l'atto di scissione parziale proporzionale mediante trasferimento del complesso immobiliare sito in Ravenna, via Lussino n. 12 della società Edillegno S.r.l. (società scissa) ad una società di nuova costituzione denominata Immobiliare Gambi S.r.l. (società beneficiaria), meglio definite al successivo punto 1., in attuazione della delibera dell'assemblea straordinaria della società assunta in data 10 settembre 1999, omologata in data 22 settembre 1999 e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 18 ottobre 1999.

**1. Società partecipanti alla scissione:**

società scissa: «Edillegno S.r.l.», con sede sociale in Ravenna, via Lussino n. 12, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 6438 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 90607, codice fiscale e partita I.V.A. 00681900395;

società beneficiaria: «Immobiliare Gambi S.r.l.» società costituita per scissione, con sede in Bologna, via Murri n. 24, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 4388/2000.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria e conguagli in denaro: le quote della beneficiaria «Immobiliare Gambi S.r.l.» vengono assegnate ai soci della società scissa «Edillegno S.r.l.» in misura proporzionale alla partecipazione posseduta da ciascun di essi nel capitale sociale della società scissa. Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3 del Codice civile, rilevato altresì che la scissione è stata realizzata mediante la costituzione di una nuova società, non è stata necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile. Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Data dalla quale le quote del capitale sociale della beneficiaria attribuite ai soci della società scissa partecipano agli utili: le quote del capitale sociale della beneficiaria «Immobiliare Gambi S.r.l.» di nuova emissione, attribuite ai soci della società scissa in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite al precedente punto 2., partecipano agli utili ed hanno godimento a decorrere dalla data di acquisto della relativa personalità giuridica per effetto di iscrizione nel registro delle imprese.

4. Data di effetto della scissione: la scissione produce i propri effetti a partire dal 19 gennaio 2000, data in cui è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna l'atto di scissione; da questa data verranno imputate al bilancio della beneficiaria Immobiliare Gambi S.r.l. le operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione e di trasferimento alla beneficiaria stessa.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

8. Iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese: l'atto di scissione della società Edillegno S.r.l., è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna in data 17 gennaio 2000 al n. PRA/1038/2000/CRA0248 e per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 19 gennaio 2000 al n. PRA/2871/2000/CBO0219.

L'amministratore unico: rag. Norio Gambi.

S-1399 (A pagamento).

**F.E.M. - S.r.l.****Forniture Elettriche Modenesi**

Sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 39  
Iscritta al n. 25851 registro delle imprese di Modena

**FINPOLO - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Giacomo Balla n. 11  
Iscritta al n. 19836 registro delle imprese di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della F.E.M. Società a responsabilità limitata (Forniture Elettriche Modenesi), e della Finpolo S.p.a. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda da realizzarsi mediante totale annullamento delle quote di partecipazione possedute dalla prima nella seconda senza con-

cambio né conguaglio in denaro fra i soci possedendo la società incorporata l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante sia ai fini economici che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

La delibera della prima è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 5 gennaio 2000 ed iscritta presso il registro imprese di Modena in data 20 gennaio 2000; la delibera della seconda è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 21 dicembre 1999 ed iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 20 gennaio 2000.

Notaio Giovanni Varchetta.

S-1400 (A pagamento).

**ELAH - DUFOUR****Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata****GA - S.r.l.****Generale Ambiente**

*Estratto di atto di fusione  
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto ricevuto dal notaio Rosa Voieello di Genova il 28 dicembre 1999, registrato a Genova il 12 gennaio 2000, è stata fatta la fusione per incorporazione della:

«GA Generale Ambiente S.r.l.», con sede in Borgio-Verezzi (SV), via XX Settembre nn. 5/7, col capitale sociale di L. 7.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Savona al n. 15493/98, codice fiscale n. 01710740026, nella;

«Elah - Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata», con sede in Genova, via Piandilucce n. 7, col capitale sociale di L. 49.638.061.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 53746, codice fiscale n. 04853680017.

«Elah - Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata» era titolare dell'intero capitale sociale di L. 7.200.000.000 della «GA Generale Ambiente S.r.l.» e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun scambio e quindi alcun aumento di capitale della società incorporante e, come effetto della fusione, la quota costituente l'intero capitale sociale della società incorporata è rimasta annullata come previsto anche nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante) nonché ai fini delle imposte sui redditi, dal 1° febbraio 1999;

agli altri fini ed effetti, dal giorno successivo a quello dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, avvenuta il 29 dicembre 1999 come infra indicato.

Si fa constatare che in entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Savona per la «GA Generale Ambiente S.r.l.» il 28 dicembre 1999 n. 14450 d'ordine e per la «Elah - Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata» il 29 dicembre 1999 n. 44867 d'ordine.

Genova, 12 gennaio 2000

Notaio Rosa Voieello.

S-1401 (A pagamento).

**FIDIA - S.r.l.**

Carpi, viale Petrarca n. 18  
Codice fiscale n. 01331340362

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 9 dicembre 1999, rep. n. 152057/23726, registrato a Carpi in data 16 dicembre 1999 al n. 1330, l'assemblea straordinaria della società, ha deliberato farsi luogo alla scissione parziale della suddetta società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Polis S.r.l.» e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 2 settembre 1999, di conseguenza viene costituita la società «Polis S.r.l.» (con sede in Carpi (MO), via Petrarca n. 18, capitale sociale € 34.500 (trentaquattromilacinquecento) retta dallo statuto allegato all'atto, con trasferimento dalla società scissa alla società «Polis S.r.l.» dei beni immobili e delle partecipazioni nonché delle altre attività e passività ad essi strettamente connesse, quali ad esempio: i fondi di ammortamento, i ratei ed i risonci contabili, i debiti ed i crediti (anche fiscali) relativi, elencati nel progetto di scissione allegato alla delibera di scissione del 2 settembre 1999.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il registro delle imprese di Modena in data 31 dicembre 1999 al n. 13481 ed in data 31 dicembre 1999 al n. 53078/1999.

Carpi, 10 gennaio 2000

Notaio Aldo Fiori.

S-1403 (A pagamento).

**LA BUSSOLA - S.r.l.**

Campagnola Emilia, via Reggolino n. 22  
Codice fiscale n. 01383740352

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 10 novembre 1999, rep. n. 151331/23569, debitamente registrato l'assemblea straordinaria della suddetta società, ha deliberato la scissione parziale della suddetta società mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di: «New Box S.r.l.», con capitale sociale di L. 170.000.000 (centosettantamila milioni), diviso in n. 170.000 (centosettantamila) quote da L. 1.000 (mille) ciascuna, quote che verranno assegnate ai soci della società «New Box S.r.l.» in proporzione a quelle già da loro possedute nella società scissa.

A detta nuova società la società «La Bussola S.r.l.» trasferirà:

- l'avviamento corrisposto per l'acquisto delle attività «Crazy Bull» e «Bar Nikita»;
- tutti i beni immobili con i relativi fondi ammortamento;
- beni mobili con i relativi fondi ammortamento direttamente utilizzati nell'esercizio delle attività «Crazy Bull» e «Bar Nikita»;
- i contratti di locazione finanziaria per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature dell'esercizio «Crazy Bull» identificati contabilmente nei risonci attivi;

- tutti i mutui passivi bancari ipotecari e chirografari;
- i debiti legati alle attività «Crazy Bull» e «Bar Nikita»; come meglio descritti nel progetto di scissione.

La società «La Bussola S.r.l.» con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-teries del Codice civile modificherà la denominazione sociale in «Old Box S.r.l.», trasferirà la sede legale a Carpi (MO), via Lenin n. 1, e ridurrà il capitale sociale a L. 28.000.000 (ventottomila milioni), con le conseguenti modifiche statutarie secondo il testo di statuto sociale allegato all'assemblea sopra citata.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 7 dicembre 1999 al n. 3636/99T ed iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 24 dicembre 1999.

Carpi, 10 gennaio 2000

Notaio Aldo Fiori.

S-1404 (A pagamento).

**LANDES - S.r.l.**

Roma, via Giovanni Antonelli n. 50  
Capitale sociale € 11.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma n. 212375/1999  
Ufficio italiano cambi n. 31185

**Notizia**

(ai sensi dell'art. 4, legge n. 130 del 30 aprile 1999)

LANDES S.r.l. comunica che con contratto concluso in data 28 gennaio 2000 la stessa ha acquistato «in blocco», pro soluto, i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati da:

BN Commercio e Finanza S.p.a., con sede in Napoli, centro direzionale, Isola E/4;

e da:

BN Finproget S.p.a., con sede in Napoli, centro direzionale, Isola E/4 (già sede in Milano, via Trebbio n. 1).

In relazione a contratti di leasing rispondenti a determinati criteri specificati più sotto.

Individuazione dei crediti oggetto della cessione.

Sono oggetto della cessione i crediti derivanti da contratti di leasing che alla data del 5 gennaio 2000 abbiano le seguenti caratteristiche:

- denominazione: in Lire o in Euro;
- ultimo canone: scadenza dell'ultimo canone dovuto non successiva al 1° luglio 2006;
- ritardo di pagamento di canoni scaduti: non vi sono canoni scaduti, il pagamento dei quali sia in ritardo di più di 30 giorni;
- modalità di pagamento canoni previsto dal contratto: bonifico bancario, ricevuta bancaria o rimessa interbancaria diretta («RID»);
- importo dell'opzione d'acquisto finale: non superiore al 5% del costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria (al netto di I.V.A. e spese di incasso);
- summa dei canoni a scadere più importo dell'opzione di acquisto finale: non inferiore a € 1.550 o al suo equivalente in lire;
- entità del tasso fisso (per contratti con tasso non indicizzato): non inferiore al 6%;
- entità del tasso variabile (per contratti con tasso indicizzato): non inferiore all'Euribor maggiorato di due punti percentuali;
- ammontare iniziale finanziato: l'ammontare iniziale finanziato, per tale intendendosi la differenza tra il costo originario dei beni oggetto della locazione finanziaria e l'importo versato alla firma, non è superiore a € 1.291.150 o al suo equivalente in lire;

1) assenza di agevolazioni: il contratto non fruisce di agevolazioni di cui (i) alla legge n. 1329 del 28 novembre 1965 («legge Sabatini»), (ii) alla legge n. 64 del 1° marzo 1986 o (iii) ad agevolazioni concesse dalla Banca Europea degli Investimenti («B.E.I.»).

I conduttori continueranno ad adempiere alle proprie obbligazioni così come sino ad oggi, e saranno tenuti ad effettuare i pagamenti ai locatori, BN Commercio e Finanza S.p.a e BN Finproget S.p.a.

Roma, 31 gennaio 2000

Avv. Maria Marinello.

S-1414 (A pagamento).

**FRANCIA - S.r.l.**

Sede in Bologna, via della Beverara n. 21/a  
Capitale sociale L. 553.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 26619 registro società  
R.E.A. n. 245266  
Codice fiscale n. 02018170379

Integrazioni al progetto di fusione per incorporazione della Francia S.r.l. nella Francia Catene S.r.l. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 11 del 15 gennaio 2000).

Le integrazioni sono state depositate alla C.C.I.A.A. di Bologna il 24 gennaio 2000 con prot. rispettivamente 3885 e 3889.

Signori soci, ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 7 e n. 8 del Codice civile, presentiamo alla Vostra approvazione le integrazioni al progetto di fusione per incorporazione della società Francia S.r.l. nella Francia Catenese S.r.l., depositato in data 28 dicembre 1999, prot. n. 62074, presso il registro delle imprese:

4) non vi sono trattamenti eventuali riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) non esistono vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 23 dicembre 1999

p. Francia S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ennio Francia

S-1424 (A pagamento).

### BLOWTHERM - S.p.a.

Sede legale in Camposanpiero (PD), Borgo Padova n. 89

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 19008

Codice fiscale n. 01075700284

*Estratto del progetto di scissione  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla scissione sono:

società trasferente: Blowtherm S.p.a., corrente in Camposanpiero (PD), Borgo Padova n. 89, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 19008, codice fiscale n. 01075700284;

società beneficiaria: costituita Newco S.r.l., sede legale in Padova, via Guido Reni n. 5, capitale sociale L. 50.000.000.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: essendo la scissione proporzionale non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio e non si prevede pertanto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci della società trasferente.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società trasferente Blowtherm S.p.a. verranno assegnate quote della società costituenda Newco S.r.l. nella medesima percentuale di partecipazione attualmente detenuta nella società trasferente.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società trasferente: le quote della società beneficiaria Newco S.r.l. avranno godimento dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione.

Data di effetto della scissione: ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2501-bis, comma 1, n. 6 e 2504-decies, comma 1 del Codice civile, gli effetti giuridici e contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria Newco S.r.l.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova il 31 dicembre 1999 e iscritto in data 24 gennaio 2000, prot. n. 51060.

p. La società trasferente  
L'amministratore delegato: Flavio Targa

S-1436 (A pagamento).

### FRETTE - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale L. 5.150.000.000

Registro imprese di Milano n. 6597

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00834300154

*Estratto di progetto di scissione parziale  
 (Redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-decies del codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Frette S.p.a., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 51, capitale sociale di L. 5.150.000.000 interamente versato, costituito da n. 20.600.000 azioni ordinarie da nominali L. 250 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6597, R.E.A. n. 2809 di Milano, codice fiscale n. 00834300154;

b) società beneficiaria: costituenda società per azioni da iscriversi al registro delle imprese di Milano, che assumerà la denominazione di Iniziative Immobiliari 2000 S.p.a. o, in forma abbreviata, In. Imm. 2000 S.p.a., ed avrà sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione e modifiche statutarie della società scissa:

a) lo statuto sociale che adotterà la società beneficiaria è allegato al progetto di scissione, e prevederà, tra l'altro, i seguenti contenuti:

denominazione: Iniziative Immobiliari 2000 S.p.a. o, in forma abbreviata, In. Imm. 2000 S.p.a.;

oggetto sociale: la società ha per oggetto ogni attività ed operazione in campo immobiliare, in Italia ed all'Estero, sia per conto proprio che di terzi, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'acquisto, la vendita, la permuta, di aree e di beni immobili in genere, nonché l'esecuzione sia direttamente sia tramite la concessione e la assunzione di appalti di lavori edili e di ristrutturazione di immobili, e la gestione degli immobili di proprietà sociale; la locazione (non finanziaria) e la manutenzione di stabili e proprietà immobiliari in genere per qualsiasi uso e destinazione, nonché la costituzione, l'acquisto, la vendita e la permuta di diritti relativi ad immobili, con esclusione delle attività di agenzia e di mediazione immobiliare. Potrà provvedersi direttamente ed indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, e potrà, inoltre prestare la propria assistenza tecnica, commerciale e finanziaria nella fase preliminare ed esecutiva di progetti immobiliari.

La società potrà, in relazione allo scopo suddetto, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine, o connesso al proprio. La società potrà rilasciare garanzie anche reali e fidejussioni ed avalli anche a favore di terzi.

Sono tassativamente escluse l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla legge come «attività finanziaria» nonché le attività professionali riservate;

sede: Milano, Foro Buonaparte n. 51;

durata: 31 dicembre 2100;

capitale sociale: il capitale sociale sarà di L. 202.737.600 diviso in n. 20.273.760 azioni da L. 10 cadauna. Esso verrà attribuito agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale tenendo conto che a fronte delle n. 326.240 azioni Frette detenute dalla società scissa come azioni proprie non saranno assegnate azioni della beneficiaria;

esercizi sociali: chiederanno al 31 dicembre di ogni anno;

utili: gli utili sociali, previo accantonamento di quota degli stessi alla riserva legale, saranno attribuiti alle azioni, o altrimenti, come deliberato dall'assemblea;

organo amministrativo: la società sarà inizialmente amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri che durerà in carica tre esercizi e che sarà nominato nell'atto di scissione;

collegio sindacale: il Collegio sindacale della società sarà composto da tre sindaci effettivi e da tre supplenti e lo stesso, incluso il presidente, sarà nominato nell'atto di scissione;

b) la scissione non comporterà alcuna riduzione del capitale sociale della società scissa Frette S.p.a., la quale procederà unicamente a ridurre le proprie riserve per complessive L. 1.142.353.892 in conseguenza della scissione a favore della società Iniziative Immobiliari 2000 S.p.a., e

precisamente ridurà il proprio patrimonio netto da L. 13.966.609.404 a L. 12.824.255.512 mediante decremento di L. 39.053.906 della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/1983, di L. 900.562.386 della riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991 e di L. 202.737.600 della riserva straordinaria.

Il patrimonio netto della società beneficiaria sarà quindi di L. 1.142.353.892, di cui L. 202.737.600 costituito da capitale sociale e L. 939.616.292 da riserve di rivalutazione;

c) l'assemblea della società scissa rilascerà consueta delega ad uno o più dei propri amministratori per adottare ed introdurre anche nello statuto della beneficiaria le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione;

d) lo statuto della società scissa, è stato allegato al progetto di scissione e riporta la modifica proposta all'oggetto sociale.

3. Criteri di attribuzione delle azioni della società beneficiaria: la scissione avverrà con attribuzione alla società beneficiaria di cespiti patrimoniali, partecipazioni in società di capitali e valori in denaro, così come successivamente indicato al punto 9., e ciò ai valori contabili ad essi attribuiti nella situazione patrimoniale di scissione al 30 settembre 1999 della società scissa.

La relazione degli esperti di cui all'art. 2504-*novies* del Codice civile non è richiesta, in quanto la scissione avviene mediante costituzione di nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

Il capitale sociale della società beneficiaria Iniziative Immobiliari 2000 S.p.a. sarà determinato in L. 202.737.600 con emissione di n. 20.273.760 azioni da nominali L. 10 cadauna, le quali saranno assegnate a tutti gli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta in ragione di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione della società scissa in circolazione. Si segnala che la società scissa detiene n. 326.240 azioni proprie per un valore nominale complessivo di L. 81.560.000, rappresentanti l'1,58% del capitale sociale della società scissa a fronte delle quali non verranno attribuite azioni della beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria secondo quanto indicato al punto 3., in misura di una nuova azione per ogni azione posseduta della società scissa, avverrà il giorno successivo a quello della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

5. Data di godimento delle azioni della società beneficiaria: data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni di bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società Frette S.p.a. relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, così come precedentemente individuata, dal giorno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società scissa non ha particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono altresì previste particolari categorie di azionisti nella società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio né per gli amministratori della società scissa né per quella della società beneficiaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: alla società beneficiaria saranno trasferiti gli elementi dell'attivo e del passivo della società scissa di cui alla situazione patrimoniale di scissione al 30 settembre 1999 secondo il dettaglio allegato al progetto di scissione nella loro effettiva consistenza al momento di efficacia della scissione. La società scissa e la società beneficiaria conguaglieranno in denaro le eventuali variazioni di consistenza dell'attivo e del passivo risultanti al momento di efficacia dell'atto di scissione rispetto a quelli della situazione patrimoniale di riferimento. A tale scopo si fa riferimento agli altri prospetti allegati al progetto di scissione.

Il progetto di scissione, completo di ogni elemento è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 2000.

Frette S.p.a.

Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi

S-1437 (A pagamento).

## GRUPPO MINERALI - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4  
Iscritta al n. 8499 del registro imprese di Novara  
Codice fiscale n. 01075720035

## FIN SASIL - S.r.l.

Sede in Brusnengo (BI), via Libertà n. 8  
Capitale versato L. 40.000.000  
Iscritta al n. 5996 del registro imprese di Biella  
Codice fiscale n. 00282030022

### Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 20 dicembre 1999 n. 366590 del repertorio, a rogito del notaio Giuseppe Mittino di Novara, la società «Fin Sasil S.r.l.» con sede in Brusnengo (BI) e la società «Gruppo Minerali S.p.a.» con sede in Novara, si sono fuse, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Conseguentemente la società «Gruppo Minerali S.p.a.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, avendo assunto di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporandole saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

L'atto di fusione suddetto è stato iscritto per la società «Gruppo Minerali S.p.a.» presso il registro imprese di Novara in data 23 dicembre 1999, e per la società «Fin Sasil S.r.l.», presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella in data 27 dicembre 1999.

Notaio Giuseppe Mittino.

S-1438 (A pagamento).

## MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.

Rovereto (TN), via del Garda n. 6  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Trento n. 755  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125560227

### Estratto dell'atto di scissione della società Marangoni Pneumatici S.p.a.

In ottemperanza alla delibera dell'assemblea straordinaria della società Marangoni Pneumatici S.p.a. tenuta a rogito notaio Marco Dolzani rep. n. 44287577 del 27 agosto 1999 la società ha stipulato l'atto di scissione a favore di una società di nuova costituzione in data 21 dicembre 1999 a rogito notaio Marco Dolzani di Trento.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Trento il giorno 31 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Frosinone il giorno 30 dicembre 1999.

L'atto di scissione prevede:

per quanto richiesto dall'articolo 2501-*bis* n. 1 del Codice civile la costituzione di una nuova società denominata «Fin. Ty. S.p.a.» con capitale sociale di L. 200.000.000 e sede in via Mascagni n. 65 Frosinone, beneficiaria della parte del patrimonio della società scissa da trasferire;

per quanto richiesto dall'articolo 2501-*bis* n. 3 del Codice civile, non riducendosi il capitale sociale della società scissa ed essendo la scissione proporzionale non si determinerà alcun rapporto di scambio e non si farà luogo a conguagli in denaro

per quanto richiesto dall'articolo 2501-*bis* n. 4 del Codice civile l'assegnazione della partecipazione nella beneficiaria sarà gratuita con assegnazione ai soci della società scissa di una azione della beneficiaria ogni venti azioni possedute;

per quanto richiesto dall'articolo 2501-bis n. 5 del Codice civile la scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da quella data le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili;

per quanto richiesto dall'articolo 2501-bis n. 6 del Codice civile la scissione avrà efficacia ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile;

per quanto richiesto dall'articolo 2501-bis n. 7 del Codice civile non viene riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

per quanto richiesto dall'articolo 2501-bis n. 8 del Codice civile non sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Rovereto, 21 gennaio 2000

Marangoni Pneumatici S.p.a.  
Il presidente: Giovanni Marangoni

S-1450 (A pagamento).

## AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.

### PANGA - S.r.l.

*Estratto delle deliberazioni di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 279019 Tribunale di Milano, già iscritta al registro ditte con il numero 1269075, con sede legale in Milano via Larga n. 8, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09084450155; assunta il 15 dicembre 1999 con verbale a registro notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 86232/12976 omologato con decreto in data 11 gennaio 2000 al n. 22173, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 25 gennaio 2000.

Società incorporata: Panga S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 25075 Tribunale di Monza, già iscritta al registro ditte con il numero 1133230, con sede legale in Monza, via San Martino n. 2, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, codice fiscale n. 07031530152, partita I.V.A. n. 00844550962; assunta il 15 dicembre 1999 a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 86231/12975, omologato con decreto in data 11 gennaio 2000 al numero 22174, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 gennaio 2000.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l.; sede: in Milano, via Larga n. 8.

2. Società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Panga S.r.l.; sede: in Monza, via San Martino n. 2.

3. —, 4. —, 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies essendo la società Panga S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1 nn. 3, 4 e 5.

6. decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data, anche ai fini fiscali, a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Panga S.r.l. saranno imputate dalla incorporante Ambrosiana Servizi Investimenti S.p.a. è quella del 1° gennaio 2000.

7. —, 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio P. Matarrese.

S-1474 (A pagamento).

## COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Novate Milanese, via F.lli di Dio n. 2

Con atto in data 10 dicembre 1999 n. 35591/125498 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 20 dicembre 1999 ed iscritto il 20 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Milano il 22 dicembre 1999 ed iscritto il 3 gennaio 2000, la «Comifar Distribuzione S.p.a.» e la «La Commerciale Farmaceutici Distribuzione S.p.a.» con sede in Roma, via Monti di Pietralata n. 22/a; si dichiaravano fuse mediante incorporazione della «La Commerciale Farmaceutici Distribuzione S.p.a.» nella «Comifar Distribuzione S.p.a.» sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 11 giugno 1999.

La fusione ha effetto dal giorno 3 gennaio 2000, data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2505 del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della «Comifar Distribuzione S.p.a.» è quella del 1° giorno dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile e ciò anche agli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Dato atto che la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporata non si procedeva da parte dell'incorporante stessa ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata «La Commerciale Farmaceutici Distribuzione S.p.a.» veniva contestualmente annullato.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Lorenzo Stucchi.

M-327 (A pagamento).

## COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Novate Milanese, via F.lli di Dio n. 2

Con atto in data 10 dicembre 1999 n. 35590/125497 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi, depositato presso il registro delle imprese di Rimini il 17 dicembre 1999 ed iscritto il 22 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Milano il 22 dicembre 1999 ed iscritto il 3 gennaio 2000, la «Comifar Distribuzione S.p.a.» e la «Giorgio Righetti Società a responsabilità limitata» con sede in Rimini, via Coriano n. 58; si dichiaravano fuse mediante incorporazione della «Giorgio Righetti Società a responsabilità limitata» nella «Comifar Distribuzione S.p.a.» sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 11 giugno 1999.

La fusione ha effetto dal giorno 3 gennaio 2000, data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della «Comifar Distribuzione S.p.a.» è quella del 1° giorno dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile e ciò anche agli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Dato atto che la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporata non si procedeva da parte dell'incorporante stessa ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata «Giorgio Righetti Società a responsabilità limitata» veniva contestualmente annullato.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Lorenzo Stucchi.

M-328 (A pagamento).

**KOBABEA - S.p.a.**

Sede in Monza, via Oslavia n. 24  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 299661

**AUBRETHIA - S.r.l.**

Sede in Monza, via Oslavia n. 24  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 52291/Monza

Con deliberazioni assunte in data 29 settembre 1999 (omologate dal competente Tribunale e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 ai nn. 266863 e 266870 di protocollo) le assemblee dei soci delle due società hanno approvato il progetto di fusione tra le società medesime, mediante incorporazione nella «Kobaea S.p.a.» della «Aubrethia S.r.l.».

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale in quanto la società incorporanda già possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società né trattamenti differenziali per taluni azionisti/soci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporanda è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Kobaea S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Stefano Stefanati

Aubrethia S.r.l.  
 L'amministratore unico: Orazio Stefanati

M-339 (A pagamento).

**NASTRIFICIO ITALIANO  
 ING. PIERO GAVAZZI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Paleocopa n. 1  
 Capitale sociale L. 1.411.200.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 31763

 *Estratto di progetto di scissione parziale* 

Il progetto prevede la scissione parziale della società «Nastrificio Italiano Ing. Piero Gavazzi S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Nastrificio Gavazzi S.r.l.» alla quale verrà trasferito il ramo d'azienda posseduto dalla società scissa avente per oggetto le attività di produzione e vendita dei nastri di stoffa.

La differenza tra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il ramo d'azienda oggetto di scissione è pari a L. 500 milioni a risultanza della situazione patrimoniale di scissione al 31 ottobre 1999; in sede di scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà per pari importo delle riserve libere ed in sospensione di imposta.

La società beneficiaria verrà costituita con un capitale di L. 128.750.000 e con riserve per L. 371.250.000.

## 1. Società partecipanti:

società scissa: «Nastrificio Italiano Ing. Piero Gavazzi S.p.a.», avente sede legale in Milano, via Paleocopa n. 1, capitale sociale di L. 1.411.200.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 31763;

società beneficiaria costituenda: «Nastrificio Gavazzi S.r.l.» società da costituirsi per scissione, con sede legale in Milano, via Paleocopa n. 1, capitale sociale di L. 128.750.000.

2. Rapporto di cambio: la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione agli azionisti della «Nastrificio Italiano Ing. Piero Gavazzi S.p.a.» del capitale sociale della «Nastrificio Gavazzi S.r.l.» avverrà con criterio proporzionale in ragione di una quota da mille lire di capitale della «Nastrificio Gavazzi S.r.l.», ogni 20 (venti) azioni «Nastrificio Italiano Ing. Piero Gavazzi S.p.a.» da nominali L. 500 ciascuna, possedute al momento di efficacia della scissione.

Le quote di capitale che verranno intestate a ciascun socio della «Nastrificio Gavazzi S.r.l.», secondo la proporzione sopra indicata, saranno registrate sul «libro dei soci» della società beneficiaria entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione.

3. Partecipazione agli utili della società beneficiaria: i soci della «Nastrificio Gavazzi S.r.l.» partecipano agli utili della stessa a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari tipi di azionisti e non esistono titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Deposito del progetto: il presente estratto del «progetto di scissione» è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data.

Nastrificio Italiano Ing. Piero Gavazzi S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Emanuele Torrani

M-340 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ALBIA - S.r.l.**

Sede in Milano

 *Scissione di società* 

Con atto in data 14 dicembre 1999 n. 53291/10023 di rep. a rogito dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano relativo alla Immobiliare Albia S.r.l., con sede in Milano, via Leopardi n. 2 capitale sociale versato L. 25.000.000 è stata attuata la scissione totale della società con conseguente sua estinzione mediante trasferimento del proprio patrimonio nelle società di nuova costituzione denominate:

Alro S.r.l., con sede in Milano, via Leopardi n. 2 col capitale sociale di L. 20.000.000 attribuito ai soci della società scissa nelle seguenti proporzioni:

Masini Ernesto L. 10.000.000;  
 Masini Lorenza L. 8.000.000;  
 Dal Lago Alberto L. 2.000.000;

Albiade S.r.l., con sede in Milano, via Leopardi n. 2 col capitale sociale di L. 20.000.000 attribuito ai soci della società scissa nelle seguenti proporzioni:

Masini Ernesto L. 10.000.000;  
 Masini Lorenza L. 8.000.000;  
 Dal Lago Alberto L. 2.000.000.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti. Detto atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1999 relativamente alla Immobiliare Albia S.r.l. con sede in Milano, al n. 280880/1999 di protocollo e al n. 91833 registro imprese; relativamente alla Alro S.r.l. con sede in Milano, al n. 285961/1999 di protocollo e al n. 278578 registro imprese e relativamente alla Albiade S.r.l. con sede in Milano, al n. 285962/1999 di protocollo e al n. 278550 registro imprese.

La presente scissione avrà effetto, sia fiscale che civile, dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Antonio Masini.

M-341 (A pagamento).

**COMAPLA - S.r.l.**

Sede in Milano

**Scissione di società**

Con atto in data 14 dicembre 1999 n. 53289/10021 di rep. a rogito dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano relativo alla Comapla S.r.l. con sede in Milano, piazza S. Babila n. 5, capitale sociale versato L. 60.000.000 è stata attuata la scissione della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, costituente ramo d'azienda industriale e commerciale esercitata in Milano, relativo alla produzione ed il commercio di articoli in materiali plastico, alla società di nuova costituzione denominata «Comapla S.r.l.» con sede in Milano, piazza San Babila n. 5 col capitale sociale di L. 30.000.000, dandosi atto che a ciascuno dei soci della società beneficiaria è attribuita una quota di partecipazione nel capitale della società di nuova costituzione proporzionale alla rispettiva quota di partecipazione nel capitale della società scindenda.

La scissione è stata effettuata con riduzione del capitale della società scindenda per una somma pari al capitale della nuova società che è stata costituita.

La società scindenda ha assunto la nuova denominazione «Comapla Attività Diverse e Gestione Immobiliare S.r.l.» col capitale di L. 30.000.000, fermo restando lo statuto vigente.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Detto atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1999 relativamente alla Comapla S.r.l. ora denominata Comapla Attività Diverse e Gestione Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, al n. 280588/1999 di protocollo e al n. 128312 registro imprese; e relativamente alla Comapla S.r.l. con sede in Milano, al n. 285963/1999 di protocollo e al n. 278596 registro imprese.

La presente scissione avrà effetto, sia fiscale che civile, dal giorno 31 dicembre 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Antonio Masini.

M-342 (A pagamento).

**RAMA - S.r.l.**

Sede in Sesto San Giovanni, via Giuseppe di Vittorio nn. 307/30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 171310

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03911960155

Con atto in data 21 dicembre 1999 n. 53321/10044 di rep. a rogito dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano è stata attuata la fusione mediante incorporazione nella incorporante Rama S.r.l. delle incorporande Immobiliare Casablanca S.a.s. di Marina Anna Alberti e C. e Betelgeuse Società semplice, interamente possedute dalla incorporante, con annullamento delle quote sociali, e senza variazione del capitale della incorporante, con conseguente estinzione delle incorporande.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 al n. 277980 di protocollo e al n. 171310 registro imprese di Milano per l'incorporante Rama S.r.l., in data 28 dicembre 1999 al n. 277976 di protocollo e al n. 326547 registro imprese di Milano per l'incorporanda Immobiliare Casablanca S.a.s. di Marina Anna Alberti e C. e in data 23 dicembre 1999 al n. 37932 di protocollo e al n. 10968 registro imprese di Varese per l'incorporanda Betelgeuse Società semplice.

Notaio: dott. Giuseppe Antonio Masini.

M-343 (A pagamento).

**IN HOUSE - S.r.l.**

Sede legale in Basiglio (MI), via Salvo D'Acquisto n. 6

*Estratto dell'atto di scissione depositato presso il Registro delle imprese, Tribunale di Milano in data 12 gennaio 2000, protocollo n. 4860*

**1. Società partecipanti all'atto di scissione:**

società scissa: In House S.r.l., con sede legale in Basiglio (MI), via Salvo D'Acquisto n. 6 ;

Società beneficiaria: Vivaldi House S.r.l. con sede in Milano, Piazza Cinque Giornate n. 3

2. Non esiste alcun rapporto di scambio né conguaglio in denaro in quanto le quote della società beneficiaria sono attribuite agli attuali soci della società scindenda in proporzione alla loro partecipazione nella società scinde da stessa.

3.— 4. La data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili e la data dalla quale le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa è il 14 gennaio 2000.

5.— 6. Non sussistono né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Adriana Omaghi.

M-346 (A pagamento).

**FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.****FRESCHI & SCHIAVONI 2 - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Freschi & Schiavoni 2 S.r.l. in Freschi & Schiavoni S.r.l.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Freschi & Schiavoni S.r.l., società a responsabilità limitata sede legale in Milano, viale Majno n. 31, Capitale sociale L. 1.000.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 192.776, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724260155.

Società incorporanda: Freschi & Schiavoni 2 S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Palazzina Doganale Interporto, Benivoglio (BO), capitale sociale L. 20.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 62.061, codice fiscale n. 04168350371, partita I.V.A. n. 01645991207.

**2. Omissis.**

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna operazione di scambio essendo la società incorporante Freschi & Schiavoni S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda Freschi & Schiavoni 2 S.r.l.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote della società incorporante il cui capitale sociale resterà invariato e degli attuali soci.

5. Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto il 28 dicembre 1999 al registro delle imprese di Milano al n. 277982/1999 per Freschi & Schiavoni S.r.l. e in data 24 dicembre 1999 al registro delle imprese di Bologna, protocollo n. 61146/1999 per Freschi & Schiavoni 2 S.r.l.

Freschi & Schiavoni S.r.l.  
Luciana FreschiFreschi & Schiavoni 2 S.r.l.  
Albertina Schiavoni

M-350 (A pagamento).

**ROMED - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41  
 Capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6586/85  
 C.C.I.A.A. di Torino al n. 672206  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04934530017

**Estratto deliberazione di fusione**

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica, qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 26 novembre 1999, e precisamente:

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Romed S.p.a. delibera di approvare il progetto fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione nella Romed S.p.a. con sede in Torino, via Valeggio n. 41, capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 6586/85, codice fiscale n. 04934530017, della società Finpa S.p.a. con sede in Torino, via Corte d'Appello n. 13, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3304/1986, codice fiscale n. 05103570015, secondo le modalità previste nel progetto stesso, senza aumento del capitale sociale dell'incorporanda detenendo la stessa l'intera partecipazione al capitale dell'incorporanda.

Si precisa che:

1. la Finpa S.p.a., società incorporata, è interamente posseduta dalla Romed S.p.a., società incorporante;

2. le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° luglio 1999, salvo che l'atto di fusione venga stipulato posteriormente al 31 dicembre 1999; in tal caso, le operazioni saranno imputate a far data dal 1° gennaio 2000.

3. La fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 13 gennaio 2000.

Torino, 24 gennaio 2000

Romed S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Carlo De Benedetti

T-106 (A pagamento).

**TECNOSTAMPI - S.p.a.**

Sede in Avellino  
 Capitale sociale versato L. 2.300.000.000  
 Registro delle imprese di Avellino n.1353  
 R.E.A. di Avellino n. 69139  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107650640

**Progetto scissione**  
 (ai sensi dell'art. 2504-xties del Codice civile)

**1. Società partecipanti:**

società scissa: Tecnostampi S.p.a., con sede in Avellino capitale sociale versato L. 2.300.000.000 iscritta al registro delle imprese di Avellino codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107650640;

società beneficiaria di nuova costituzione S.p.a. Tecnostampi Partecipazioni con sede in Rivoli via Ferrero n. 9.

**2. Atto costitutivo della società beneficiaria:**

soci: gli stessi della Tecnostampi S.p.a. ai quali saranno attribuite, nelle stesse proporzioni le azioni costituenti il capitale sociale della beneficiaria.

Denominazione: Tecnostampi Partecipazioni S.p.a.  
 Sede: Rivoli.

Oggetto: la costruzione, la manutenzione e riparazione di stampi ed attrezzature meccaniche, la relativa vendita; la produzione, assemblaggio, revisione e commercializzazione di particolari ricavati da laminati ferrosi e non ferrosi nonché attività di progettazione e produzione di prototipi automobilistici e meccanici. La società potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari e finanziarie connesse con l'oggetto sociale.

Capitale sociale: L. 1.000.000.000 ripartito in azioni da L. 1.000 caduna da ripartirsi tra gli attuali azionisti nelle loro attuali proporzioni

Ripartizione utili di esercizio: prelevato il 5% a riserva ordinaria sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, gli utili saranno devoluti ai soci in proporzione alle azioni possedute da ciascun azionista.

Organo amministrativo: la società sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione o da un amministratore unico secondo le decisioni dell'Assemblea dei soci.

Durata: sino al 31 dicembre 2100.

Statuto: lo statuto della società beneficiaria è depositato unitamente all'attuale progetto di scissione presso la società

3. Statuto della società scissa. Lo statuto della società scissa Tecnostampi S.p.a. subirà l'unica variazione nell'art. 6 (capitale sociale) che per effetto dell'operazione di scissione il capitale da L. 2.300.000.000 diminuirà a L. 1.300.000.000.

Il testo dell'articolo a scissione avvenuta sarà quindi il seguente. Il capitale sociale è fissato in L. 1.300.000.000 diviso in 1.300.000 da lire 1000 caduna.

4. Rapporto di cambio: agli azionisti della scissa società verranno assegnate azioni della beneficiaria in misura proporzionale al patrimonio netto. Non sono previsti conguagli in danaro.

1. Modalità e criteri nella distribuzione delle azioni. Le azioni della beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria verranno assegnate a tutti i soci della scissa società in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

Nello stesso termine di trenta giorni saranno ritirate le azioni della trasferente per poter sulle stesse stampigliare la variazione del capitale sociale conseguente la scissione.

Nella scissione il patrimonio netto della società è stato ripartito nelle seguenti proporzioni tra le società partecipanti la scissione:

31 ottobre 1999	Tecnostampi S.p.a. attuale %	Tecnostampi Partecipazioni S.p.a. %	Tecnostampi S.p.a. scissa %
patrimonio netto	100%	43,0363061%	56,9639939%
patrimonio netto	L. 11.761.071.886	L. 5.061.530.898	L. 6.699.540.988

2. Partecipazione agli utili. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

3. Data imputazione contabile. Le operazioni contabili conseguenti la scissione saranno effettuate nella contabilità della costituita beneficiaria con la data di efficacia della scissione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

5. Trattamento a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

6. Elementi patrimoniali: alla beneficiaria saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

Attività	
Immobilizzazioni	6.354.400.000
finanziarie	
Totale	6.354.400.000
Passività	
Debiti	1.292.869.102
Totale	1.292.869.102
Capitale sociale	1.000.000.000
Riserva legale	54.479.939
Altre riserve	4.007.050.959
Patrimonio netto	5.061.530.898
Totale passività	6.354.400.000

La situazione patrimoniale della scissa società Tecnostampi S.p.a. è pertanto la seguente:

<b>Attività</b>	
Immobilizzazioni immateriali	143.276.524
Immobilizzazioni materiali	4.779.031.079
Immobilizzazioni finanziarie	4.584.522.799
Rimanenze	5.628.852.000
Crediti	8.888.505.976
Ratei risconti attivi	12.242.148
Disponibilità	61.723.793
<b>Totale</b>	<b>24.098.154.319</b>
<b>Passività</b>	
Debiti	14.637.353.847
Ratei risconti passivi	413.147.301
Fondo rischi e oneri	562.749
TFR	2.347.549.434
<b>Totale</b>	<b>17.398.613.331</b>
Capitale sociale	1.300.000.000
Riserva legale	95.730.301
Altre riserve	5.085.460.649
Utile in corso	218.350.038
<b>Totale</b>	<b>6.699.540.988</b>
<b>Totale passività</b>	<b>24.098.154.319</b>

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Carlo Alecci

T-91 (A pagamento).

#### MAGIRO - S.r.l.

Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 21.000.000

Ufficio del registro delle imprese Tribunale di Torino n. 2470/82

R.E.A. n. 615360 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 04124320013

#### PIEMME 2000 - S.r.l.

Torino, corso Re Umberto n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000.

Ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Torino n. 310420/1997

R.E.A. n. 891998 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 07420690013

#### Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Con atto di fusione a rogito notaio Giampiero Prever di Torino in data 30 dicembre 1999 rep. n. 45170/18841, è stata attuata la fusione tra le società «Magiro S.r.l.» e «Piemme 2000 S.r.l.» mediante in incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità:

1) Società incorporante: «Magiro S.r.l.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 2470/82, codice fiscale n. 04124320013, capitale sociale L. 21.000.000; società incorporanda: «Piemme 2.000 S.r.l.», con sede in Torino, corso Re Umberto n. 15, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 310420/1997, codice fiscale n. 07420690013, capitale sociale L. 20.000.000.

2) Poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, non è previsto rapporto di concambio, nè conguaglio in denaro.

3) Le operazioni della società incorporata «Piemme 2000 S.r.l.», anche agli effetti dell'articolo 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, sono imputate al bilancio della società incorporante «Magiro S.r.l.», a decorrere dal primo gennaio 1999.

4) Non sono previsti trattamenti, vantaggi particolari o privilegi riservati ai soci, possessori di titoli diversi, o amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 31 dicembre 1999, n. PRA/108699/1999/CTO0345 (per la Magiro S.r.l.) e n. PRA/108696/1999/CTO0345 (per la Piemme 2000 S.r.l.).

Torino, 20 gennaio 2000

Magiro S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Giachino

Piemme 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Bartolomeo Ferrero

T-95 (A pagamento).

#### ADVITALIA - S.r.l.

Sede in Torino, corso San Maurizio n.79

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 540/73

Codice fiscale n. 00916090012

#### Estratto di atto di scissione parziale

(a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Atto di scissione parziale in data 13 dicembre 1999, rogito notaio Rostagno di Torino, rep. 91349, registrato a Torino il 21 dicembre 1999 al numero in corso di attribuzione, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 4 gennaio 2000 sia per la società parzialmente scissa sia per la società beneficiaria di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società parzialmente scissa: «Advitalia S.r.l.», con sede in Torino (TO), corso San Maurizio n. 79, col capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 540/1973, codice fiscale n. 00916090012.

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Didi S.r.l.», con sede in Torino (TO), corso San Maurizio n. 79, col capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 971/2000, codice fiscale n. 07871750019.

2. Non è stato previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della Advitalia S.r.l. delle quote di Didi S.r.l. avverrà con criterio proporzionale in ragione di una quota della Didi S.r.l. da nominali L. 25.000 ogni quota della Advitalia S.r.l. da nominali L. 25.000 posseduta.

3. Le quote della Didi S.r.l. assegnate ai soci dell'Advitalia S.r.l. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, sia ai fini contabili che fiscali, le operazioni afferenti le unità immobiliari oggetto di trasferimento.

5. Non sussistono particolari categorie di soci e pertanto non è previsto alcun particolare trattamento.

6. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 20 gennaio 2000

p. Advitalia S.r.l.

L'amministratore delegato: Giuliano Gambaudo

T-99 (A pagamento).

**FINPA - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Corte d'Appello n. 13  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3304/86  
 C.C.I.A.A. di Torino al n. 685194  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05103570015

 **Estratto deliberazione di fusione**

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblica, qui in prosieguo, l'estratto della delibera di fusione approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 26 novembre 1999, e precisamente:

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Finpa S.p.a. delibera di approvare il progetto fusione, allegato alla delibera quale sua parte integrante, e quindi l'incorporazione della società Finpa S.p.a. con sede in Torino, via Corte d'Appello n. 13, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3304/1986, codice fiscale n. 05103570015, nella Romed S.p.a. con sede in Torino, via Valeggio n. 41, capitale sociale L. 34.008.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 6586/85, codice fiscale n. 04934530017, secondo le modalità previste nel progetto stesso, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante detenendo la stessa l'intera partecipazione al capitale dell'incorporanda.

Si precisa che:

1. La Finpa S.p.a., società incorporata, è interamente posseduta dalla Romed S.p.a., società incorporante;
2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a fare data dal 1° luglio 1999, salvo che l'atto di fusione venga stipulato posteriormente al 31 dicembre 1999; in tal caso, le operazioni saranno imputate a far data dal 1° gennaio 2000.
3. La fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 13 gennaio 2000.

Torino, 24 gennaio 2000

Finpa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Massimo Segre

T-107 (A pagamento).

**PRAGMOS - S.p.a.**

Sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 35  
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 384/76  
 Codice fiscale n. 01414980019

**COMPUTER ITALIA - S.r.l.**

Sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 33  
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3183/82  
 Codice fiscale n. 04194190015

 **Estratto atto di fusione**  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Placido Astore di Torino in data 10 dicembre 1999 repertorio n. 355583 raccolta n. 44149, la società Pragmos S.p.a., con sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 35, ha dato luogo alla fusione per incorporazione della Computer Italia S.r.l. alle seguenti condizioni:

Incorporante: Pragmos S.p.a., con sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 35, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 384/76, codice fiscale n. 01414980019, avente capitale sociale di € 200.000 interamente versato, suddiviso in n. 20.000 azioni ordinarie nominali da € 10 ciascuna.

Incorporanda: Computer Italia S.r.l., con sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 33, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3183/82, codice fiscale n. 04194190015, avente capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, suddiviso in quote ai sensi di legge.

Essendo la società incorporante detentrica del 100% del capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Decorrenza (art. 2501-bis punto 6 del Codice civile).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1999; da tale data decorrerà ai fini giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile ed ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R., l'efficacia della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessori di titoli emessi dalle società partecipanti alla fusione diversi dalle azioni ordinarie.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino rispettivamente: per la Pragmos S.p.a. in data 16 dicembre 1999, e per la Computer Italia S.r.l. in data 16 dicembre 1999.

Pragmos S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Andrea Arozzi Masino

T-108 (A pagamento).

**MONTKRAFT - S.r.l.**

Sede in Borgo a Mozzano (LU), fraz. Diecimo, loc. al Poggione  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 5557  
 Codice fiscale n. 80004430460

**LUMINI ESCAVAZIONI - S.r.l.**

Sede in Borgo a Mozzano (LU), fraz. Diecimo, via del Poggione n. 1  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 18127  
 Codice fiscale n. 01339570465

La Montkraft S.r.l. e la Lumini Escavazioni S.r.l., con verbali a rogito notaio Concetta Gliottini di Capannori rispettivamente del 30 novembre 1999 repertorio n. 1161, registrato a Lucca il 13 dicembre 1999 al n. 5144 e del 30 novembre 1999 repertorio n. 1162, registrato a Lucca il 13 dicembre 1999 al n. 5145, hanno deliberato la loro fusione per incorporazione della Montkraft S.r.l. nella Lumini Escavazioni S.r.l.

L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante e quindi la fusione sarà perfezionata senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante a seguito della fusione e senza determinazione del rapporto di cambio né di conguagli, ma con semplice annullamento del capitale sociale della società incorporata, una volta perfezionata la fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante decorrente dalla data del 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione deliberato non prevede trattamenti privilegiati riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie contenenti le delibere di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Lucca, per quanto concerne la Montkraft S.r.l. il 21 gennaio 2000 al n. 5557 e per quanto riguarda la Lumini Escavazioni S.r.l. il 21 gennaio 2000 al n. 18127.

Capannori, 21 gennaio 2000

Notaio: dott. Concetta Gliottini.

C-1782 (A pagamento).

**SAN MARCO - S.r.l.***(con socio unico)***IMMOBILIARE GUSSAGO - S.r.l.***(con socio unico)**Estratto dell'atto di scissione*

Estratto dell'atto di scissione del 24 dicembre 1999 n. 60875/14170 di rep. dott. Franco Bossoni notaio in Brescia ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la scissione parziale della «San Marco S.r.l.» con socio unico (società scissa) con trasferimento del suo ramo d'azienda relativo all'attività immobiliare ad una società di nuova costituzione denominata «Immobiliare Gussago S.r.l.» con socio unico.

a) Società scissa «San Marco S.r.l.» con socio unico, sede in Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F, capitale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 36340, codice fiscale n. 02904110174.

b) Società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Gussago S.r.l.» con socio unico, sede in Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F, capitale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 108/2000, codice fiscale n. 03537610176.

In conseguenza della scissione parziale la società scissa «San Marco S.r.l.» ha ridotto il capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 50.000.000 con conseguente modifica del corrispondente art. 6 dello statuto sociale.

Nell'atto costitutivo e statuto sociale della società beneficiaria di nuova costituzione «Immobiliare Gussago S.r.l.» è stato previsto il seguente oggetto sociale:

L'esercizio dell'attività immobiliare in genere e più in particolare: l'acquisto, la vendita, la permuta e la locuzione di terreni, aree e fabbricati di qualsiasi genere;

L'edificazione, la demolizione e la ristrutturazione di fabbricati in genere e la successiva rivendita; la locazione e l'amministrazione di immobili aventi destinazione di civili abitazioni, commerciali, industriali e agricoli anche tecnicamente dotati di attrezzature, impianti e macchinari; ogni altra operazione che abbia per oggetto immobili di ogni tipo.

Il capitale sociale è stato fissato in L. 750.000.000 interamente versato e spettante per intero alla società «Immobiliare Arezzo 87 S.r.l.», unico socio della società scissa «San Marco S.r.l.».

La scissione ha efficacia dal 3 gennaio 2000, data nella quale sono state eseguite le iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui risultano iscritte sia la società scissa che la società beneficiaria. L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia nella predetta data del 3 gennaio 2000, al n. 156 di protocollo per la società scissa e al n. 161 di protocollo per la società beneficiaria.

San Marco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Italo Odolini

Immobiliare Gussago S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Odolini

C-1862 (A pagamento).

**ITALMARK - S.r.l.***(con socio unico)***IMMOBILIARE CASTIGLIONE - S.r.l.***(con socio unico)**Estratto dell'atto di scissione*

Estratto dell'atto di scissione del 16 dicembre 1999 n. 60807/14128 di rep. dott. Franco Bossoni notaio in Brescia ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la scissione parziale della «Italmark S.r.l.» con socio unico (società scissa) con trasferimento del suo ramo d'azienda relativo all'attività immobiliare ad una società di nuova costituzione denominata «Immobiliare Castiglione S.r.l.» con socio unico.

a) Società scissa «Italmark S.r.l.» con socio unico, sede in Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F, capitale L. 920.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 37750, codice fiscale n. 00250860202.

b) Società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Castiglione S.r.l.» con socio unico, sede in Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F, capitale L. 870.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 81/2000, codice fiscale n. 03537730172.

In conseguenza della scissione parziale la società scissa «Italmark S.r.l.» ha ridotto il capitale sociale da L. 920.000.000 a L. 50.000.000 con conseguente modifica del corrispondente patto V dello statuto sociale.

Nell'atto costitutivo e statuto sociale della società beneficiaria di nuova costituzione «Immobiliare Castiglione S.r.l.» è stato previsto il seguente oggetto sociale:

L'esercizio dell'attività immobiliare in genere e più in particolare: l'acquisto, la vendita, la permuta e la locuzione di terreni, aree e fabbricati di qualsiasi genere;

L'edificazione, la demolizione e la ristrutturazione di fabbricati in genere e la successiva rivendita; la locazione e l'amministrazione di immobili aventi destinazione di civili abitazioni, commerciali, industriali e agricoli anche tecnicamente dotati di attrezzature, impianti e macchinari; ogni altra operazione che abbia per oggetto immobili di ogni tipo.

Il capitale sociale è stato fissato in L. 870.000.000 interamente versato e spettante per intero alla società «Immobiliare Arezzo 87 S.r.l.», unico socio della società scissa «Italmark S.r.l.».

La scissione ha efficacia dal 3 gennaio 2000, data nella quale sono state eseguite le iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui risultano iscritte sia la società scissa che la società beneficiaria.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia nella predetta data del 3 gennaio 2000, al n. 145 di protocollo per la società scissa e al n. 149 di protocollo per la società beneficiaria.

Italmark S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Odolini

Immobiliare Castiglione S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Odolini

C-1863 (A pagamento).

**SUPERMERCATI MANERBIESI - S.r.l.***(con socio unico)***IMMOBILIARE MANERBIO - S.r.l.***(con socio unico)**Estratto dell'atto di scissione*

Estratto dell'atto di scissione del 16 dicembre 1999 n. 60808/14129 di rep. dott. Franco Bossoni notaio in Brescia ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la scissione parziale della «Supermercati Manerbiesi S.r.l.» con socio unico (società scissa) con trasferimento del suo ramo d'azienda relativo all'attività immobiliare ad una società di nuova costituzione denominata «Immobiliare Manerbio S.r.l.» con socio unico.

a) Società scissa «Supermercati Manerbiesi S.r.l.» con socio unico, sede in Manerbio (BS), via Totti n. 1, capitale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 39439, codice fiscale n. 03023450178.

b) Società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Manerbio S.r.l.» con socio unico, sede in Brescia, viale S. Eufemia n. 108/F, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 90/2000, codice fiscale n. 03538030176.

In conseguenza della scissione parziale la società scissa «Supermercati Manerbiesi S.r.l.» ha ridotto il capitale sociale da L. 70.000.000 a L. 40.000.000 con conseguente modifica del corrispondente art. 6 dello statuto sociale.

Nell'atto costitutivo è statuto sociale della società beneficiaria di nuova costituzione «Immobiliare Manerbio S.r.l.» è stato previsto il seguente oggetto sociale:

L'esercizio dell'attività immobiliare in genere e più in particolare: l'acquisto, la vendita, la permuta e la lottizzazione di terreni, aree e fabbricati di qualsiasi genere;

L'edificazione, la demolizione e la ristrutturazione di fabbricati in genere e la successiva rivendita; la locazione e l'amministrazione di immobili aventi destinazione di civili abitazioni, commerciali, industriali e agricoli anche tecnicamente dotati di attrezzature, impianti e macchinari; ogni altra operazione che abbia per oggetto immobili di ogni tipo.

Il capitale sociale è stato fissato in L. 30.000.000 interamente versato e spettante per intero alla società «Immobiliare Arezzo 87 S.r.l.», unico socio della società scissa «Supermercati Manerbiesi S.r.l.».

La scissione ha efficacia dal 3 gennaio 2000, data nella quale sono state eseguite le iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui risultano iscritte sia la società scissa che la società beneficiaria.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia nella predetta data del 3 gennaio 2000, al n. 152 di protocollo per la società scissa e al n. 153 di protocollo per la società beneficiaria.

Supermercati Manerbiesi S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Cherubini

Immobiliare Manerbio S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Odolini

C-1864 (A pagamento).

## VASERIE SENESI - S.r.l.

### TERRECOTTE SENESI - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Vaserie Senesi S.r.l., sede sociale in Montepulciano, frazione Abbadia (SI), via dei Prati n. 4; iscritta al registro imprese di Siena al n. 3336 Tribunale di Montepulciano (SI); R.E.A. C.C.I.A.A. di Siena al n. 92100; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00799030523.

Società incorporata: Terrecotte Senesi S.r.l., sede sociale in Montepulciano, frazione Abbadia (SI), via dei Prati n. 2; iscritta al registro imprese di Siena al n. 3706 Tribunale di Montepulciano (SI); R.E.A. C.C.I.A.A. di Siena al n. 95566; capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844760520.

Con atto notario Umberto Ferrigato di Schio, rep. 113651 del 10 dicembre 1999 iscritto nel registro delle imprese di Siena il giorno 24 dicembre 1999 al n. 17864/1999/CS1303 la società Terrecotte Senesi S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Vaserie Senesi S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono applicate disposizioni previste dall'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4), 5).

Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corso dell'esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; dalla stessa data decorrono anche gli effetti fiscali.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montepulciano, 14 gennaio 2000

p. Vaserie Senesi S.r.l.

Il presidente: Giovanni Franco Masello

p. Terrecotte Senesi S.r.l.

L'amministratore unico: Giacomo Cera

C-1791 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI ROMA (Sezione Palestrina)

Simona Tagliacozzi (avv. Chialastri, Roma, via Fortebraccio n. 20) comunica inizio causa Tribunale Roma, sezione Palestrina, udienza 20 aprile 2000, per usucapione fondo sito a Palestrina, località Colle dell'Arco, foglio 19, part. 708 (ex 352), di mq 1.122, seminativo arborato, RA 7854, regio decreto 4586.

Presidente Tribunale ha autorizzato notifica art. 150 Codice di procedura civile.

Avvocato Umberto Chialastri.

S-1324 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PADOVA (Sezione distaccata di Cittadella)

Con atto di citazione avanti al Tribunale di Padova, sezione distaccata di Cittadella, Cecchin Antonella, nata a Galliera Veneta il 29 aprile 1960, con l'avv. Angelo Zambusi, conveniva in giudizio per l'udienza del 17 ottobre 2000 ore nove, Cecchin Adriano e Alberto n. Galliera Veneta il 5 marzo 1921 e il 29 agosto 1906, Cecchin Massimiliano, Giovanni, ed Eraldo questi tre quali aventi causa di Cecchin Angelo e Rosa fu Massimiliano deceduti, Cecchin Carmina e non Carmine n. Galliera Veneta il 18 novembre 1904, Cecchin Fioravante o Alessandrino Fioravante e Vittorio fu Angelo, emigrati nel 1936 in Francia e in America, Cecchin Francesco e Rosa fu Giuseppe, Cecchin Gino, Giuseppe e Maria nati in Galliera Veneta il 14 luglio 1914, l'8 gennaio 1912 e il 22 luglio 1916, Cecchin Clotilde Fioravante, Edda-Maria, Angelo, Gina, Giacomo Mario e Franco, quali aventi causa dell'intestato in catasto Cecchin Giuseppe fu Angelo deceduto nel 1958, nella qualità di intestati in catasto o aventi causa di intestati deceduti, sul terreno: Comune di Galliera Veneta, Foglio 9, map. n. 129 s.l. II di are 9,60 reddito dominicale L. 19,680. L'attrice intende far dichiarare dal Tribunale che essa è proprietaria per intervenuta usucapione, della quota indivisa pari a 204/210 del terreno stesso avendone avuto il possesso esclusivo «mi domina» per oltre 20 anni nei modi di legge e sul quale è già intestata per la quota di 6/210.

A tal fine invita i convenuti a costituirsi nel termine di giorni 20 dalla fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del Codice di procedura civile con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile.

Produce: fotocopie certificato catastale, estratto mappa, foto. Chiede l'ammissione di prova per testi sui seguenti capitoli:

«Vero che l'attrice ha da oltre 20 anni il possesso come proprietaria, pubblico, pacifico, continuo ed ininterrotto sul terreno in oggetto, provvedendo alla sua lavorazione e alla raccolta dei frutti produttivi; vero che non si è mai sentito che alcuno si sia a ciò opposto vantando diritti sul terreno medesimo».

Cittadella, 25 gennaio 2000

Avv. Angelo Zambusi.

C-1800 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FORLÌ**

Con atto di citazione del 13 dicembre 1999, Maria Casadei ha chiesto che il Tribunale di Forlì dichiarari con sentenza, che essa è divenuta proprietaria per usucapione dell'immobile sito in Bertinoro, località Budrio (FO), distinto al N.C.T. al foglio 74 con le particelle 162, 195 e 163 e, per la sola particella 163 anche al N.C.E.U.

La prima udienza avrà luogo il giorno 1° giugno 2000 ore 9.

Avv. Azer Cicognani.

S-1407 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA***Atto di citazione*

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del signor Ferraro Marino, nato a Sandrigo (VI), il 16 luglio 1974, conviene avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza del 9 maggio 2000 gli eredi del sig. Cavazzin Antonio fu Domenico, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili: «Comune di Marostica, Catasto terreni, foglio 16 mappa 135 (ex 103/b)» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile.

Bassano del Grappa, 3 gennaio 2000.

Avv. G. Renzo Villanova.

C-1802 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Torino, con decreto del 20 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali tutte emesse in Torino il 27 gennaio 1995 da Sparano Libertazzi Pasqualina, da L. 2.000.000 (duemilioni) cadauna tutte con scadenza il 25 febbraio 1995, a favore della ditta New Christall di Torino e tutte protestate in Torino il 2 marzo 1995.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Guido Cutellè.

T-100 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice unico del Tribunale ordinario di Torino, con decreto 19 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di sessanta pagherò cambiari garantiti da ipoteca trascritta presso la Conservatoria di Torino 2, tutte e sessanta emesse in Torino il 27 ottobre 1993 da Mansi Michele, Mansi Domenico, Alferino Gaeciana e Mansi Rita a favore della Fin Immobiliare S.p.a., dell'importo di L. 655.020 (seicentocinquantaquemilaventidue) cadauna, con scadenza mensile a partire dal 27 novembre 1993 per finire al 27 ottobre 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Marco Roati.

T-109 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 12 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari della Banca di Credito Cooperativo di Leverano, filiale di Leverano:

1) n. 2584289 di L. 1.079.000, tratto sul c/c 373/7 da Confezioni Euro 2000 di Patti Ilaria, via 1° Maggio, Veglie, presentato da Erroi Salvatore; 2) n. 2584921 di L. 1.270.000, tratto sul c/c 607/8 da News Society S.r.l., via Bosco n. 128, Lecce, presentato da Rigliano Anna; 3) n. 2584936 di L. 300.000, tratto sul c/c 607/8 da News Society S.r.l., presentato da Filieri Antonella; 4) n. 2584944 di L. 1.355.000, tratto sul c/c 607/8 da News Society S.r.l., presentato da Renna Maria; 5) n. 2584992 di L. 1.149.000, tratto sul c/c 607/8 da News Society S.r.l., presentato da Pedone Emanuela; 6) n. 2584996 di L. 1.473.000, tratto sul c/c 607/8 da News Society S.r.l., presentato da Rizzelli Carmela; 7) n. 2584997 di L. 1.933.000, tratto sul c/c 607/8 da News Society S.r.l., presentato da Filieri Antonella.

Opposizione entro 15 giorni.

Bologna, 24 gennaio 2000.

Rolo Banca 1473 S.p.a.: dott. Giovanni Mitiarionna.

B-59 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Perugia, in data 25 ottobre 1999, su ricorso della Ferro Coils S.r.l., ha emesso decreto di ammortamento degli assegni bancari: n. 0399839316 di L. 2.652.990 a favore di Francesco Rispo e girato a La Ferro Coils S.r.l., tratto dal Banco di Napoli, filiale di Anagni, sul c.c. n. 27001983; n. 0409196188 di L. 7.477.000 a favore di Edilsider Caserta S.r.l. e girato a La Ferro Coils S.r.l., tratto dal Banco di Napoli, filiale di S. Maria a Vico, sul c.c. n. 27000003; n. 0479553105 di L. 1.300.000 a favore di Vincenzo Tarantino e girato a La Ferro Coils S.r.l., tratto dalla Banca di Roma, filiale di S. Maria, sul c.c. n. 359-39; n. 0015388841 di L. 9.988.000 a favore di Marco Aveta e girato a La Ferro Coils S.r.l., tratto dalla Banca Popolare di Napoli, filiale n. 4 di Napoli; ed ha autorizzato il pagamento di detti assegni decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal legittimo detentore.

Avv. Vincenzo Bioli.

C-1808 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice onorario presso il Tribunale (G.O.T.) di Ancona, sezione distaccata di Osimo, in data 13 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di L. 1.750.000 emessa a Portorecanati, in data 17 marzo 1992 dai sigg. Moscoloni Cesare e Scansani Giuseppe all'ordine del sig. Battistelli Giuliano, con scadenza al 30 maggio 1994, con annotazione di formalità ipotecaria in data 19 aprile 1992 al R.G. Vol. n. 5472-R.P. Vol. n. 707, sulla Conservatoria dei RR. II. di Ancona; cambiale di L. 1.750.000 emessa a Portorecanati in data 17 marzo 1992 dai sigg. Moscoloni Cesare e Scansani Giuseppe all'ordine del sig. Battistelli Giuliano con scadenza al 30 giugno 1994, con annotazione di formalità ipotecaria in data 19 aprile 1992 al R.G. Vol. n. 5472-R.P. Vol. n. 707, sulla Conservatoria RR. II. di Ancona.

Opposizione entro trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: avv. Mauda Romagnoli.

C-1822 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 15 novembre 1999, ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno n. 721423010 della Banca Istituto S. Paolo di Torino, agenzia di Collegno n. 247, tratto sul conto n. 91157, sottoscritto dal sig. Bonanno Luigi, dell'importo di L. 3.790.000.

Lo stesso ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni, senza opposizioni, dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Luigi Bonanno.

T-101 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Perugia, in data 25 ottobre 1999, su ricorso della Fi.Ra.Sid S.r.l., ha emesso decreto di ammortamento degli assegni bancari: n. 0010156278 di L. 4.851.000 a favore di Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Credito Italiano, filiale di Martina Franca, sul c.c. n. 12521-00 intestato a Tecnometal S.n.c.; n. 0010156279 di L. 4.855.000 a favore di Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Credito Italiano, filiale di Martina Franca, sul c.c. n. 12521-00 intestato a Tecnometal S.n.c.; n. 0316154900 di L. 3.500.000 a favore di Guido Costanzo e girato alla Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Banco di Sicilia, agenzia n. 7 di Trapani; n. 0007258708 di L. 2.253.520 a favore di Tecoin S.r.l. e girato alla Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dalla Banca Popolare S. Angelo, filiale di Mazara del Vallo; n. 0571639430 di L. 1.117.000 a favore di Tecoin S.r.l. e girato alla Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Mazara del Vallo; n. 0522854761 di L. 1.177.423 a favore di Tecoin S.r.l. e girato alla Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castelvetrano; n. 0549067732 di L. 2.000.000 a favore di Gaspare Marrone e girato alla Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Canicattì; n. 0010134492 di L. 3.068.000 a favore di Commercioferro S.r.l. e girato alla Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Credito Italiano, filiale di Marsala, sul c.c. n. 11272-00; n. 0403873186 di L. 430.000 a «me medesimo» e girato a Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Banco di Napoli, filiale di Oranovo, sul c.c. 27002215; n. 0410169048 di L. 6.000.000 a favore di Ruggiero Grimaldi e girato alla Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dal Banco di Napoli, filiale di Barietta, sul c.c. n. 27003632; n. 0007151457 di L. 14.700.000 a favore di Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dalla Banca di Credito Cooperativo di Canosa-Locoma, filiale di S. Ferdinando di Puglia, sul c.c. n. 109/12; n. 0030476183 di L. 7.387.368 a favore di Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia n. 8 di Roma, sul c.c. n. 6663/06, intestato a A.D.P. S.r.l.; n. 0780411499 di L. 3.290.000 a favore di Same S.n.c. e girato a Fi.Ra.Sid S.r.l., tratto da S. Paolo IMI, filiale di Giugliano in Campania, sul c.c. n. 1187; n. 0758068104 di L. 3.360.000, tratto da San Paolo IMI, filiale di Martina Franca, sul c.c. n. 363; ed ha autorizzato il pagamento di detti assegni decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal legittimo detentore.

Avv. Vincenzo Bioli.

C-1813 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 20 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 92207 con un saldo di lire 3.212.869 (tre milioni duecento dodicimilaottocentosessantatove) emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cento, ora Banca di Credito Cooperativo di Cento-Crevoloco, agenzia di Pieve di Cento (BO), autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Augusto Correggiari.

B-57 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Su istanza di Barozzi Elio, il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 26 ottobre 1999, ex legge 948/1951 e art. 2016 Codice civile, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso il 3 novembre 1998 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna ag. 5 di Bologna a deposito n. 110238 destinazione Associazione Culturale Ragazzi del Tempio del Sole autorizzando la Banca emittente al rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione nei termini e modi di legge.

Avv. Vincenzo Varriale.

B-58 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 227/070 74311 emesso dalla Banca Cassa Risparmio di Parma e Piacenza ag. via Armadori n. 4 (MI) denominato Fabrizia Isacco Agliardi saldo apparente 11.000.000 circa. Opposizione legale entro 90 giorni.

Fabrizia Isacco.

M-352 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Padova sezione distaccata di Este con decreto del 7 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito a risparmio «al portatore» n. 74647 con un saldo apparente di L. 13.000.777 e n. 114039 con un saldo apparente di L. 4.052.087 emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena filiale di Monselice, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alfio Paolo Cenceschi.

C-1811 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto di data 30 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 95030047/Emmetti dalla Cariro S.p.a., succursale di Mezzolombardo, intestato a «Erretti Teresa», con un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Francesco Widmann.

C-1861 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Tribunale di Verona in data 29 dicembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 700493/56 emesso il 3 novembre 1994 dalla Cariverona Banca S.p.a. filiale di Zevio (VR) scadente il 4 novembre 1999 di L. 150.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in mancanza di opposizioni.

Alberto Pigatto.

C-1868 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto in data 23 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti undici libretti a risparmio, al portatore, emessi dalla Caritro S.p.a. sede di Trento: n. 2019873 con saldo apparente di L. 20.262.966, n. 2042524 di L. 20.260.966, n. 2043766 di L. 15.459.198, n. 2046533 di L. 19.680.000, n. 2046534 di L. 19.680.000, n. 2046535 di L. 19.680.000, n. 2046536 di L. 19.680.000, n. 2046537 di L. 19.680.000, n. 2046635 di L. 9.980.000, n. 2046636 di L. 4.980.000, n. 2046637 di L. 4.980.000 autorizzando il rilascio di duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Laura Cavalieri.

C-1860 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 29 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'azione ordinaria n. 178 del valore nominale di L. 6.000.000 intestata al signor Mullo Ricchetti, emessa dalla società «La Rocca Golf S.p.a.», autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, ex art. 2019, comma 2, del Codice civile, decorso il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione e in assenza di opposizioni.

Parma, 18 gennaio 2000

Nullo Ricchetti.

C-1825 (A pagamento).

**Ammortamento titolo di credito**

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 29 dicembre 1999 su ricorso di Stifter Josef, codice fiscale STFJSF26M23E768Y, ha pronunciato l'inefficacia dell'obbligazione Euro n. 203, con un saldo di € 52.000 emessa dalla Cassa Rurale Tures-Aurina, sede in Lutago (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Josef Stifter.

S-1347 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 27 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Tannous Marco nato a Roma il 15 luglio 1998 e qui- vi residente cambi il nome in «Nour». Opposizione per legge.

Fadi Tannous.

S-1379 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Campus Carlo e Ventura Nausica residente a Tivoli, hanno chiesto per la figlia minore Ventura Campus Sara nata a Tivoli il 25 luglio 1997, l'autorizzazione ad abbandonare il cognome materno Ventura per conservare solo quello paterno «Campus». Chi interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

28 gennaio 2000

Carlo Campus.

S-1323 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 48/1999 del 31 dicembre 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che la signora Maria Grazia Cucco, nata a Padova il 10 agosto 1959 (atto iscritto nei registri delle nascite del Comune di Padova al n. 2407, parte 1, serie A anno 1959), residente in Padova, via Gennari n. 8, venga autorizzata a cambiare il proprio cognome da Cucco in «Cocchio» ritenendo l'attuale ridicolo e vergognoso.

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

La richiedente: Maria Grazia Cucco.

C-1823 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 16 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tunno Francesco e Greca Maria entrambi residenti in Ravanusa, corso Moro Aldo n. 9, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Tunno Markova Ekaterina nata a San Pietroburgo (Russia) il 21 ottobre 1994 e residente in Ravanusa, corso Moro Aldo n. 9, da «Markova Ekaterina» a «Elisabetta Melania».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco Tunno - Maria Greca.

C-1804 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I signori Cifelli Pasqualino, nato a Pettoranello del Molise (IS) il 4 gennaio 1969 e Armenti Sonia, nata a Castelpetroso (IS) il 1° agosto 1969, entrambi residenti in Pettoranello del Molise (IS), alla via Europa n. 31, quali esercenti la potestà genitoriale sul minore Cifelli Nicolino, nato a Isernia il 5 luglio 1996, con istanza in data 25 settembre 1999, hanno chiesto di cambiare il nome, ritenuto ridicolo, del figlio minore Cifelli Nicolino in Cifelli Nicola. Con decreto del 2 dicembre 1999 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Campobasso ha autorizzato ad effettuare la presente pubblicazione; invitano chiunque abbia interesse ad opporsi ed a presentare l'opposizione nel termine di giorni 30 ai sensi dell'art. 160, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Pasqualino Cifelli - Sonia Armenti.

C-1826 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 16 dicembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Lentini Carmelo, Denis nato a San Remo (IM), il 29 settembre 1994, residente in Badalucco (IM), sia autorizzato ad invertire i nomi «Carmelo, Denis» in «Denis, Carmelo». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Pasquale Lentini.

C-1809 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Torino il sig. Francesco Grasso, elettricamente domiciliato nello studio dell'avv. Michelangelo Massano in via Vela n. 49, Torino, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del proprio padre sig. Luigi Grasso, nato a Revigliasco d'Asti, il 2 giugno 1913, del quale non si hanno notizie dal 7 marzo 1990, giorno della scomparsa. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. Michelangelo Massano.

T-93 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

La sig.ra Francesca Consagra, nata a Palermo il 12 maggio 1963, con ricorso del 26 novembre 1999, cron. n. 5987/99, ha rivolto istanza all'on.le Tribunale di Palermo al fine di volere dichiarare la morte presunta di Salerno Paolo, nato a Palermo il 7 novembre 1960, di cui non si hanno più notizie dal 25 agosto 1986.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Palermo, 20 gennaio 2000

Avv. Sergio Conigliaro.

C-1806 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Agrigento con provvedimento del 25 settembre 1999/18 novembre 1999 ha ordinato l'iscrizione per estratto della domanda per dichiarazione di morte presunta del sig. Pietro Vaccaro, fu Vincenzo e fu Anna Ministeri, nato a Palermo il 1º maggio 1939. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Agrigento entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Francesco Mangione.

C-1820 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

I signori Valenti Irma, Flora, Zofferino, Angiolina e Felice, a mezzo dell'avv. Franco Bonomini, in data 30 gennaio 1997, con il successivo intervento di Dalponte Sandra, Anna Maria, Manuela, Ivana, Nadia, Iolanda, Olga, Dino, Isa Rosa Arisi Stefano e Olga, a mezzo dell'avv. Mario Stefano Sforzellini, in data 15 novembre 1999, chiedevano al Tribunale di Trento la dichiarazione di morte presunta di Pierina Odozizi, nata a Zuolo il 21 agosto 1907 e scomparsa il 6 ottobre 1986, coniuge di Davide Artini, deceduto in data 26 gennaio 1994. Il presidente del Tribunale di Trento, con provvedimento di data 6 febbraio 1997, ordinava la pubblicazione della domanda e del decreto per suntuo, per due volte consecutive con una distanza di almeno dieci giorni tra la prima e la seconda nella *Gazzetta Ufficiale* e sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui due giornali Adige ed Alto Adige, con avviso a chiunque abbia notizia della scomparsa di farla pervenire al Tribunale di Trento entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Mario Stefano Sforzellini.

C-1853 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, via Zamboni n. 13  
Tel. 051/218342-218339 - Fax 051/218555

*Avviso d'aste*

Avviso d'aste immobiliari per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, comma 1 e 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dei seguenti fabbricati rurali con corte, facenti parte della tenuta montana «Sozzurro» in comune di Castel del Rio (BO) beni ex Ipmi, di proprietà della provincia di Bologna:

1) due fabbricati rurali, podere Poggio, già adibiti ad abitazione e stalla-fienile, con corte circostante:

prezzo minimo base d'asta L. 42.500.000 (€ 21.949,41);  
deposito cauzionale L. 4.250.000 (€ 2.194,94);

2) un fabbricato rurale, podere Prati di Cantaglio, già adibito ad abitazione-stalla-fienile con adiacente piccolo manufatto adibito a pro-servizi, con corte circostante:

prezzo minimo base d'asta L. 58.500.000 (€ 30.212,72);  
deposito cauzionale L. 5.850.000 (€ 3.021,27);

3) due fabbricati rurali - podere Le Piene, uno già adibito ad abitazione-stalla-fienile-magazzino, l'altro adibito a magazzino e piccoli pro-servizi, con area cortiliva:

prezzo minimo base d'asta L. 59.000.000 (€ 30.470,95);  
deposito cauzionale L. 5.900.000 (€ 3.047,09).

Le aste sono fissate per il giorno 29 febbraio 2000 a partire dalle ore 9, nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13, e saranno presiedute da un'apposita commissione costituita con atto del segretario generale.

Le offerte, scritte su carta libera, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Le offerte dovranno essere inviate per mezzo del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzato o corriere (si esclude la consegna a mano), in busta raccomandata e sigillata così da assicurare la segretezza, in modo che pervengano all'amministrazione provinciale, servizio appalti e contratti, non più tardi delle ore 12, del giorno 28 febbraio 2000. Oltre tale termine le offerte non possono più essere riuirate e non sono ammesse offerte sostitutive o aggiuntive.

All'offerta dovrà essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al cassiere dell'amministrazione provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, filiale De Torri, piazza di Porta Ravennana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'amministrazione provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla gara.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

Gli avvisi d'asta integrali possono essere riuirati presso l'U.R.P. della provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, oppure acquisiti via internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Per tutte le informazioni sugli immobili rivolgersi al Servizio Patrimonio (tel. 051/218342-18339 - fax 051/218555).

Bologna, 26 gennaio 2000

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-51 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

*Avviso d'asta pubblica per la vendita di due beni immobili di proprietà Comunale* in esecuzione della deliberazione consiliare n. 130 del 30 settembre 1998.

Si rende noto che il giorno 20 marzo 2000 alle ore 12, presso la Sala Giunta Comunale, si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, dei seguenti beni:

1) edificio scolastico con vasto giardino pertinenziale (ex scuola Arginone) sito nel comune di S. Giovanni in Persiceto in località Arginone, via Mulinazzo nn. 10/A-11-12. Trattasi di edificio a due piani fuori terra per le appendici laterali: est ed ovest e ad un solo piano fuori terra per il corpo centrale, la cui epoca di costruzione risale ai primi del '900.

Consistenza dell'immobile: superficie lorda vendibile piano terreno 303 mq, piano primo 114 mq, totale 417 mq. prezzo a base d'asta: L. 320.000.000 (€ 165.266,20);

2) area edificabile posta a San Giovanni in Persiceto, in angolo fra circoscrizione Dante e via Crevalcore, ubicata in prossimità del centro storico e della stazione ferroviaria, in zona urbanizzata con forte presenza edilizia privata ed attività commerciali, avente superficie di 1.456 mq. prezzo a base d'asta: L. 370.000.000 (€ 191.089,05).

Per maggiori informazioni e per il testo integrale del bando, rivolgersi al comune di San Giovanni in Persiceto, servizio amministrativo e patrimonio (tel. 051/6812811-822 ore 9-13).

San Giovanni in Persiceto, 1° febbraio 2000

Il dirigente del III settore: arch. Bruno Ferrari.

B-56 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

#### Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della seguente gara:

avviso di gara n. 690: lavori di manutenzione periodica degli elettrodotti dell'Ace'a S.p.a. di A.T. in linea aerea e cavo.

Importo dell'appalto: L. 1.000.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi Acea - U.O./P.E., ed. marzo 1999, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese inviate: 1) Ami S.r.l.; 2) Antonini S.r.l.; 3) Apis S.r.l.; 4) Cebat S.r.l.; 5) Cesea S.r.l.; 6) Ciet S.a.s. di Gaeta N. & C.; 7) Ciet S.p.a.; 8) Clem S.r.l.; 9) Coem S.r.l.; 10) Cons. Coop. Costruzioni; 11) Cons. Italtork; 12) Corsini Costruzioni S.r.l.; 13) Desama Costr. S.a.s.; 14) De Sarlo A. G.; 15) De Sarlo Installazioni S.r.l.; 16) Due Erre S.p.a.; 17) Edilcave S.a.s.; 18) Electrocostruz. F.lli Cipriani S.n.c.; 19) Elettroimpianti S.a.s.; 20) Eimont Imp. S.r.l.; 21) Euroscavi S.r.l.; 22) Foi & Vitali S.p.a.; 23) Gabianelli S.r.l.; 24) Icopa S.r.l.; 25) Icot S.p.a.; 26) Imet S.p.a.; 27) Impreservices S.r.l.; 28) Inset S.p.a.; 29) Iotscavi 90 S.a.s.; 30) Marino Appalti S.r.l.; 31) Maxel S.r.l.; 32) Mazzalai S.p.a.; 33) Mazonne P. S.p.a.; 34) Morelli M. S.r.l.; 35) Morelli G. S.r.l.; 36) Nadai A. S.r.l.; 37) Nuova Cie Cantamessa S.p.a.; 38) Pacifici F. S.p.a.; 39) Pellicelli M. S.p.a.; 40) Perfetti L. S.r.l.; 41) Prisma S.r.l.; 42) Rebaoli S.p.a.; 43) Reimel Gen. Electric S.r.l.; 44) Riet S.r.l.; 45) Roda S.r.l.; 46) Romageco S.r.l.; 47) Salo S.r.l.; 48) Sate S.r.l.; 49) Seap S.r.l.; 50) Sieci di Pedron E. S.a.s.; 51) Sime S.r.l.; 52) Simel S.r.l.; 53) Sinergie 94 S.r.l.; 54) Sinteco S.r.l.; 55) Stronati G.; 56) Tekogest S.r.l.; 57) Venturi S.n.c.

Imprese partecipanti: 3), 4), 5), 6), 10), 11), 12), 14), 21), 24), 25), 29), 30), 34), 35), 36), 38), 39), 41), 43), 44), 48), 49), 55), 57).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 11) con il ribasso del 20,38% e n. 12) con il ribasso del 17,23%.

Avviso di gara n. 693: lavori di recinzione delle aree di protezione delle sorgenti dell'Acqua Vergine in località Salone - Roma.

Importo dell'appalto: L. 1.750.000.000, di cui L. 1.720.000.000 soggette a ribasso e L. 30.000.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi, U.O./impianti, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese inviate: 1) Ab Conglomerati Bit. S.a.s.; 2) Acr S.r.l.; 3) A Effe S.r.l.; 4) Alfa S.r.l.; 5) Alsa S.r.l.; 6) Appalti Gt S.r.l.; 7) Arb International S.r.l.; 8) Artes di E. e L. Moretti S.n.c.; 9) Astro Appalti S.r.l.; 10) Az Costruzioni S.r.l.; 11) Barattelli Costruz. S.r.l.; 12) Barbarano G.; 13) Bernacchini Edil Appalti S.r.l.; 14) Bincoletti S.r.l.; 15) Bm Edil Costruz. S.r.l.; Capogruppo; 16) Borelli S.r.l.; 17) Bottoni S.; 18) Cabec Costruz. S.r.l.; 19) Capuzzo R.; 20) Capone S.; 21) Cea 4 S.r.l.; 22) Ceap S.r.l.; 23) Cei S.r.l.; Capogruppo; 24) Ceir S.r.l.; 25) Cenci G.; 26) Central Progen Lavori S.r.l.; 27) Chianese N.; 28) Cies S.r.l.; 29) Cirillo A.; 30) Cis S.r.l.; 31) Cise S.r.l.; 32) Cnc S.p.a.; 33) Coco M. G.; 34) Coega S.r.l.; 35) Cogedil S.r.l.; 36) Cogei Italia S.r.l.; 37) Cogemi S.r.l.; 38) Cogeto di Tosco M. & C.; 39) Cogevia S.r.l.; 40) Colap S.a.s.; 41) Comer S.r.l.; 42) Cometa Costruz. S.r.l.; 43) Comune G.; 44) Cons. Coop. Costruzioni; 45) Coppelli E.; 46) Corsini Costruzioni S.r.l.; 47) Corteggia Costruzioni S.r.l.; 48) Cosbeton S.r.l.; 49) Cosman S.r.l.; 50) Costedil S.r.l.; 51) Costruca S.r.l.; 52) Costruire edilizia S.p.a.; 53) Costruzioni Edili Biessi S.r.l.; 54) Costruzioni Gen. Rupert S.r.l.; 55) Costruzioni Gen. Zoldan S.r.l.; 56) Crea S.r.l.; 57) Cutuli F.; 58) De Angelis Ediltecnica S.a.s.; 59) De Carolis A.; 60) Delta Costruzioni S.r.l.; 61) De Micheli O. S.r.l.; 62) Desama Costruzioni S.a.s.; 63) Di Mario L.; 64) Di Santo P.; 65) Dorica S.r.l.; 66) Dorop S.r.l.; Capogruppo; 67) Edil Aera S.r.l.; 68) Edilaura S.r.l.; 69) Edil Calcopietro S.n.c.; 70) Edilcava di Fio-

rini R.; 71) Edilcave S.a.s.; 72) Edilcostr S.r.l.; 73) Edilcont S.r.l.; 74) Edilducemia S.r.l.; 75) Edile Partenopea S.r.l.; 76) Edilfema S.r.l.; 77) Edilforum S.r.l.; 78) Edilgesc S.r.l.; 79) Edilgi S.r.l.; 80) Edil Impianti S.r.l.; 81) Edilizia Integrale S.r.l.; 82) Edilmarang S.n.c.; 83) Edilmas S.r.l.; 84) Edilpool S.r.l.; 85) Ediluricador 89 S.r.l.; 86) Edilutecnica S.r.l.; 87) Edil-Teono-Fer S.r.l.; 88) Edilurombeta S.r.l.; 89) Edilvalli S.r.l.; 90) Edmodel S.r.l.; 91) Ega S.n.c.; 92) Elemar S.r.l.; 93) Electrohecon Sud S.p.a.; 94) Esposito G.; 95) Fam S.a.s.; 96) Fe Fasolino Costruz. S.r.l.; 97) Federici G. S.n.c.; 98) Feliziani I.; 99) Fgs S.n.c. di Fico E. & C.; 100) Fido S.r.l.; 101) Figera S.r.l.; 102) Fin Costr. S.r.l.; 103) Dinucuni S.r.l.; 104) Fiomar S.r.l.; 105) Flli Cascio S.n.c.; 106) Flli De Falco S.a.s.; 107) Flli Ferrara S.r.l.; 108) Fubelli L., Capogruppo; 109) Fulgenzi Appalti S.r.l.; 110) Galletti C.; 111) G. Diana Costruzioni Gen. S.r.l.; 112) Geoco S.r.l.; 113) Geocop S.r.l.; 114) G. & Fa Costruzioni S.r.l.; 115) General Appalti di Piccolo E. & C. S.a.s.; 116) General Costruzioni di Patella G.; 117) General Project S.p.a.; 118) Giap S.r.l.; 119) Gife Costruzioni S.r.l.; 120) G. Lanzetta S.p.a.; 121) Grossi Costruzioni S.r.l.; 122) Gruppo Zeppieri Costr. S.r.l.; 123) Iama S.r.l.; 124) Iab S.r.l.; 125) Ibecco Costruzioni S.p.a.; 126) Ibf S.r.l.; 127) Iefcs S.r.l.; Capogruppo; 128) Icoigi S.p.a.; 129) Icom S.r.l.; 130) Icom S.r.l. - Alatri; 131) Icop S.r.l.; 132) Ies S.r.l.; via Baldovineti; 133) Ies S.r.l., viale Tiziano; 134) Igeco 82 S.r.l.; 135) Igiara Costruzioni S.r.l.; 136) Imac S.r.l.; 137) Imap S.r.l.; 138) Imerec S.n.c.; 139) Imes S.r.l.; 140) Img S.r.l.; 141) Imnre Carom S.r.l.; 142) Imnre Faragliani S.r.l.; 143) Imnre Guinea S.r.l.; 144) Imnre il Casale S.r.l.; 145) Impredil Costruzioni S.r.l.; 146) Ing. A. Morra Costruz. S.r.l.; 147) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a.; 148) Installazioni Impianti S.p.a.; 149) Inteco S.p.a.; 150) Ipc S.r.l.; 151) Ipl S.r.l.; 152) Iris S.r.l.; 153) Isocoibent S.r.l.; 154) Italcantieri S.r.l.; 155) Italpno S.r.l.; 156) Italsud Costruz. S.r.l.; 157) Larefin S.r.l.; 158) Ledis 1979 S.r.l.; 160) Lesam S.r.l.; 161) L. Masciti & Figli S.a.s.; 162) Lombardo R.F., Capogruppo; 163) Lupi S.r.l.; 164) Macor S.r.l.; 165) Magliuolo V.; 166) Mancini Costruz. S.r.l.; 167) Manetta A.; 168) Manetta T.; 169) Marguta Costruz. S.r.l.; 170) Marino Appalti S.r.l.; 171) Martella A.; 172) Martella P.; 173) Marziali Costruz. S.r.l.; 174) Marziali F.; 175) Mastel S.n.c.; 176) Mazonne A.; 177) MB Telecomunicazioni S.p.a.; 178) Mecori S.n.c.; 179) Megna Efir S.p.a.; 180) Mirrella Costruzioni S.n.c.; 181) Monaco S.p.a.; 182) Morandotti A.; 183) Morasca-Pasi S.r.l.; 184) Morelli G.; 185) Nuova Edicolor S.r.l.; 186) Orsi M.; 167) Orce 1 S.r.l.; 188) Ottaviani S.r.l.; 189) Paciotti F. S.p.a.; 190) Palermi R.; 191) Palumbo P.; 192) Pappacena geom. N.; 193) Patrizi geom. C.F.; 194) Petrichella S.; 195) Petrichella V. S.n.c.; 196) Ravenna 90 S.r.l.; 197) R.C.A. S.r.l.; 198) R.D.V. Costruzioni S.r.l.; 199) R.E.C. S.r.l.; 200) Recchia G.; 201) Record S.r.l.; 202) Remini S.r.l.; 203) Reprin S.r.l.; 204) Risa S.r.l.; 205) Ritia S.r.l.; 206) Romageco S.r.l.; 207) Roni S.a.s.; 208) Rotoloni R.; 209) Saba S.r.l.; 210) Sabatini G.; 211) Saacea S.r.l.; 212) Saci S.r.l.; 213) Sagen S.r.l.; 214) Saif S.r.l.; 215) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 216) Sarfo S.r.l.; 217) Savini Costruzioni S.r.l.; 218) Scam S.r.l.; 219) Se di Fani S.r.l.; 220) Ser S.r.l.; 221) Sease Appalti S.r.l.; 222) Secami S.r.l.; 223) Seffa Costruzioni S.r.l.; 224) Sei S.r.l.; 225) Sgrulotti M.; 226) Sicap S.r.l.; 227) Sicceg S.r.l.; 228) Sie Costruz. Gen. S.p.a.; 229) Sigecco S.r.l.; 230) Sinea S.r.l.; 231) Socomi S.r.l.; 232) Sogi Costruz. S.r.l.; 233) Sorgente Costruzioni S.n.c.; 234) Stainno S.r.l.; 235) Stella S.r.l.; 236) Siero S.r.l.; 237) Tecnica Edile S.r.l.; 238) Testa Costruz. S.r.l.; 239) Triamir Lavori S.r.l.; 240) Tre G S.r.l.; 241) Valle Corteno S.r.l.; 242) Valsie S.r.l.; 243) Vertichio V.; 244) Vitaliani & Randich S.p.a.; 245) Vittigi Costruz. S.r.l.

Imprese partecipanti: 2), 3), 6), 10), 13), 14), 15), 16), 18), 20), 23), 24), 25), 26), 31), 32), 34), 35), 38), 41), 43), 44), 45), 46), 48), 49), 50), 52), 53), 54), 56), 57), 58), 62), 65), 66), 69), 80), 70), 73), 75), 77), 78), 79), 81), 82), 83), 84), 88), 90), 91), 92), 93), 94), 95), 97), 99), 101), 107), 108), 109), 111), 114), 110), 113), 117), 119), 120), 121), 122), 125), 126), 128), 130), 132), 133), 135), 137), 138), 140), 141), 154), 157), 158), 162), 163), 164), 169), 179), 175), 176), 180), 181), 183), 186), 188), 189), 193), 194), 195), 197), 198), 199), 200), 201), 202), 203), 204), 205), 207), 208), 209), 210), 211), 212), 213), 215), 217), 219), 220), 221), 223), 225), 227), 228), 230), 232), 233), 234), 236), 237), 242), 245).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 44) con il ribasso del 27,56% e n. 38) con il ribasso del 27,53%.

Avviso di gara n. 694: lavori per la manutenzione straordinaria delle prese e delle colonne montanti per la distribuzione dell'energia elettrica interne ai fabbricati, cambio della tensione a 400/230 V ed eventuale predisposizione di canalizzazioni aggiuntive per telefonia e/o TV satellitare - 3 lotti.

Importo dell'appalto: L. 1.500.000.000 per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: Ictazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA - U.O./D.E., posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate: 1) Aeffe S.r.l.; 2) Alfa S.r.l.; 3) Alpen S.r.l.; 4) Alpiet S.p.a.; 5) Amatuoci L.; 6) Ami S.r.l.; 7) Anselmo F.; 8) Apis S.r.l.; 9) Arista Trade Service S.r.l.; 10) Bincoletto S.r.l.; 11) Botrugno M., Capogruppo; 12) Brain S.r.l.; 13) Burlandi F. S.r.l.; 14) Ca-tana Imp. S.n.c.; 15) Ceam S.r.l.; 16) Cebat S.r.l.; 17) Cei di Pace G.; 18) Cpm di Pennini P.P.; 19) Ceiz S.r.l.; 20) Ciel S.r.l.; 21) Ciep di Federici e C. S.n.c., Capogruppo; 22) Ciet S.p.a.; 23) Cimas S.r.l.; 24) Cis Sud S.r.l.; 25) Zite S.p.a.; 26) Cler S.c.r.l.; 27) Cte S.r.l.; 28) Coelpe S.r.l.; 29) Coegi S.r.l.; 30) Coegi Italia S.r.l.; 31) Coegim S.r.l.; 32) Cons. Coop. Forli; 33) Cons. Coop. Costruzioni; 34) Conter Servizi S.r.l.; 35) Corsini Costruz. S.r.l.; 36) Costice S.n.c.; 37) Costruzioni Gen. Zoldan S.r.l.; 38) Cpl Concordia S.c.r.l.; 39) Criet S.r.l.; 40) Daelit S.r.l.; 41) Donati S.p.a.; 42) Edicos S.r.l.; Capogruppo; 43) Edil Contract S.r.l.; 44) Edilistem Impianti S.r.l.; 45) Edil & Tecno S.r.l.; 46) Edil Impianti S.r.l.; 47) Edilimpianti S.r.l.; 48) Elci Impianti S.r.l.; 49) Electra Impianti S.r.l.; 50) Elettronica di Nenni G. S.a.s.; 51) Elettron Italia S.r.l.; 52) Elettrica A. De Luca; 53) Elettrica Sud dei Flli Sica S.n.c.; 54) Elettrici-sta San Giuseppe S.r.l.; 55) Elettra Arena S.n.c.; 56) Electrobeton Sud S.p.a.; 57) Eletro Cimarr S.r.l.; 58) Electrodinamica S.p.a.; 59) Eletro Edil di De Michele M. S.r.l.; 60) Eletroimpianti S.r.l.; 61) Eletroimpianti S.a.s.; 62) Electroirpinia S.n.c.; 63) Electromeccanica Aquilana S.r.l.; 64) Elettronica Davoli S.n.c., Capogruppo; 65) Elettronica S.n.c.; 66) Electroservices S.r.l.; 67) Electrostaff S.r.l.; Capogruppo; 68) Elettronica Argenti; 69) Elettronica Delfi S.r.l.; 70) E. Pesce; 71) Fam S.a.s.; 72) Fatigappalti S.r.l.; 73) Favero S.r.l.; 74) Fiert S.r.l.; 75) Fintel; 76) Flli Ascanti S.n.c.; 77) Flli Carosi S.r.l.; 78) Ghabianelli S.r.l.; 79) Gaiù G.; 80) Gamma Impianti S.r.l.; 81) Geim S.r.l.; 82) Giesse 84 S.r.l.; 83) Gori N. S.r.l.; 84) Gruppo 35 S.r.l.; 85) Gta Consulting S.a.s.; 86) Ici S.p.a.; 87) Icti S.n.c.; 88) Icot S.p.a.; 89) Igema S.r.l.; 90) Igit S.n.c.; 91) Igit S.r.l.; 92) Imei S.r.l.; 93) Imel S.r.l.; 94) Imet S.r.l.; 95) Iritec S.p.a.; 96) Impel 2000 S.r.l.; 97) Imie S.r.l.; 98) Impianistica Fois S.a.s.; 99) Impreservices S.r.l.; 100) Imuni S.r.l.; 101) Insei S.p.a.; 102) Intelna S.r.l.; 103) Ipc S.r.l.; 104) Italsit S.r.l.; 105) Iter S.r.l.; 106) Lecce A.; 107) Lupi S.r.l.; 108) Macor S.r.l.; Capogruppo; 109) Mae Impianti S.r.l.; 110) Mafra S.r.l.; 111) Massarella G.; 112) Mimet di B. Carraro; 113) Monacchia C. e A. S.n.c.; 114) Morelli S. S.r.l.; 115) Moscarino S.r.l.; 116) Muggna S.p.a.; 117) Nes S.r.l.; 118) Nuova Segnaltecnica S.r.l.; Capogruppo; 119) Padovani S.p.a.; 120) Parrini E.; 121) Pelllicelli M. S.r.l.; 122) Pellicori S.a.s., Capogruppo; 123) Pe Impianti di Pitotfi F.; 124) Pisacane V.; 125) Piolimpianti S.r.l.; 126) Prisma S.r.l.; 127) Proret S.r.l.; 128) Proteco Impianti S.r.l.; 129) Raci S.r.l.; 130) Reimel S.r.l.; 131) Riga S.r.l.; Capogruppo; 132) Riet S.r.l.; 133) Romageco S.r.l.; 134) Romi S.a.s.; 135) Sabatini G.; 136) Sacs S.r.l.; 137) Sai Impianti S.r.l.; 138) Salice tecno S.p.a.; 139) Scout-to S.r.l.; 140) Selcam S.r.l.; 141) Sepem di Sepe M.; 142) Sice S.n.c.; 143) Siet S.r.l.; 144) Steg S.p.a.; 145) Siet S.r.l.; 146) Siet S.r.l.; 147) Sieme S.r.l.; 148) Sier S.r.l.; 149) Siet S.r.l.; 150) Sim S.r.l.; 151) Sima Elettrica S.r.l.; 152) Simetei S.p.a.; 153) Sipe S.r.l.; 154) Sistemi Comas S.r.l.; 155) Siete S.p.a.; 156) Strele S.r.l.; 157) Stronati G.; 158) Sud Elettrica Impianti S.n.c.; 159) Tecno Appalti S.n.c.; 160) Tecno Electric S.r.l.; 161) Tecno Elettra S.n.c.; 162) Tecno Impianti S.p.a.; 163) Tecnomat S.r.l.; 164) Tecnostar S.r.l.; 165) Teknogest S.r.l.; 166) Termotecnica Bernuzzi S.r.l.; 167) Thermalitica S.r.l.; 168) Tigiti S.r.l.; 169) Vde S.n.c.; 170) Vertichio V.; 171) Zanzi Servizio Energia S.a.s.

Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 5), 6), 8), 11), 12), 213, 15), 16), 20), 21), 22), 23), 25), 26), 28), 30), 29), 31), 33), 36), 37), 38), 40), 45), 46), 48), 49), 50), 54), 56), 58), 62), 63), 64), 65), 67), 68), 69), 70), 72), 75), 76), 77), 78), 79), 82), 85), 86), 95), 96), 97), 98), 99), 100), 101), 103), 105), 107), 110), 111), 114), 116), 117), 118), 120), 121), 123), 126), 127), 130), 131), 133), 135), 137), 139), 140), 142), 145), 146), 148), 149), 150), 153), 155), 156), 157), 158), 162), 164), 165), 16), 168), 169), 171).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 30) con il ribasso del 24,005% e n. 166) con il ribasso del 23,87% (lotto n. 1), n. 68) con il ribasso del 24,171% e n. 123) con il ribasso del 24,16% (lotto n. 2) e n. 168) con il ribasso del 24,16% e n. 12) con il ribasso del 24,145% (lotto n. 3).

Il direttore affari generali:  
avv. Vincenzo Puca

S-1412 (A pagamento).

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/49933615 - Telefax 06/49933788

Telegrafo corriere Roma - Telex 06-610076 C.N.R.

**Bando di gara**

Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: categoria 23 - servizio di vigilanza della sede centrale del C.N.R. e strutture collegate, C.P.C. 873. Importo presunto annuo a base di gara L. 1.964.576.000 (€ 1.014.618,83) (I.V.A. esclusa).

Luogo della prestazione: Roma, sede centrale del C.N.R. e strutture collegate descritte nei disciplinari tecnici (A-B-C-D-E) allegati al contratto.

Servizio riservato ad una particolare professione; istituti in possesso di apposita autorizzazione amministrativa allo svolgimento dell'attività di vigilanza armata nel territorio del comune di Roma.

Riferimenti normativi in causa: articoli 133 e seguenti del regio decreto 733/1931 - T.U.L.P.S., e relativo regolamento di attuazione di cui al regio decreto 635/1940.

Divisione in lotti: lotto unico.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: cinque anni dalla data di stipula.

Richiesta documenti: C.N.R. - Dipartimento affari patrimoniali, Reparto I, sezione gare, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma, tel. 06/4993.2259/2259, telefax 06-49932218, lunedì venerdì ore 10/13.

Termine per la presentazione della richiesta: 24 marzo 2000.

Termine per il ricevimento delle offerte: offerte e documentazione relativa, dovranno pervenire entro le ore 13 del 5 aprile 2000 pena esclusione gara.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Dipartimento affari patrimoniali, reparto I, sezione gare, piazzale A. Moro n. 7, 00187 Roma, pena esclusione gara.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti della impresa o loro incaricati muniti di delega.

Data, ora e luogo di tale apertura: 11 aprile 2000, ore 10 presso il C.N.R. - Sezione gare, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma.

Cauzione e cauzione: cauzione provvisoria pari a L. 58.937.280 (€ 30.438,56) e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con modalità rispettivamente previste nel documento denominato «modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara».

Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio ordinario C.N.R. e pagamento entro 90 giorni dalla data di presentazione fattura (art. 4 del contratto).

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è consentito il raggruppamento di imprese.

Condizioni minime: documentazione da presentare, pena esclusione gara, come da documento denominato «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara» da ritirare presso il C.N.R. - Ufficio gare, via Sommacampagna n. 8, 00185 Roma, dal lunedì al venerdì, ore 10-13. Non si effettua servizio fax.

Periodo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile con riferimento ai seguenti elementi: prezzo 40 punti, capacità tecnica 30 punti, assistenza tecnica 10 punti, capacità economica finanziaria 6 punti servizi liberamente offerti 10 punti, certificazione di qualità europea 4 punti. Non sono ammesse offerte in aumento.

Altre informazioni: l'ente appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui alla gara in oggetto nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'ente stesso, venga ritenuta l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Gara deserta in assenza di almeno due offerte valide.

Avviso di preinformazione nella G.U.G.E.: non pubblicato.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E. il 27 gennaio 2000 e ricevuto dallo stesso il 27 gennaio 2000.

Il responsabile del dipartimento:  
dott. Alberto Bombonati

S-1327 (A pagamento).

**COMUNE DI CONSELICE**

(Provincia di Ravenna)

**Esito pubblico incanto**

Oggetto: pubblico incanto del 10 dicembre 1999 per l'appalto del servizio di fornitura e preparazione pasti per i servizi scolastici e servizio anziani a Lavezzola, servizio di cucina a Conselice, distribuzione pasti nei servizi scolastici di Conselice e Lavezzola, dal 1° gennaio 2000 al 31 agosto 2002.

Imprese partecipanti e ammesse alla gara: Camst S.c. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO) e Sodebox Italia S.p.a. di Padova.

Ditta vincitrice: Camst S.c. a r.l. per un importo complessivo presunto di L. 895.521.320, € 462.498,16.

Il responsabile del procedimento: Marisa Affiiti.

B-53 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.**

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

**Bando di gara per pubblico incanto**

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione di una nuova rete di pozzi di captazione in 1° falda (interventi via Pacini, via Morgagni, Parco Solari, via Conca del Naviglio).

L'importo stimato delle opere è di L. 2.571.000.000 (€ 1.327.810,69) + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo stimato destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 in tema di sicurezza ammonta a L. 70.000.000 (€ 36.151,98) + I.V.A. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. S21, da considerarsi prevalente, per l'importo di 3 miliardi.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 210 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 6 marzo 2000, presso la sede della società.

Milano, 24 gennaio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticarioli

M-324 (A pagamento).

**METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.**

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

**Bando di gara per pubblico incanto**

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione di una nuova rete di pozzi di captazione in 1° falda (intervento Ospedale San Paolo).

L'importo stimato delle opere è di L. 3.454.000.000 (€ 1.783.842,13) + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo stimato destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 in tema di sicurezza ammonta a L. 70.000.000 (€ 36.151,98) + I.V.A. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. G6, da considerarsi prevalente, per l'importo di 3 miliardi e nella cat. S21, da considerarsi scorponabile, per l'importo di 1,5 miliardi.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 225 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 6 marzo 2000, presso la sede della società.

Milano, 24 gennaio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.  
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaro

M-322 (A pagamento).

## METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8  
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

### Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di sistemazione superficiale di via Ferrari e di viale Sturzo e di risanamento strutturale del cavalcavia Bussa nell'ambito del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 5.272.000.000 (€ 2.722.760,77) + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo stimato destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 in tema di sicurezza ammonta a L. 255.000.000 (€ 131.696,51) + I.V.A. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. G3, da considerarsi prevalente, per l'importo di 6 miliardi.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 600 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 27 marzo 2000, presso la sede della società.

Milano, 24 gennaio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.  
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaro

M-323 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente Appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n.1, 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 02/2000 ai sensi del decreto legislativo 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione degli impianti elettrici ed assistenza tecnica durante le manifestazioni presso il quartiere Fiera Milano.

Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa: L. 2.846.526.835, € 1.470.108,43.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano.

Durata dell'appalto: dal 1° giugno 2000 al 30 giugno 2001, con facoltà dell'ente di prorogare il servizio per il periodo dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto d), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e del riferimento «Licitazione Privata n. 02/2000» entro il termine perentorio delle ore 12 del 28 febbraio 2000, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del servizio approvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla C.E.E., dal quale risulti che l'impresa esercita attività attinente all'oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri C.E.E., che dichiari che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, esecutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale, a garanzia della corretta esecuzione»;

e) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria G11, classifica L. 3.000 milioni.

f) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi è pari o superiore a 2 volte l'importo stimato dell'appalto specificandone gli importi;

h) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni con indicazione del committente, importo e data, corredata dai certificati di buona esecuzione in originale o in copia autenticata; da tale elenco dovranno risultare almeno tre contratti ciascuno di importo annuo pari o superiore a L. 650.000.000;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi 3 anni ed organigramma dell'impresa relativo al triennio, con suddivisione delle qualifiche e competenze;

j) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando macchinari, magazzini, parco mezzi, hardware installato e pacchetti software utilizzati, sistemi di comunicazione interpersonale, disponibilità di materiali (magazzino).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti g) e h), dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 marzo 2000. Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari.

Con l'offerta, dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 20 aprile 2000.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, considerando i seguenti elementi di valutazione:

prezzo 70%;

sistema organizzativo di erogazione del servizio 30%.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile approvigionamenti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: Milano, 20 gennaio 2000

Il Collegio commissariale straordinario:

avv. G. Zola - arch. F. Cattaneo - dott. P. Ferrari

M-333 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

San Giuliano Milanese, via De Nicola n. 2

Tel. 02982071 - Fax 0298241110

Partita I.V.A. n. 00798940151

**Bando di gara per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione palestra ed opere complementari (II stralico) presso il nuovo plesso scolastico di Zivido.**

Il comune di San Giuliano Milanese, via De Nicola n. 2, 20098 San Giuliano Milanese, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: lavori di costruzione palestra ed opere complementari (II stralico) presso il nuovo plesso scolastico di Zivido.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 2.692.314.215 I.V.A. esclusa pari a (€ 1.390.464,26). Non essendo previsti durante i lavori particolari accorgimenti di sicurezza e di igiene che non siano già previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, alla quale le imprese sono comunque obbligate ad attenersi, il costo per la sicurezza risulta pari a zero.

Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109, la procedura di gara è regolata come segue:

il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissata perentoriamente per il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 12. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

Il giorno successivo 22 febbraio 2000 alle ore 10 si procederà all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata, provvedendosi ad eventuali esclusioni. Dopo di che si procederà a sorteggio pubblico di almeno il 10% degli offerenti ammessi (arrotondato all'unità superiore).

Alle imprese così individuate verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di n. 10 giorni, la documentazione originale definitiva (in copia autenticata) attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica: certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per categorie e classifiche richieste, certificazioni conformi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502 relative a:

nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta è stata pari a L. 4.800.000.000 (L. 2.478.993,1);

che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente sia pari o superiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

che l'esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori relativi alla categoria prevalente (G11) non sia inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto;

che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non sia inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio sopra certificata;

tale richiesta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 513/1997 nonché del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

Pertanto, il giorno 8 marzo 2000 alle ore 10, si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà trasmessa dalle imprese individuate come sopra, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e le sanzioni previste. Dopo di che, si procederà all'apertura delle buste delle offerte e all'aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati compresi fra gli eventuali sorteggiati, verrà anche a loro richiesto di esibire, entro il termine perentorio di n. 10 giorni, la documentazione originale definitiva (anche in copia autenticata) attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. Pertanto, il giorno 20 marzo 2000, alle ore 10 potrebbe eventualmente tenersi una terza seduta di gara nella quale procedere preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà trasmessa dal 1° e/o dal 2° in graduatoria. Qualora si debba provvedere ad operare esclusioni con le sanzioni previste, si procederà anche alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Altre notizie.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo. Così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Non sono pertanto ammesse offerte in aumento.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è quello di cui all'art. 21, comma 1-bis della citata legge 109 e pertanto:

fra le offerte ammesse, si esclude il dieci per cento (con arrotondamento all'unità superiore) delle offerte di maggior ribasso, nonché il dieci per cento (con arrotondamento all'unità superiore) delle offerte di minor ribasso;

si calcola la media aritmetica delle percentuali rimaste (media A); rispetto alla predetta media, evidenziandosi i ribassi percentuali che superano la media stessa, si definiscono gli scarti, che costituiscono la differenza fra ognuno di tali ultimi ribassi e la media stessa;

si effettua la media aritmetica degli scarti (media B); la soglia finale di anomalia è data dalla somma delle due medie (A + B);

le offerte pari o superiori alla predetta soglia sono automaticamente escluse.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è nel capoluogo del comune di San Giuliano Milanese.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge 109 citata.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 3, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, si specifica che la categoria «prevalente» e la categoria delle opere «scorporabili» con il relativo importo, nonché le classifiche d'iscrizione richieste, sono le seguenti:

prevalente: cat. G1 (L. 1.877.255.215) iscrizione per L. 3.000.000.000;

scorporabile: cat. G11 (L. 815.059.000) iscrizione per L. 750.000.000.

All'impresa concorrente vengono richieste sia l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo dei lavori relativi, sia l'iscrizione alle categorie delle opere scorribili per classifica corrispondente ai rispettivi importi, salva possibilità di dar luogo a riunione «verticale» così come sotto specificato.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di n. 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 30, l'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata di tanti punti quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tale garanzia dovrà recare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Per il finanziamento dell'opera è stata inoltrata domanda di mutuo. Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso in cui tale domanda avrà esito positivo.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d), o dell'art. 13 della legge 109 cit. Pertanto, nel caso dell'associazione «avericale» di cui al comma 3 del predetto art. 13, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorribili, ciascuna mandante deve invece possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i soggetti di cui all'art. 10, lettera b), della legge 109 cit., devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, fatto salvo quanto prevede l'ultima parte dell'art. 11. Tali consorzi «sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara» (art. 13, comma 4, ultima parte).

«È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio» (art. 13, comma 4, prima parte). Per tali ultimi soggetti (associazioni temporanee di imprese e consorzi ex art. 2602 del Codice civile) anche se non ancora costituiti, è consentita la presentazione di offerte.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta può essere effettuato a mezzo di raccomandata con A/R o anche a mezzo di servizio di posta celere sempre con A/R. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico può anche essere recapitato direttamente a mano, nell'orario di apertura al pubblico, presso l'ufficio protocollo. In tal caso l'offerente dovrà farsi rilasciare timbro di avvenuta ricezione da parte dell'amministrazione su apposito foglio in carta semplice, da egli medesimo predisposto e recante l'indicazione dell'oggetto della gara nonché della data e dell'ora di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

**Il plico predetto deve:**

essere chiuso, e sigillato con ceralacca e con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale, della partita I.V.A. e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: comune di San Giuliano Milanese, via De Nicola, 20098 San Giuliano Milanese.

Capacità richiedete: il legale rappresentante dovrà dichiarare nell'apposito schema unico di autodichiarazione:

1) che l'impresa è esente dalle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1 della direttiva C.E.E. del Consiglio 93/97 del 14 giugno 1993; che non incorre, inoltre, nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui al comma 7, art. 8, della legge 109 cit.;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali intercorrono i rapporti di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) che l'impresa (se italiana) è iscritta all'A.N.C. per categorie e classifiche richieste; che il concorrente (in quanto appartenente ad altro Stato C.E.), ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, in combinato disposto con l'art. 29, commi 4 e 1 del citato decreto legislativo n. 406, è iscritto in un albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza ed è in grado di menzionare le referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente; o, in subordine, è iscritto in un registro professionale; o, in subordine ancora, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, è in grado di rilasciare una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

3) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1999, n. 172) è stata almeno pari al seguente importo L. 4.800.000.000;

4) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente sia pari o superiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

5) che l'esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori relativi alla categoria prevalente (G11) non sia inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto;

6) che la dotazione stabile di attrezzature tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non sia inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio sopra specificata.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara. Modalità documentativa: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998, n. 403 la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara è autocertificabile tutta in via definitiva secondo i moduli predisposti da questa stessa amministrazione aggiudicatrice.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successiva gara per ogni tipo di appalto.

L'impresa dovrà inoltre presentare, a pena di esclusione:

dichiarazione, rilasciata dall'ufficio tecnico comunale, attestante che il legale rappresentante della ditta ha preso visione degli elaborati progettuali dell'appalto;

cauzione provvisoria;

fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109 cit., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto (L. 53.846.284), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

In polizza provvisoria deve espressamente risultare:

che l'istituto emittente si impegna a rilasciare garanzia fidejussoria (definitiva) anche qualora l'offerente risulti aggiudicatario;

che la garanzia avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

che l'istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione, con spedizione postale semplice.

Offerta in busta chiusa.

L'offerta deve essere redatta in carta bollata, in lingua italiana, oltre che in cifre, anche in lettere;

essere espressa in percentuale rispetto al prezzo-base;

essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale; l'eventuale offerta congiunta «deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato

collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

essere inserita in busta chiusa, e sigillata o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; tale busta chiusa va inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Accesso alla documentazione di gara: copia della documentazione è in visione presso l'ufficio tecnico.

Copia del bando di gara potrà essere ritirato presso l'ufficio di segreteria o richiesto tramite fax.

Il concorrente potrà avere copia di tutta o parte della documentazione rivolgendosi alla Eliografica Maselli di San Donato Milanese con sede in via Gorizia n. 6 (tel. 02/55600732) pagando direttamente alla copisteria i costi delle copie richieste.

All'apertura delle buste è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

Ai sensi dell'art. 51, comma 3, lettera b) della legge 8 giugno 1990, n. 142, la gara d'appalto sarà presieduta dal dirigente del settore tecnico di questa amministrazione, settore cui vanno richiesti eventuali chiarimenti.

Il dirigente del settore tecnico:  
ing. Ferdinando Faro

M-344 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como  
Como, via Pessina n. 6

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como, tel. 031/370111, telefax 031/370627.

2. Categoria di servizio 7. Servizi informatici ed affini CPC 84. Valore stimato dell'appalto L. 1.000.000.000. I.V.A. inclusa (€ 516.456,89).

3. Luogo delle prestazioni: stabili presenti sull'intero territorio dell'A.S.L. della Provincia di Como.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. —.

6. Divieto di varianti.

7. Il servizio dovrà essere completato entro sei mesi dalla comunicazione di aggiudicazione.

8.a) Ritiro del capitolato di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1, Como (tel. 031/370921, fax 031/370627);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 3 marzo 2000;

c) per il ritiro del capitolato di gara versamento di L. 25.000 a mezzo c/c bancario n. 228/9, Cariplo, ABI 6070 CAB 10900, intestato all'A.S.L. o in contanti all'atto del ritiro del capitolato stesso c/o la sede dell'U.O. Approvvigionamenti.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16 del 21 marzo 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 23 marzo 2000, ore 15, c/o la sede dell'Ufficio di cui al punto 8.a).

11. Deposito cauzionale pari al 3% dell'importo dell'appalto.

12. Pagamento: 90 giorni data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dell'apposita di cui di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero (art. 30 direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.);

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 31 (direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.);

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.;

certificazione di qualità conforme alla normativa UNI/EN/ISO 9000, riferita all'attività oggetto di gara;

certificazioni ISO 9001 oppure UNI EN 29000.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese i suddetti documenti devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;

il fatturato relativo al triennio 1996/1997/1998 per servizi analoghi dovrà essere almeno pari a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99).

Per i raggruppamenti temporanei di imprese il sopraddetto fatturato si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso.

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: 120 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 36, comma 1, punto a) direttiva 92/50/C.E.E. così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E. (offerta economicamente più vantaggiosa).

17. —.

18. —.

19. Data spedizione bando alla G.U. delle Comunità Europee: 19 gennaio 2000.

20. Data ricevimento bando: 19 gennaio 2000.

21. —.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-345 (A pagamento).

## REGGIMENTO GENIO FERROVIARI

### Servizio Amministrativo

Castel Maggiore (BO), viale delle Rimembranze n. 1

Tel. e fax 051/711174

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto che questo ente intende esprire, per l'anno 2000, la seguente gara a mezzo di licitazione privata, in ambito nazionale, per l'acquisizione di materiale di cancelleria tecnica e vana per le esigenze del:

C.do Rgt. Genio Ferroviari in Castel Maggiore (BO), lotto n. 1, per l'importo presunto, comprensivo dell'I.V.A., di L. 36.000.000, € 18.592,45;

2° Btg in Genio Ferroviari in Torino, lotto n. 2, per l'importo presunto, comprensivo dell'I.V.A., di L. 32.000.000, € 16.526,62.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere ammesse a partecipare formulando apposita domanda che dovrà pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre il 20 febbraio 2000.

Condizioni di gara, termini e modalità per la presentazione delle offerte saranno indicate nella lettera di invito.

Il comandante del reggimento:  
col. t. sg Francesco Patrone

B-55 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Biblioteca Nazionale Braidense**  
 Milano, via Brera n. 28

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Biblioteca Nazionale Braidense, via Brera n. 28, Milano.

2.a) Oggetto dell'appalto: catalogazione di circa 10.000 libretti per musica, della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, mediante la procedura SBN Musica su P.C. rilasciata dall'ICCU;

b) importo dell'appalto: L. 166.666.665 + I.V.A. (€ 86.076,14898);

c) durata: 730 giorni naturali, consecutivi e successivi;

d) luogo di effettuazione del servizio: nei locali dell'Ufficio Fondi Musicali, presso il Conservatorio di Musica «G. Verdi», via Conservatorio n. 12, Milano.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: a pena di esclusione, il rappresentante dell'impresa, nella sua richiesta di invito sottoscritta con firma leggibile ed autenticata nei modi di cui alla legge Bassanini *ter*, deve dichiarare con dichiarazione sostitutiva di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione da provarsi successivamente secondo le modalità di cui alla lettera di invito: iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato o in caso di ditte straniere, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995; assenza di cause che comportino l'esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1997; numero minimo di 2 catalogatori, con relativi curricula.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatta in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 marzo 2000 presso la Direzione della Biblioteca Nazionale Braidense, via Brera n. 28, Milano.

6. Termine previsto per la spedizione della lettera di invito a presentare l'offerta: le lettere di invito saranno inviate a mezzo raccomandata A.R. entro il 10 marzo 2000.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro il giorno 22 aprile 2000; l'apertura delle buste sarà effettuata il giorno 2 maggio 2000 alle ore 9,30 presso la Direzione.

8. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Le offerte condizionate o alternative sono nulle. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Fidejussione da presentarsi in caso di aggiudicazione: 5% del valore di aggiudicazione dell'appalto (I.V.A. esclusa).

Il direttore: dott. Goffredo Dotti.

M-347 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta**  
 Torino

*Preinformazione di gara*

1. Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, via Santa Croce n. 4, Italia, 10123 Torino (utenze telefoniche n. 011/88166030, 011/88166065 e fax 011/88166034).

2. Elenco delle gare che questo Comando intende esprimere:

a) licitazione privata per l'acquisto, a quantità indeterminata, di materiale di cancelleria per le esigenze degli Uffici Regionali del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, del Comando Provinciale Carabinieri di Torino e reparti da esso dipendenti per l'importo massimo presunto di L. 175.000.000 (I.V.A. esclusa) € 90.379,96 (I.V.A. esclusa);

b) licitazione privata per l'acquisto, a quantità indeterminata, di materiale fotografico, per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta e reparti da esso dipendenti, per l'importo massimo presunto di L. 150.000.000 (I.V.A. compresa) € 77.468,53 (I.V.A. compresa);

c) licitazione privata per l'acquisto, a quantità indeterminata, di materiali di consumo di interesse per le lavorazioni meccaniche eseguite dalle officine leggere, per l'importo massimo presunto L. 35.000.000 (I.V.A. compresa) € 18.075,99 (I.V.A. compresa);

d) licitazione privata per il servizio di trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione di materiali in tutto il territorio nazionale per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta e reparti Carabinieri dislocati nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, per l'importo massimo presunto di L. 180.000.000 (I.V.A. compresa) € 92.962,24 (I.V.A. compresa);

e) alienazioni di automezzi militari dichiarati fuori uso con la procedura dell'asta pubblica il cui valore di stima è di L. 120.000.000 caudana (€ 61.974,83 caudana).

3. L'avvio dei procedimenti delle summennate gare avverrà nel corso dell'anno 2000.

4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta ai numeri 011/88166030, 011/88166065.

5. La presente preinformazione di gara è stata pubblicata sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 17 in data 26 gennaio 2000.

Il capo del servizio amministrativo:  
 Maggiore ammun. Savino Colabella

T-102 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Comando Generale della Guardia di Finanza**

*Avviso di forniture aggiudicate*

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state aggiudicate le seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura di n. 4 autocanini a 6 posti, pubblicata nella G.U.R.I. n. 137 del 14 giugno 1999 e nella G.U.C.E.:

imprese invitate n. 6;

imprese partecipanti n. 4.

La fornitura è stata aggiudicata all'impresa «Elevox S.r.l.», con sede in Ariccia, per l'importo complessivo di L. 230.996.000, pari ad € 119.299,48, I.V.A. esclusa;

2) licitazione privata per la fornitura di autovetture di vario tipo, a quantità da determinare, suddivisa in cinque lotti, pubblicata nella G.U.R.I. n. 243 del 15 ottobre 1999 e nella G.U.C.E.:

imprese invitate n. 7;

imprese partecipanti n. 5.

La fornitura del 1° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Fiat Autovar S.r.l.», con sede in Torino, per l'importo complessivo di L. 9.975.000.000, pari ad € 5.151.657,57, I.V.A. esclusa.

La fornitura del 2° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Citroen Italia S.p.a.», con sede in Milano, per l'importo complessivo di L. 10.230.216.000, pari ad € 5.283.463,63, I.V.A. esclusa.

La fornitura del 3° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Fiat Autovar S.r.l.», con sede in Torino, per l'importo complessivo di L. 4.104.000.000, pari ad € 2.119.539,11, I.V.A. esclusa.

La fornitura del 4° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Fiat Autovar S.r.l.», con sede in Torino, per l'importo complessivo di L. 1.344.000.000, pari ad € 694.118,07, I.V.A. esclusa.

La fornitura del 5° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Fiat Autovar S.r.l.», con sede in Torino, per l'importo complessivo di L. 1.530.000.000, pari ad € 653.279,24, I.V.A. esclusa;

3) licitazione privata per la fornitura di veicoli da neve di vario tipo, suddivisa in due lotti, pubblicata nella G.U.R.I. n. 262 dell'8 novembre 1999 e nella G.U.C.E.:

- imprese invitate n. 4;
- imprese partecipanti n. 4.

La fornitura del 1° lotto è stata aggiudicata all'impresa «Mottacar di Longoni Graziella», con sede in Lissone, per l'importo complessivo di L. 139.500.000, pari ad € 72.045,74, I.V.A. esclusa.

La fornitura del 2° lotto è stata aggiudicata all'impresa «G.G.O. Due S.r.l.», con sede in Genola, per l'importo complessivo di L. 154.900.000, pari ad € 79.999,17, I.V.A. esclusa;

4) licitazione privata per la fornitura di lubrificanti per autotrazione a quantità indeterminata per un importo complessivo di L. 200.000.000, pari ad € 103.291,38, I.V.A. inclusa ed accisa non imponibile, pubblicata nella G.U.R.I. n. 262 dell'8 novembre 1999:

- imprese invitate n. 4;
- imprese partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata all'impresa «Esso Italiana S.p.a.», con sede in Genova, per uno sconto del 30% da praticare sul prezzo indicato dall'amministrazione per ciascun tipo di prodotto.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1779 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

### Avviso di forniture aggiudicate

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che è stata aggiudicata la licitazione privata per la fornitura di n. 652 rastrelliere modulari in legno per pistole mitragliatrici M12S, per un importo complessivo di L. 126.096.800 pari ad € 65.123,57, I.V.A. esclusa, pubblicata nella G.U.R.I. n. 131 del 7 giugno 1999:

- imprese invitate n. 7;
- imprese partecipanti n. 4.

La fornitura è stata aggiudicata all'impresa «Lambda S.r.l.», con sede in Verona.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, viale XXI Aprile n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1780 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

### Bando di gara indicativo

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, tel. 0644221, nell'anno 2000 intende approvvisionarsi di autoveicoli di vario tipo, mediante licitazioni private ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per un importo complessivo di L. 15.400.000.000 pari a € 7.953.436,25.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza, IV Reparto, Direzione della Motorizzazione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, tel. 0644223771 - 0644223762, fax 0644222888.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1781 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi Servizi Affari Logistici - Div. FF.

### Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 13 dicembre 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 10.

6. Fornitore aggiudicatario: raggruppamento A. Grassi S.p.a. e Lu-si Union Conf S.r.l.

7. Fornitura: n. 5.000 completi antifiama per VV.F.

8. Prezzo aggiudicato: L. 713.470/€ 368,47.

9. Data di spedizione del presente avviso: .....

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-1777 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

### Bando di gara indicativo

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, tel. 0644221, nell'anno 2000 intende realizzare un centro di addestramento completo di simulatore di volo (full motion simulator) per elicotteri della serie «AB412HP», nella versione operativa in dotazione al Corpo. Il predetto approvigionamento avverrà mediante appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. L'importo globale contrattuale della fornitura (capitale + interessi), da aggiudicarsi secondo le norme della legge n. 217/1992, ammonta a L. 38.838.000.000, pari ad € 20.058.153,04.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza, IV Reparto, Ufficio Aereo, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, tel. 0644223710 - 0644223718, fax 0644222621.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1778 (A pagamento).

## COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Bando di gara - Servizio di potatura e spollonatura piante del patrimonio comunale. Anni: 2000, 2001 e 2002. Importo a base d'asta L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

Il comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14, 30016 Jesolo (VE); partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111, fax ufficio tecnico 0421/359248, ha indetto per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 9,30, presso questa sede municipale, asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di potatura e spollonatura piante del patrimonio comunale. Anni 2000, 2001 e 2002. Importo a base d'asta L. 250.000.000.

L'appalto potrà essere prorogato per altri due anni ai sensi dell'art. 7, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara si terrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Qualora (talune offerte presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione, prima di escluderle, le assoggetta a verifica ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

In detto giorno ed ora si procederà all'apertura delle offerte pervenute.

Alla gara sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; alle stesse si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel foglio condizioni esecutive che, potrà essere ritirato unitamente agli altri documenti di gara, presso l'ufficio amministrativo tecnico, via S. Antonio n. 14, Jesolo (VE), o reperito sul sito internet: [http://www.jesolo.it/cittadini/bandi\\_di\\_gara/servizio\\_potatura.pdf](http://www.jesolo.it/cittadini/bandi_di_gara/servizio_potatura.pdf).

Per partecipare alla gara, la ditta dovrà presentare per posta all'ufficio protocollo comunale, entro il giorno 3 aprile 2000, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: «Asta pubblica del giorno 4 aprile 2000, alle ore 9,30 - Servizio di potatura e spollonatura piante del patrimonio comunale. Anni 2000, 2001 e 2002. Importo a base d'asta L. 250.000.000», nel quale dovranno essere inseriti, secondo le indicazioni sottoriportate, ed a pena di esclusione, quanto segue:

1) L'offerta che dovrà essere espone indicando, in cifre ed in lettere, la percentuale di sconto che la ditta è disposta ad offrire sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, avrà valenza per l'amministrazione, quello espresso in lettere. L'importo contrattuale corrisponderà all'importo base d'asta scontato del ribasso offerto.

L'offerta deve essere bollata a norma di legge a cura della ditta e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, su ogni pagina, e non deve contenere correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà inoltre essere completata con denominazione, ragione sociale e partita I.V.A., come da circolare del 27 maggio 1989, n. 54/89/GAB della prefettura di Venezia, in attuazione delle nuove disposizioni emanate dall'alto commissario per la lotta alla criminalità mafiosa.

Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta come sopradescritta deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti.

2) Istanza di ammissione alla gara, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in modo chiaro e leggibile ed autenticata nei modi di legge (è consentita altresì ai sensi delle leggi nn. 127/1997 e 191/1998 in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della dir. 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e di non aver riportato condanne penali comportanti tale incapacità;

c) l'inesistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

d) di accettare l'esecuzione dei lavori nei tempi e nei luoghi indicati al foglio condizioni esecutive;

e) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle spese contrattuali e di registrazione;

f) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

g) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni del lavoro;

h) che l'impresa mantiene valida ed impegnativa l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla scadenza fissata per la presentazione della stessa;

i) che l'impresa intende subappaltare a terzi le seguenti lavorazioni: ... comunque nella misura massima del 30% dell'importo contrattuale.

3) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria, artigiano ed agricoltore. Dalla dichiarazione deve risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato alla data odierna e nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

4) Dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale per le imprese individuali:

se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, e la dichiarazione di entrambi.

Per le società commerciali e per le cooperative:

per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui ai nn. 3, 4, 5 dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese riunite. La capogruppo dovrà inoltre presentare unitamente alla documentazione autenticata il mandato conferito dalle imprese mandanti risultate da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata), conforme alle prescrizioni degli art. 22, 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

È altresì consentita la partecipazione in associazioni temporanee non ancora costituite in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1996.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione risultante dall'impegno presentato in sede di offerta; l'insorveglianza comporterà l'annullamento ai sensi dello stesso art. 13, comma 6.

Jesolo, 24 gennaio 2000

L'ingegnere capo: ing. Francesco Frascati.

C-1783 (A pagamento).

## CITTÀ DI ANDRIA (Provincia di Bari)

### Avviso di pubblico incanto esperito

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di impermeabilizzazione della copertura del palazzetto dello sport, per l'importo a base d'asta L. 300.323.709, oltre I.V.A. (€ 155.104,26), con il metodo delle offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Artecno S.r.l. di Palermo; 2) Asfalti Rossi S.r.l. di Roma; 3) Di Egidio Vittorio di Montorio al Vomano; 4) Gruppo S.M.E.I. S.r.l. di Andria; 5) Ipermovo S.r.l. di Finale Emilia (MO); 6) Impresa Liseno Achille di Trani; 7) Pav.Edil S.n.c. di Palermo; 8) Sintec S.a.s. di Bari; 9) Tecnoasfalti S.r.l. di Roma; 10) Thermo Isolamenti Termici S.n.c. di Roma. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Asfalti Rossi S.r.l. via della Vite n. 90, Roma, per l'importo netto di L. 300.323.709, oltre I.V.A. (€ 155.104,26), al netto del ribasso d'asta del 19,68%, giusta determinazione dirigenziale del capo settore lavori pubblici n. 1878 del 14 dicembre 1999.

Direzione dei lavori: dott. ing. Pasquale Pagano.

Tempi di esecuzione: 60 giorni dalla data del verbale di consegna.

Il capo settore lavori pubblici:  
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-1786 (A pagamento).

**COMUNE DI BENEVENTO**  
**Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici**

Il dirigente del settore LL.PP. ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, comunica che i lavori di completamento della rete idrica, riabilitazione rione Ferrovia, per l'importo a base d'asta di L. 1.118.950.740, la cui gara è stata esposta in data 17 marzo 1998, con n. 45 dite partecipanti, sono stati aggiudicati alla ditta Ing. Pietro Ciardicchio, con sede in Benevento, piazza Risorgimento n. 10, con il ribasso del 28,87%.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-1787 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE**  
**Cagliari**

*Avviso di gara esposta*

L'Esaf, viale Diaz n. 116, 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 10 settembre 1999 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto della fornitura e trasporto di reagenti chimici presso gli impianti gestiti dall'ente nell'ambito della circoscrizione territoriale del servizio gestione di Oristano suddiviso in 3 lotti, importo complessivo presunto L. 5.623.161.600 (€ 2.904.120,60) + I.V.A., aggiudicato - lotto per lotto - secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995 con esclusione delle offerte contenenti prezzi unitari, espressi in L./Kg superiori a quelli a base d'asta, alle seguenti imprese:

lotto 1: Masnata Chimici S.p.a., Elmas, L./Kg 445 + I.V.A.;

lotto 2: Chimica Sarda S.r.l. + Chimitex S.p.a., Sassari, L./Kg 1.495 + I.V.A.;

lotto 3: Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., Cesano Maderno, L./Kg 390 + I.V.A.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

- 1) Altair Chimica S.p.a., Saline Volterra;
- 2) Chimica Sarda S.r.l. + Chimitex S.p.a., Sassari;
- 3) Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., Cesano Maderno;
- 4) Masnata Chimici S.p.a., Elmas.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-1788 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE**  
**Messina**

*Avviso di aggiudicazione di gara*

Si rende noto l'esito del pubblico incanto, esposto il 22 dicembre 1999, relativo all'appalto per la fornitura di biglietti e scontrini per appacchietture di esazione pedaggi.

Importo a base d'asta L. 1.092.760.000 (€ 564.363,44);

Imprese partecipanti:

- 1) Etn-Ro S.p.a., Roma;
- 2) Sigma Moore S.p.a., Roma.

Impresa aggiudicataria: Etn-Ro S.p.a., via Tor Sapienza n. 183, 00155 Roma, che ha offerto la fornitura a L. 1.063.205.000 (€ 549.099,56).

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-1792 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE**  
**Cagliari**

*Avviso di gara esposta*

L'Esaf, viale Diaz n. 116, 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 10 settembre 1999 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto della fornitura e trasporto di reagenti chimici presso gli impianti gestiti dall'ente nell'ambito della circoscrizione territoriale del servizio gestione di Cagliari suddiviso in 2 lotti, importo complessivo presunto L. 3.804.720.000 (€ 1.964.973,89) + I.V.A., aggiudicato - lotto per lotto - secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995 con esclusione delle offerte contenenti prezzi unitari, espressi in L./Kg superiori a quelli a base d'asta, alle seguenti imprese:

lotto 1: Masnata S.p.a., Elmas, L./Kg 1.550 + I.V.A.;

lotto 2: Caffaro S.p.a., Cesano Maderno, L./Kg 390 + I.V.A.;

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

- 1) Altair S.p.a., Saline Volterra;
- 2) Chimica Sarda S.r.l., Sassari;
- 3) Hidroline S.p.a., Rho;
- 4) Caffaro S.p.a., Cesano Maderno;
- 5) Masnata S.p.a., Elmas.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-1789 (A pagamento).

**COMUNE DI FABRIANO**  
**(Provincia di Ancona)**

*Esito di asta pubblica*  
(art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che all'asta pubblica relativa al servizio di coperture assicurative a garanzia di diversi rischi dell'ente (triennio 2000/2002) ai sensi dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 del regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 5, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, ossia al prezzo più basso, hanno partecipato le seguenti compagnie:

- 1) Assicurazioni Generali;
- 2) Ina Assitalia;
- 3) R.A.S.

L'asta pubblica è stata aggiudicata alla compagnia Ina Assitalia, agenzia generale di Fabriano, per un importo di L. 318.112.518 (€ 164.291,40) annuo, corrispondente a complessivi L. 954.337.554 per il triennio con deliberazione della giunta n. 689 del 2 dicembre 1999.

Fabriano, 11 gennaio 2000

Il dirigente: Teresa Berti.

C-1794 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE**  
**Cagliari**

*Avviso di gara esposta*

L'Esaf, viale Diaz n. 116, 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 10 settembre 1999 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto della fornitura e trasporto di reagenti chimici presso gli impianti gestiti dall'ente nell'ambito della circoscrizione territoriale del servizio gestione di Sassari suddiviso in 5 lotti, importo complessivo presunto L. 22.614.230.400 (€ 11.679.275,30) + I.V.A., aggiudicato - lotto per lotto - secondo il criterio del prezzo più

hanno ai sensi dell'art. 24, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995 con esclusione delle offerte contenenti prezzi unitari, espressi in L./Kg superiori a quelli a base d'asta, alle seguenti imprese:

- lotto 1: Chimica Sarda S.r.l., Sassari, L./Kg 469 + I.V.A.;
- lotto 2: Masnata Chimici S.p.a., Elmas, L./Kg 1.545 + I.V.A.;
- lotto 3: Altair Chimica S.p.a., Saline Volterra, L./Kg 395 + I.V.A.
- lotto 4: Chimica Sarda S.r.l., Sassari, L./Kg 216 + I.V.A.;
- lotto 5: Chimica Sarda S.r.l., Sassari, L./Kg 391 + I.V.A.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

- 1) Altair Chimica S.p.a., Saline Volterra;
- 2) Chimica Midas S.r.l., Sassari;
- 3) Chimica Sarda S.r.l., Sassari;
- 4) Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., Cesano Maderno;
- 5) Masnata Chimici S.p.a., Elmas.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-1790 (A pagamento).

**UFFICIO ASSOCIATO PER LA GESTIONE  
DEGLI APPALTI DEI COMUNI DI BORETTO,  
GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, POVIGLIO  
Capofila Comune di Guastalla**

Guastalla, piazza Mazzini n. 1  
Tel. 0522/839705 - Fax 0522/824834

*Avviso di pubblico incanto per la fornitura di generi alimentari per le mense del Comune di Poviglio, per un importo a base di gara di L. 228.000.000, € 117.752,17, I.V.A. esclusa, così come descritto nelle liste e allegati capitolati speciali.*

Il pubblico incanto si terrà il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 9,30, termine ultimo presentazione offerte: ore 12 del giorno 26 febbraio 2000.

Chiarimenti e notizie: Comune Poviglio e ufficio associato.

Pubblicazione bando integrale sul sito Internet: [www.po-bassareg-giana.com/guastalla/ind\\_conc.htm](http://www.po-bassareg-giana.com/guastalla/ind_conc.htm).

Il coordinatore ufficio associato:  
dott.ssa Maria Luisa Lupi

C-1793 (A pagamento).

**ENERGIA & AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede legale ed uffici in Ronchi dei Legionari (GO)  
via Cau de Mezo n. 18

Ufficio legale, tel. 0481/770272 - Fax 0481/770277

Capitale sociale versato L. 29.999.995.000

Registro imprese Gorizia n. 25454/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517270310

*Avviso di gara avvenuta*

1. Società appaltante: Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a., via Cau de Mezo n. 18, 34077 Ronchi dei Legionari (GO), Italy, tel. 0481/770277, fax 0481/770277.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura ristretta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 29 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Data aggiudicazione: 14 dicembre 1999.

4. Imprese invitate: Grandi Lavori Fincositi S.p.a., Genova; Cooperativa Muratori Cementisti Ravenna, Ravenna; Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., Roma; Agroman S.A., Milano; A.T.I. Campenon Bernard SGE, Treviso; A.T.I. I.R.A. Costruzioni Generali, Catania; A.T.I. Van Oord ACZ NV, HN Gorinchem, Olanda; A.T.I. dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; A.T.I. Saipem S.p.a., S. Donato Milanese.

5. Imprese partecipanti: A.T.I. dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; A.T.I. Saipem S.p.a. di S. Donato Milanese.

6. Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese Carlo Agnese S.p.a., con sede in Salita Vancella n. 3 a La Spezia, Italy.

7. Oggetto dell'appalto: IV Lotto dei lavori di risanamento della Baia di Panzano, realizzazione dello scarico a mare delle acque reflue depurate. Comuni di Monfalcone e Staranzano (Gorizia).

8. Importo di aggiudicazione: L. 22.682.046.639 (€ 11.714.299,47).

9. Parte del contratto che può essere subappaltato: opere da saldatore, calcestruzzi in genere, noleggi a caldo, opere da tubista, pitture e verniciature, opere da fabbro ferroio, scavi e riporti normali ed in acqua, caldaie, massetti di sottofondo, opere da ferroio, impianti elettrici telecontrollo e speciali, non infissione ed estrazione palancole, opere di bonifica bellica, opere marittime in genere, prove geotecniche a terra ed a mare, opere da vivaista, opere da carpentiere, trasporti, conglomerati bituminosi per pavimentazioni in genere, opere speciali per attraversamenti, controllo radiografico, opere speciali per diaframmi pali e fondazioni speciali.

10. Altre indicazioni: direttore dei lavori: ing. Giuliano Salvio di Modena, Italy; Tempi previsti per la realizzazione dell'opera: 420 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

11. Data pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 giugno 1999 n. 111, pag. 125.

12. Data spedizione della presente comunicazione: 25 gennaio 2000.

13. Data ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 gennaio 2000.

Ronchi dei Legionari, 24 gennaio 2000

Il presidente: dott. A. Mofferdin.

C-1795 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FROSINONE**

*Bando di pubblico incanto*

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Frosinone, piazza Gramsci n. 13, tel. 0775/2191, fax 0775/210980

2. Categoria 6, lettera b) servizi bancari, decreto legislativo n. 157/1995.

3. Costituisce oggetto della gara, da tenersi mediante pubblico incanto, la concessione di un mutuo di L. 22.274.000.000 a tasso fisso da utilizzarsi per coprire il disavanzo Co.Tra.L. al 1996.

4. Il pubblico incanto è fissato per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 11, nella sede della provincia di Frosinone, piazza Gramsci n. 13.

5. L'appalto verrà espletto con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 nei confronti della migliore offerta derivante dal ribasso sul tasso di interesse massimo applicabile ai sensi del decreto del ministero del Tesoro del 10 maggio 1999. Il mutuo succitato sarà erogato in un'unica soluzione. L'ammortamento del mutuo stesso decorre dall'1/1 dell'anno successivo a quello a cui è stato perfezionato il contratto del mutuo. Se la somma verrà somministrata anteriormente a tale data verranno liquidati gli interessi allo stesso tasso del mutuo, calcolati dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo. Il mutuo sarà ammortizzato in quindici anni a tasso fisso mediante rate semestrali posticipate comprensive di capitale ed interesse.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale dell'istituto concorrente;

l'indicazione esplicita del ribasso, in cifre e in lettere, a cui l'istituto di credito si impegna ad eseguire il servizio. In caso di discordanza è ritenuta valida l'offerta più conveniente a questo Ente;

la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto, in nome, per conto e nell'interesse dell'istituto stesso.

7. Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito.

8. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno inviare, in busta raccomandata e sigillata con cerallacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta, chiusa a sua volta in busta sigillata con cerallacca, ma dichiarazione attestante che l'istituto di credito possiede i requisiti richiesti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui agli artt. 10, 13 e 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

9. Per i concorrenti comunitari è sufficiente una dichiarazione in lingua italiana di autorizzazione all'esercizio del credito secondo la normativa nazionale di riferimento.

10. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, comunque verificabili, e con conseguente turbativa di gara.

11. Il piego dovrà pervenire a questa amministrazione provinciale, ripartizione finanziaria, piazzale Gramsci n. 13, 03100 Frosinone esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 marzo 2000.

12. Trascorso il termine perentorio prestabilito per la gara non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerte precedenti.

13. Il recapito dei pieghi contenenti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

14. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

offerta per il pubblico incanto scadente il 28 marzo 2000 per l'affidamento della concessione di un mutuo per la copertura del disavanzo Co.Tra.L. al 1996.

15. Nel caso in cui l'impresa faccia pervenire nei termini più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

16. Le spese contrattuali sono a carico della impresa aggiudicataria.

17. Le imprese partecipanti dovranno adempiere a tutti gli obblighi previsti dal presente bando di gara e dal capitolato speciale d'oneri pena l'esclusione dalla gara.

18. Ulteriore informazioni, il bando di gara e il capitolato speciale d'oneri possono essere ritirati presso l'amministrazione provinciale di Frosinone, ripartizione finanziaria dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, piazza Gramsci n. 13, 03100 Frosinone, tel. 0775/2191.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 26 gennaio 2000.

Il dirigente della ripartizione finanziaria:  
dott. Ferdinando Riccardi

C-1796 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE 4

### Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale 4, sede legale via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila, tel. n. +39/08627781, fax n. +39/0862778095.

2. Procedura aperta per l'appalto della fornitura di servizi su WEB e collegamento delle strutture aziendali e nuovo complesso ospedaliero «S. Salvatore» a reti telematiche geografiche importo annuo complessivo presunto (I.V.A. esclusa) stimato in L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

3. Consegna presso le sedi degli uffici e presidi della U.S.L. La natura e la quantità dei servizi da fornire sono indicati nella documentazione tecnica di gara.

4. Il contratto avrà durata triennale con decorrenza a partire dalla data di prima installazione, con facoltà di recesso da parte della U.S.L.

5. Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale e Specifiche tecniche» e «Modalità presentazione offerta») saranno consegnati od inviati alle imprese interessate (dietro richiesta scritta) rivolgendosi, entro il 9 marzo 2000 (lun-ven/ore 9-13), Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi (tel. +39/0862 778094, fax 0862 778095), L'Aquila.

6. Le offerte, redatte e documentate secondo quanto previsto nel documento «Modalità presentazione offerta», dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del giorno 15 marzo 2000, alla U.S.L. 4 L'Aquila, Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila. Lingua ufficiale italiana.

7. Possono assistere alla seduta di gara i legali rappresentanti delle imprese o persone munite di apposita delega. Apertura offerte ore 10 del giorno 16 marzo 2000 presso la sede U.S.L., via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila.

8. Cauzione provvisoria (ex legge n. 348/1982): pari a lire 3.000.000 (lire tremilioni) (€ 2582,28), prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta». Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: mezzi ordinari del bilancio U.S.L., pagamenti effettuati entro 90 giorni dalla data di fatturazione.

10. Forma raggruppamento aggiudicatario: in tal caso, dovrà costituirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 prima della firma del contratto. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara singolarmente o in altri raggruppamenti di imprese.

11. Possono partecipare imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), per attività oggetto dell'appalto, che:

dichiarino e documentino l'attività di collegamento alla rete Internet per conto terzi, indicando le attività, tipologia e finalità dei servizi resi;

siano in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, di un dominio almeno di secondo livello nel collegamento delle reti telematiche;

abbiano alle proprie dipendenze personale specializzato in grado di assicurare progettazione, realizzazione, attivazione, gestione e controllo di servizi su Internet documentando numero e qualifica dei dipendenti; assicurino una banda garantita alla rete Internet di almeno 128 Kb/s a mezzo del fornitore dei servizi telefonici;

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per i 120 giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione: prezzo qualità, art. 23, commi 1, lettera b); 2 e, 3 del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta più vantaggiosa in base al rapporto prezzo/qualità e con eventuale verifica delle offerte anormalmente basse.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per informazioni tecniche rivolgersi: Signora Emma Mastropietro Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, via XX settembre n. 26, 67100 L'Aquila (tel. +39/0862778094, fax +39/0862778095).

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo G.P.A.

L'Aquila, 20 gennaio 2000

Il Dirigente dipartimento gestione beni e servizi:  
dott. Lucio Gialloroti

C-1797 (A pagamento).

## COMUNE DI SAVONA

### Esti di gara

Si rende noto che sono pubblicati all'albo pretorio del comune gli esti delle gare relative a lavori pubblici aggiudicati da questa amministrazione nel mese dicembre 1999. Copia dei suddetti esti può essere richiesta al servizio comunale contratti e appalti (corso Italia n. 19, tel. 0198310236/207, fax 0198310316).

Savona, 24 gennaio 2000

Il direttore del servizio contratti e appalti:  
dott.ssa Marina Ferrara

C-1805 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO**  
(Provincia di Teramo)  
Tel. 0861/5021 - Fax 592509

**Bando di gara - Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di riuso e valorizzazione del convento dei Cappuccini**

È indetta pubblica gara, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, per un importo presunto dell'intervento pari a L. 10.182.000.000 (€ 5.258.564), relativo ai lavori di «recupero, valorizzazione e riuso funzionale del convento dei Cappuccini». Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico di questo comune. Il presente avviso il 20 gennaio 2000 è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee. Le domande di partecipazione stese su carta legale, dovranno pervenire a mezzo posta raccomandata, posta celere o mediante recapito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982, entro le ore 14 del 7 marzo 2000 a questo comune, viale Duca degli Abruzzi, 64046 Montorio al Vomano (TE).

Il responsabile del procedimento: geom. Sergio Mazza.

C-1798 (A pagamento).

**COMUNE DI GIUSSANO**  
(Provincia di Milano)

Tel. 0362/358207 - telefax 0362/358253

Si rende noto che giovedì 24 febbraio 2000 si terrà in questo comune pubblico incanto per affidamento servizio lavori di spurgo o pulizia pozze stradali, camerette stradali, fognature stradali e fosse biologiche con trasporto e smaltimento dei relativi fanghi all'impianto finale. Trienno 2000/2002.

Importo a base d'asta triennale: L. 259.920.000 pari ad € 134.237,48, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

I documenti di gara possono essere richiesti in copia all'ufficio contratti. Telefono 0362/358231.

Giussano, 13 gennaio 2000

Il dirigente ufficio tecnico: arch. Paolo Donà.

C-1801 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**10° Centro Rifornimenti e Mantenimento**  
**Servizio Amministrativo - Sezione Contratti**  
Napoli, corso Malta n. 110

**Avviso d'asta pubblica - Gara 1/99 per la vendita di materiale automobilistico F.U. suddivisi in lotti**

1. Si avvisa che il giorno 7 marzo 2000 alle ore 9 nella Caserma Marselli in Napoli, corso Malta n. 110 si terrà l'asta pubblica per la vendita di automoveicoli dichiarati fuori uso, con offerta segreta su prezzo base palese ad unico incanto con deliberamento sul valore di ciascun lotto in favore del migliore offerente, sempreché l'offerta risulti superiore od uguale al prezzo d'asta stabilito per ogni singolo lotto.

2. L'asta sarà presieduta dal direttore amministrativo contabile dott. Donadio Lorenzo capo del servizio amministrativo, assistito dal funzionario del Ministero del Tesoro, da n. 2 testimoni cognitivi ed idonei e dall'ufficiale rogante di questo comando che riceverà i relativi atti pubblici.

3. Le offerte in aumento nonché la progressione delle offerte successive non potranno essere inferiori a L. 100.000.

4. L'asta si aprirà alle ore 9 e si chiuderà ad avvenuto deliberamento di tutti i lotti e, comunque, entro le ore 13 con successiva riapertura, ove necessario, nel giorno successivo alle ore 9.

5. Le spese di registro, di bollo, di stampa, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al stipulando contratto sono a carico degli aggiudic

catari. L'importo complessivo di tali oneri verrà ripartito e comunicato agli aggiudicatari con la raccomandata di cui al successivo punto 11.

6. La vendita dei predetti automoveicoli non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

7. L'elenco dei lotti in gara è custodito presso il servizio amministrativo del 10° Cerimant nella Caserma Marselli, corso Malta n. 110, Napoli e presso il P.V.I. di Cancello (CE), dove gli automoveicoli possono essere visionati dagli interessati nei giorni dal lunedì al venerdì di ogni settimana, dalle ore 9 alle ore 12,30.

8. Un deliberamento effettuato e previo pagamento da effettuarsi presso una Stazione tesoreria provinciale dello Stato degli importi di ogni lotto/affidamento e delle spese accessorie, nonché dopo gli adempimenti di legge previsti, ogni aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni di ritiro con propri idonei mezzi senza pretendere alcunché dall'amministrazione difesa che intenderà cessato ogni obbligo di custodia dal momento della consegna.

Le operazioni di ritiro dovranno avvenire inderogabilmente entro i giorni prescritti dalla specifica autorizzazione dell'A.D.

Si precisa che per i CL/75, CM/80, AG/70, TM/69, CP/70 e i ri-morchi non è consentita l'esportazione in ottemperanza ai disposti della legge 9 luglio 1990, n. 185.

8. Le offerte devono essere:

inviata, ad esclusivo rischio del partecipante, a questo comando, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 2000, pena di esclusione dalla gara.

L'offerta deve essere prodotta inserendo i documenti in una busta recante la dicitura «contiene documenti», e l'offerta in un'altra recante la dicitura «contiene offerta». I plichi debitamente chiusi e sigillati, saranno contenuti in una terza busta recante sull'esterno la dicitura «contiene offerta per l'asta pubblica del 7 marzo 2000».

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000 e sottoscritta dal partecipante o dal legale rappresentante se trattasi di società.

9. I partecipanti, a corredo dell'offerta e nell'apposita busta di cui al precedente punto dovranno presentare la seguente documentazione:

per i privati: un certificato di residenza in carta da bollo di data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella dell'asta;

per le società: 1) certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella in cui sarà tenuta la presente asta, dal quale risultino nominativi, qualifiche, luogo e data di nascita delle persone autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta concorrente. Da detto certificato dovrà risultare, altresì, che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo ecc. e che tali condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente o, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione;

deposito cauzionale provvisorio versato nella misura del 20% dell'importo base palese del/lotto/i per il/quali si intende partecipare, costituito, a pena di esclusione, nelle seguenti forme:

a) quietanza di versamento in tesoreria provinciale dello Stato con la seguente causale: «deposito cauzionale provvisorio asta pubblica del 7 marzo 2000 per la vendita di automoveicoli f.u. del 10° Cerimant»;

b) assegno circolare intestato al 10° Cerimant, Napoli, Servizio amministrativo;

c) polizza fidjussoria bancaria od assicurativa recante la causale di cui al punto a).

I depositi di cui sopra verranno restituiti seduta stante ai partecipanti non rimasti aggiudicatari dei lotti in gara, ad eccezione di quello di cui al precedente punto a) per il quale verrà redatto, in breve termine, apposito decreto di svincolo, che verrà successivamente trasmesso agli interessati, per gli altri il deposito verrà trattenuto fino al pagamento totale dell'importo offerto ed aggiudicato.

10. I partecipanti all'asta potranno presenziare alle operazioni di aggiudicazione personalmente o nelle sole persone dei rappresentanti legali o con procura speciale all'uopo rilasciata, muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento e tesserino di codice fiscale.

Gli stessi, accertati i predetti requisiti, potranno intervenire durante l'asta nel caso di pari offerta per ogni lotto, secondo quanto previsto dall'art. 77 della L.C.G.S., e sempreché vi sia in tal senso accordo tra tutti i partecipanti al lotto in questione; al contrario, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

11. La comunicazione dell'aggiudicazione dei lotti in gara avverrà nella sede del seggio stesso per gli aggiudicatari presenti, altrimenti, verrà notificata con raccomandata A/R direttamente presso la residenza

di cui al certificato di residenza, per i privati, ovvero presso la sede legale, per le società. Nell'uno e nell'altro caso, dalle operazioni suddette decorrono i termini di cui al punto 7.

Il relativo verbale di gara, che si terrà in luogo del contratto, una volta chiusi il seggio, vincerà immediatamente gli aggiudicatari, mentre diverrà esecutivo per l'amministrazione solo dopo l'approvazione delle S.A. e previa registrazione presso la competente Corte dei Conti.

12. Il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.R.I. ed anche agli Albi pretori di vari comuni delle regioni del sud d'Italia. Eventuali informazioni potranno essere richieste al numero 7807132 o via fax al numero 081/7516170.

Responsabile del procedimento funzione amministrativa contabile Guida dott.ssa Valeria.

Il direttore: col. Nicolino Santone.

C-1803 (A pagamento).

### COMUNE DI OMEGNA (Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Avviso di aggiudicazione  
(decreto legislativo n. 406/1991, art. 12)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Omegna, piazzale XXIV Aprile n. 1.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973, n. 14; massimo ribasso con esclusione offerte anomale, (art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415).
4. Data di aggiudicazione: 12 novembre 1999.
5. Numero delle offerte ricevute: 9.
6. Impresa aggiudicataria: Aurelia Costruzioni S.r.l. di Novara.
7. Oggetto dell'appalto: lavori di «Nuova costruzione edificio scolastico consorzio VCO per la formazione professionale in via Verta.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.008.728.981 (€ 1.037.421,94).
9. Importo a base d'asta: L. 2.128.500.000 (€ 1.099.278,50).
10. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'Impresa aggiudicataria ha indicato in sede di offerta.
11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 228 del 28 settembre 1999 e B.U.R. Piemonte n. 39 del 29 settembre 1999.
12. Data di spedizione avviso di aggiudicazione: 20 dicembre 1999.

Omegna, 20 dicembre 1999

Il dirigente del servizio tecnico:  
(firma illeggibile)

C-1810 (A pagamento).

### COMUNE DI CREMONA Settore Appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esposta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di pacchetti software per i diversi servizi comunali.

Importo a base d'appalto: L. 228.590.000.

Numero ditte partecipanti: 6

Aggiudicataria: Cga S.p.a. di Vimercate (MI) con l'importo di L. 213.358.100.

Il direttore di settore: avl. Lamberto Ghilardi.

C-1812 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 182/1999 del 15 dicembre 1999 per intervento demolizione parziale e ripascimento delle coperture dell'ex scuola «Ciandrini» di via Filadelfia n. 242. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvis S.a.s. di Prestifoglio Franca & C.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; Arco S.a.s. di Armando Renato & C.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Ars Color Costruzioni S.a.s.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Borio F. S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.S.I.L. S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A.-Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. «Costruzioni Edili Stradali e Affini»; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrrauliche Torino S.p.a.; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Drago di Drago Andrea & C. S.a.s.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Edil Pi.Emme Costruzioni S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Messaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Edilrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Esedra Costruzioni S.r.l.; F.A.B. Costruzioni di Federico geom. Beretti; F.E.B.B. S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso, S.a.s. Gabino di Gabino geom. Tullio & C.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Gima S.a.s. di Mangiaricina A. & C.; Greenline di Paolo Valmorì; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.G. S.a.s. di Insera rag. Michelina & C.; I.C.P. S.r.l.; Imset S.a.s.; Itempianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Masoro Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo e C. S.n.c.; Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; S.I.G.I. Impresa S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; F.lli Sarcinella S.n.c. di Sarcinella Alessandro e Carmine; Se.Pa. Costruzioni S.r.l.; Scap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Steffeni Luigi S.r.l.; Tecneo S.r.l.; Tecnoap S.r.l.; Gruppo Tecnoimpresa S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta: Maveco S.r.l. con sede in Torino, corso Mattiotti n. 44, con il ribasso del 19,45%.

Torino, 31 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1814 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 177/1999 del 10 dicembre 1999 (aggiudicata il 17 dicembre 1999) per interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Alan S.n.c. di Auddino D&C/Vinassa Osvaldo & Figli S.n.c. di Vinassa Sergio & C.; A.T.I. C.O.F.A.R. S.c.r.l./C.O.R.M.A. Consorzio Rustiputi Montani Associati; A.T.I. F.lli Gorino S.n.c.; MB S.n.c. di Borgarello & C.; A.T.I. Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c./Cosfabor S.r.l.; A.T.I. Giustiniana S.r.l./E.S.O. Strada S.r.l.; A.T.I. Italverde S.r.l./Co.Ma.F. S.r.l.; A.T.I. Maveco S.r.l./S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; A.T.I. Rovalpi S.r.l./Tekno-Green S.r.l./Ediliter S.r.l.; A.T.I. Savoia Carlevato Maurizio Vinconzo/S.I.R.A.M. di Vinassa Valter & C. S.n.c.; A.T.I. So.D.I.S. S.r.l./Nuova Saccet S.r.l.; Abrate S.p.a.; Agest Costruzioni S.r.l.; Airo

Farulla Pasquale; Alfa Costruzioni S.r.l.; Amato Giacomo; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Bassanini Giovanni e Jolanda Impresa Costruzioni Cremona S.n.c.; Battistella S.r.l.; Bertolo Giacomo; Impresa Bertonecchi S.r.l.; Bianchini S.a.s. di Bianchi Sergio & C.; Bianchierra & C. S.p.a.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; F.lli Bocca S.p.a.; Borgata Aurelio di Borgata Ferruccio & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice & Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; Impresa Brogioni S.r.l.; C.E.I.S. Costruzioni Edili Impianti Sportivi S.p.a.; C.E.I.S. S.r.l.; C.E.S.I.A.F. S.r.l.; C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.r.l.; C.F.C.-Consorzio fra Costruttori S.r.l.; C.G.E. S.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l.; C.P.S. Cave Pietruse Strade S.p.a.; C.R.E.U.M.A. S.r.l.; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; Camardo S.r.l.; Campa geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Cantieri Moderni S.r.l.; Carruba Corrado S.n.c.; Castado Costruzioni S.r.l.; Cauda Strade S.r.l.; Costruzioni Cerri di Cerri Aldo & C. S.n.c.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Costruzioni Cicuttini S.r.l.; C.I.P.E.A.-Consorzio fra Piccole Imprese di Produzione Edilizia e Affini S.c.r.l.; Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; Co.Ge. Costruzioni Generali S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.L. S.p.a.; Co.Ge.V.-Costruzioni Generali Valdostane S.r.l.; Co.S.Di S.r.l.; Co.Se.L. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.Ver S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ar.T. S.r.l.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Coiro Aristonico; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Construction Company S.r.l.; Cons.Edil S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Cooperative Virgilio; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A. Conti S.r.l.; Cooperativa Scliatori e Posatori Strade e Cave S.r.l.; Cosfara S.r.l.; Costruzioni Generali Canavesane S.a.s. di Brocco Emilio; Cumino S.p.a.; Dall'aglio Amos & C. S.a.s.; Del Strade di De Liso Sebastiano; Di Pietranonio & C. S.r.l.; E.T.Co.S. S.r.l.; Edifil S.r.l.; Edil Spaccalferro di Bruno Spaccalferro; Edilvetta di Enrietti & C. S.a.s.; Edilstar Service S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Edilvetta S.a.s. di Bellino Lorenzo & C.; Edra Ambiente S.c.r.l.; Emas S.r.l.; Endiasfalti S.p.a.; Eredi Fantoni Adriano S.r.l.; Escavazioni Via Susa S.r.l.; Esperia Costruzioni di Daniele di Cavolo; Essepj Strade S.r.l.; Essezza S.r.l.; Fa.Re di Fasolis Renzo & C. S.a.s.; Faustini S.p.a.; F.lli Favini S.r.l.; Fichtner di Ugo Fichtner; Fip Industriale S.p.a.; Foresto Armando S.p.a.; Forte Giuseppe Costruzioni S.r.l.; Franco Eugenio S.p.a.; Garino Domenico S.a.s.; Garzena F.lli S.r.l.; Garzena Sergio S.a.s. di Garzena & C.; Gea S.r.l.; Generalstrade S.p.a.; Geocos S.r.l.; Geogruppo S.r.l.; Gerbaz Costruzioni S.r.l.; Giuggia Costruzioni di Vincenzo e Mario Giuggia S.n.c.; Giustini Maurizio; Grasso geom. Giovanni; Graziano Giovanni; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.S.A.F. S.r.l.; I.S.O.F. Costruzioni S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Icecem S.r.l.; Idrogedil S.r.l.; Igeco S.r.l.; Ilsa Pacifici Remo S.p.a.; Imes Costruzioni S.r.l.; Impregest S.r.l.; Italsem S.a.s.; Laziale Strade S.r.l.; Lis S.r.l.; Malegori comm. Erminio S.r.l.; Malgrati S.r.l.; Marcoli Ettore S.p.a.; Massano Giuseppe; Mastra S.r.l.; Mattiada Pierino & Figli S.p.a.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; M.D.M. Sport System S.r.l.; Nordica Strade S.n.c.; Nuova Ises S.r.l.; Nuova Omega S.r.l.; Obert Costruzioni S.a.s.; Ovas S.r.l.; Pama S.n.c.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Partenobit S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C.; Impresa Pecora S.p.a.; Pernice S.r.l.; Pessot Costruzioni S.r.l.; Segnaletica Petrella S.r.l.; Picco Bartolomeo; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Plati Costruzioni Generali S.r.l.; Polese S.p.a.; Portualpi Carlo Impresa S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.; Potestio Stefano; Preve Costruzioni S.p.a.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Ranghetti Felice S.r.l.; Regal Villa Costruzioni S.r.l.; Rionarone Costruzioni S.r.l.; Rizzo Costruzioni di Alfonso Rizzo & C. S.a.s.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; ing. Vito Rottuno S.p.a.; Ruscaglia geom. Delio S.p.a.; Russo Sebastiano; A.T.I. S.A.C.E.T. S.r.l./S.I.G.A.T. S.r.l.; S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a.; S.E.I.O.P. S.r.l.; S.E.P.A. Soc. Edile Partecipazione Appalti S.r.l.; S.I.C.E.S. S.p.a.; S.I.O.C.S. S.r.l.; S.Im.Co. Società Immobiliare e Costruzioni di Mattiada Manuela & C. S.a.s.; Salegroup S.p.a.; Sartori S.a.s.; Scelfo Antonio; S.E.P. di Barolo Giuseppe & C. S.n.c.; Se.Piem S.r.l.; Si.Se. S.r.l.; Sicas Asfalti S.n.c.; Sicos S.r.l.; Sicurvie Service S.r.l.; S.I.M.A. S.r.l.; Sipa S.p.a.; Impresa Siro S.r.l.; S.I.S.A. S.r.l.; Sisap S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; So.D.I.S. S.r.l.; Sovesa di Scaramia Angelo & C. S.n.c.; Spitale Costruzioni S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Suter Carmelo; Tamburini Alessandro S.r.l.; Tazzoli e Magnani S.n.c.; Tecenco S.r.l.; Tenes-Tecneditrade S.r.l.; Tecnostrade S.r.l.; Tesit S.r.l.; Tesos S.r.l.; Testa Costruzioni S.r.l.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Tippiene S.r.l.; Torino Scavi Manzone S.p.a.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Toscani Dino S.r.l.; Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l.;

V.I.Co. S.r.l.; Vecchi Giuseppe S.a.s. di Masini Franco & C.; Venafra Appalti S.r.l.; Impresa Verardi & C. S.r.l.; Vezzola S.p.a.; Viabiti S.p.a.; Vieta Quinto & Figli S.a.s. di Vieta C. & C.; Zoppi S.r.l.; Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

Lotto 1: I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali, con sede in Borgaroto Beinasco (TO), viale Giovanni XXIII n. 34, con il ribasso del 17,33% (diciassette e centesimi trentare per cento);

Lotto 2: Biffi S.p.a., con sede in Villa d'Adda (BG), viale dell'Industria n. 5, con il ribasso del 17,085% (diciassette e ottantacinque per cento);

Lotto 3: Malegori comm Erminio S.r.l., con sede in Monza, via Ugo Foscolo n. 44, con il ribasso del 17,1% (diciassette e centesimi uno per cento);

Lotto 4: A.T.I. Giustiniana S.r.l./E.S.O. Strade S.r.l., con sede in Gavi (AL), fraz. Rovereto n. 5, con il ribasso del 13,14% (tredici e centesimi quattordici per cento);

Lotto 5: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 15,04% (quindici e centesimi quattro per cento);

Lotto 6: Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop., con sede in Forlì, via Aquileia n. 1, con il ribasso del 17,336% (diciassette e centesimi trentasette per cento);

Lotto 7: Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 17, con il ribasso dell'11% (undici per cento);

Lotto 8: Porgata Aurelio di Borgata Ferruccio & C. S.n.c., con sede in Nichelino (TO), via Occeoli n. 11, con il ribasso del 17,63% (diciassette e centesimi sessantacinque per cento);

Lotto 9: Viabiti S.p.a., con sede a Santhà (VC), via A. Gramsci n. 56, con il ribasso del 12,11% (dodici e centesimi undici per cento);

Lotto 10: Co.Ge.Fa. S.p.a., con sede a Torino, corso Svizzera n. 185, con il ribasso del 17,404% (diciassette e centesimi quattrocentoquattro per cento);

Lotto 11: Sovesa di Scaramia Angelo & C. S.n.c., con sede in Torino, corso Regio Parco n. 100, con il ribasso del 28,127% (ventotto e centesimi centoventisette per cento);

Lotto 12: Asfalt-C.C.P. S.p.a., con sede in Torino, strada di Settimo n. 6, con il ribasso del 13,228% (tredici e centesimi duecentoventotto per cento).

Torino, 3 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dot.ssa Mariangela Rossato

C-1815 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 14/2000

Oggetto: Cimitero Monumentale, realizzazione fabbricato a croci per tumulazione in loculi e cellette.

Importo base: L. 3.132.250.000, oltre L. 112.000.000 per oneri piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto L. 3.244.250.000 pari a € 1.675.515,29.

Categorie A.N.C.: «G1» per L. 3.000.000.000.

Categorie scorribili agli effetti dell'art. 3, comma 2, lettera c) decreto legislativo n. 502/1999: «S7» per L. 1.500.000.000. Ulteriori categorie sono indicate all'art. 4 del capitolato.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 480 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 febbraio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 1° marzo 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 8 del decreto legge n. 502/1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 15 marzo 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appali), piazza palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Cimitero monumentale - Realizzazione fabbricato a croci per tumulazione in locale e cellette».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, Dir. C.E.E. 93/37;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40 per cento di quello a base d'asta;

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10 decreto legislativo n. 502/1999;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dalla Divisione Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 24 febbraio 2000;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 64.885.000 (€ 33.510,30), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata;

6) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione Servizi Cimiteriali, Progetti e lavori, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. 011/442-1015 (arch. Forgia), fax 011/442-1000.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442-2439, dott. Valero.

Torino, 18 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti -appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1816 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Licitazione privata n. 197/99 del 17 dicembre 1999 per servizio di assicurazione obbligatoria R.C.A. e polizza infortuni dei veicoli di proprietà municipali. Triennio 2000-2002.* (Comunicazione a norma dell'art. 8 comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995)

Sistema di aggiudicazione: a norma degli artt. 23, comma 1, lettera a), 25 del decreto legislativo n. 157/1995 ed art. 6 del capitolato.

Ha presentato offerta la seguente ditta: A.T.I. Reale mutua assicurazione S.p.a., Assitalia - Le assicurazioni d'Italia S.p.a., La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta: A.T.I. Reale mutua assicurazione S.p.a., Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., che ha offerto il prezzo di L. 2.202.707.304 (quotazione triennale netta) pari a € 1.137.603,38 e L. 2.668.841.616 (quotazione triennale lorda) pari a € 1.378.341,67.

Torino, 7 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1817 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 198/99 del 17 dicembre 1999 per interventi di manutenzione e normalizzazione stabile di corso Vittorio Emanuele II n. 8.* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Albertone Michele; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; F.lli Di Stazio & C. S.a.s.; Mecos Metalmeccanica Cambiano S.r.l.; Stf di Sullitano Giovanni & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Di Stazio & C. S.a.s., con sede in Chiaiano (NA), via Vecchia Napoli n. 104, con il ribasso dell'11,35% (undici e centesimi trentacinque per cento).

Torino, 5 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1819 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 183/99 del 15 dicembre 1999 per E 27 - Aree verdi - Nuove sistemazioni.* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Agest Costruzioni S.r.l., Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l.; A.T.I. Coop. Agriforest S.r.l., Co.S.Di. S.r.l.; A.T.I. Agrogreen S.r.l., C.I.A.T. S.r.l.; A.T.I. Green Keeper Subalpina, di Ottoborgo A & C. S.n.c., G.T. S.n.c. di Tamagnone G. & C.; A.T.I. Piemonte Scavi S.r.l., Martinetti & C. S.r.l.; A.T.I. Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l., Ediler S.r.l., Regaldo Pietro S.r.l.; Abrate S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Bassanini Giovanni e Jolanda Impresa Costruzioni Cremona S.n.c.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Bono Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.S.I.L. S.r.l.; C.E.S.P. S.r.l.; C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l.; Costruzioni Cerri di Cerri Aldo & C. S.n.c.; C.I.P.E.A. Consorzio fra Piccole Imprese di Produzione Edilizia e Affini S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cofar S.r.l.; Co.Gu.Ca. S.r.l.; Co.Ma.F. S.r.l.; Comas S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Co.R.M.A. Consorzio Ruspini Montani Associati; Costruzioni Ciccitun S.r.l.; Cumino S.p.a.; Faustini S.p.a.; Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; G.S. Service S.n.c.; Garino Domenico S.a.s.; F.lli Gorno S.n.c.; Ics S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Itilverde S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.;

Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Ranghetti Felice S.r.l.; Roalpi S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Impresa Rovelli S.r.l.; S.A.C.E.T. - Scavi, Asfalti, Costruzioni Elettriche e Telefoniche S.p.a.; Salesgroup S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; So Ge.Co. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Tocco S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Comas S.r.l., con sede in Torino, piazza Dema n. 227, che ha offerto il prezzo di L. 883.736.650.

Torino, 3 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1818 (A pagamento).

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### Bando di gara

Prot. n. 3752/14488

La provincia di Reggio Emilia intende appaltare i seguenti lavori:  
costruzione della variante alle S.P. n. 12 e 67 ad est di Montecchio Emilia, 1° lotto.

Importo a base d'asta di L. 2.425.000.000 nette (€ 2.192.359,54), di cui L. 40.000.000 (€ 20.658,28) non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Metodo di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni: contratto parte a corpo e parte a misura e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Iscrizione A.N.C. cat. G3, classifica di importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Le richieste d'invito, in bollo, dovranno essere inviate a: Provincia di Reggio Emilia, tel. 0522/459174, fax 0522/451676, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia. Sulla busta dovrà essere apposta la scritta «Richiesta di partecipazione alla gara per appalto dei lavori di costruzione della variante alle S.P. n. 12 e 67 ad est di Montecchio Emilia, 1° lotto».

Nella richiesta di invito la ditta dovrà dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1999:

a) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori indicando la categoria e l'importo;

b) che la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999 non è inferiore a L. 7.428.750.000 (€ 3.836.629,19);

c) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999, lavori appartenenti alla categoria oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a L. 1.698.000.000 (€ 876.943,81);

d) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio 1995/1999 non è inferiore a L. 1.114.312.500 (€ 575.494,38);

e) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, ha un valore non inferiore a L. 74.287.500 (€ 38.366,29). Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Alla determinazione dei valori di cui ai punti d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Il possesso dei requisiti richiesti dai punti a), b), c), d), e), è dichiarato dalle imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Relativamente ai requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502.

I lavori sono finanziati in parte con contributo del comune di Montecchio Emilia e in parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Montecchio Emilia (RE).

I pagamenti saranno disposti in base a S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di nette L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Il termine di esecuzione dei lavori è di 18 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Dati l'urgenza, la Provincia si riserva la facoltà di procedere, in pendenza di contratto ed ai sensi dell'art. 337, secondo comma e dell'art. 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, All. F, alla consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione definitiva.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatta salva la maggiorazione di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di lavori pubblici i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2.359 del Codice civile.

La ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 90 dalla data della gara se, nel frattempo, non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2000.

Gli inviti a gara saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è: ing. Franco Lucci, tel. 0522/459483.

Non si effettua servizio telefax.

Il presente bando è consultabile anche sul seguente sito Internet: <http://www.provincia.re.it>.

Reggio Emilia, 25 gennaio 2000

Il dirigente dell'area territorio e mobilità:  
dott. ing. Franco Lucci

C-1821 (A pagamento).

## UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELLA REGIONE CALABRIA

Sede Catanzaro Lido, presso Assessorato Ambiente, via delle

Repubbliche Marinare

Tel. 0961/34241-737824 - Fax 0961/34445

Responsabile unico del procedimento ing. Giovan Battista Papello

Bando di gara relativo alla gestione, manutenzione ed adeguamento dell'impianto trattamento R.S.U. di Lamezia Terme (CZ) (decreto legislativo 157-1995 - Procedura aperta).

1. Ente appaltante: Commissario Emergenza R.S.U. c/o Assessorato all'Ambiente, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido, tel. 0961/34241, fax 0961/34445.

2. Categoria: eliminazione R.S.U. Gestione manutenzione ed adeguamento dell'impianto trattamento R.S.U. Lamezia Terme. Importo annuo presunto servizi L. 6.500.000.000. Nell'ambito di detti servizi dovranno essere eseguiti lavori per importo complessivo L. 14.000.000.000. Categoria A.N.C. S 14.

3. Lamezia Terme.  
 5. Non consentito presentare offerte per parte servizi in questione.  
 7. 15 anni.  
 8.a) Commissario Emergenza R.S.U. c/o Assessorato regionale Ambiente, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido, tel. 0961/34241, fax 0961/34445;  
 b) documenti gara dovranno essere ritirati entro 20° giorno dalla pubblicazione Bando sulla G.U.R.I.  
 9.a) Legali rappresentanti o muniti di delega;  
 b) ore 12 del 21 marzo 2000.  
 10. Cauzione provvisoria 2% importo quadriennale di gara, definitiva 10% stesso importo.  
 11. Vedi capitolato speciale d'appalto.  
 12. A.T.I. o Consorzio.

13. Domanda dovrà pervenire, entro termine perentorio ore 12 del 20 marzo 2000 con plico sigillato ceralacca contenente seguente documentazione:

**Busta n. 1:**

a) certificato iscrizione registri imprese presso C.C.I.A.A. territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciata in data non anteriore sei mesi data offerta o documentazione equivalente per ditte residenti nella U.E., riportate indicazione non sussistenza stato fallimento, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, o concordato preventivo e se tali procedure siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio;

b) dichiarazione sottoscritta legale rappresentante attestante non presenza cause ostative aggiudicazione, appalto e sottoscrizione relativo al contratto ai sensi vigente legislazione antimafia e che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

c) bilancio ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione fatturato globale e fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto relativamente tre ultimi esercizi finanziari;

g) dichiarazione possesso iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti categoria 6H e 6B classe B) (fascia da 100 a 5 t/g);

h) dichiarazione attestante possesso requisiti lettere e), f);

i) cauzione provvisoria.

Busta n. 2: progetto definitivo dell'intervento e relazione sulle modalità di gestione.

Busta n. 3: offerta economica e piano finanziario.

Mancanza o incompletezza o imperfezione di anche uno dei documenti richiesti costituirà automaticamente causa esclusione.

**Requisiti minimi ammissione:**

a) avere effettuato ultimo triennio prestazioni analoghe per importo non inferiore a L. 30.000.000.000;

b) avere gestito almeno un anno, nell'ultimo triennio, impianti trattamento tecnologico R.S.U. potenzialità complessiva non inferiore 150.000 tonnellate;

c) aver maturato fatturato medio annuo ultimo triennio non inferiore L. 20.000.000.000;

d) iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti categoria 6H e 6D classe B);

e) iscrizione A.N.C. categoria S14;

f) valori minimi di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), c), d) O.P.C.M. 55/91.

Caso raggruppamento requisiti punti a), b), c), d) devono essere posseduti.

Raggruppamento caso complesso. Riferimento punto d) ciascuna impresa raggruppamento dovrà possedere iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti i servizi smaltimento rifiuti, categorie 6H classe b) e/o 6D classe b); requisiti punti e), f) dovranno essere posseduti da una o più associate; in caso mancato possesso requisiti punti e), f) concorrente dovrà impegnarsi far eseguire detti lavori a ditta in possesso requisiti richiesti.

14. 180 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione metodo offerta economicamente più vantaggiosa secondo seguenti parametri:

- a) prezzo: 50 punti;  
 b) offerta tecnica: 30 punti;  
 c) modalità di gestione: 20 punti.

16. Altre informazioni: responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello.

17. e18. Data di invio e ricevimento Bando G.U.C.E.: 25 gennaio 2000.

Il responsabile unico del procedimento:  
 dott. ing. Giovan Battista Papello

C-1840 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara

#### Bando di gara indicativo anno 2000 - Avviso di pubblicazione

Questa azienda ospedaliera, in attuazione del comma 4° art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, informa che ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara indicativo contenente il totale delle forniture di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario che intende aggiudicare nel corso dell'anno 2000 per i seguenti settori di prodotti:

A) prodotti farmaceutici; B) soluzioni fisiologiche; C) prodotti sanitari emoderivati; D) materiali per la profilassi igienico sanitaria, (DBIS) sieri e vaccini; DTRIS) vaccini desensibilizzanti; E) reagenti di laboratorio; F) altri materiali diagnostici; G) presidi medico chirurgici; H) materiale sanitario; I) materiale protesico; L) materiale per emodialisi; M) prodotti alimentari; N) materiale di guardaroba; O) materiale di pulizia e lavanderia; P) materiale di convivenza; Q) combustibili; R) cancelleria e stampati; S) supporti meccanografici e software; T) smaltimento rifiuti; U) servizi; V) materiale e servizi tecnici; Z) attrezzature, apparecchiature, mobili e arredi; W) cemento.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno prendere visione del bando di gara integrale pubblicato sul B.U. della regione Piemonte n. 48 del 1° dicembre 1999 o richiedere copia presso l'U.O.A. Provveditorato/Economato (tel. 0321/3733467, 373346) e potrà essere richiesto dalle ditte interessate dalle ore 8 alle ore 14 di ciascun giorno lavorativo escluso il sabato.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande viene prorogato al giorno 24 febbraio 2000 in quanto il vecchio termine del 22 dicembre 1999 a causa disguido postale non può essere ovviamente rispettato.

Il commissario: dott. Giorgio Balzarro.

C-1841 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/I

#### Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda sanitaria locale TA/I, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia, tel. 099/7786111, fax 099/378522.

2. Cal. 17, CPC 64, affidamento in full service di strutture e servizi socio-alberghieri per i centri di salute mentale.

3. Territorio dell'A.S.L. TA/I, Taranto e Massafra.

4.b) Legge 8 novembre 1991, n. 381, legge regionale pugliese 1° settembre 1993, n. 21, regolamento regionale approvato con delibera del consiglio regionale n. 244 del 16 dicembre 1997.

5. Poiché la gara è compresa dai seguenti lotti:

1) nel comune di Massafra un'idonea struttura per allocare ed integrare il centro di salute mentale con apposita area per il day hospital ed il centro diurno per le attività riabilitative (da 800 a 1000 mq lordi);

2) nel comune di Massafra un immobile per allocare la comunità ed elevata intensità assistenziale per n. 14 ospiti (da per n. 14 ospiti (da 400 a 700 mq lordi);

3) nel comune di Taranto un immobile per allocare la comunità ad elevata intensità assistenziale per n. 14 ospiti (da 400 a 700 mq lordi); è possibile presentare offerta per uno o più otti;

7. Non sono ammesse varianti in riduzione rispetto alle prestazioni descritte nel capitolato speciale.

8. 6 (sei) anni dall'inizio del servizio, rinnovabili.

9. Sono ammessi anche i raggruppamenti d'impresa ex art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Non è consentito alle società di concorrere, sia singolarmente, sia in raggruppamento o consorzio, in due o più associazioni temporanee, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

10.b) *Trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;*

c) A.S.L. TA/1 viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

d) lingua italiana.

12. Cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'impegno contrattuale.

13. Le concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante:

l'iscrizione alla categoria oggetto del presente appalto;

l'indicazione di non trovarsi in stato di fallimento e/o in altre situazioni equipollenti e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) certificato del casellario generale dei legali rappresentanti di data non anteriore a sei mesi.

Tali certificati possono essere sostituiti da autodichiarazioni ex legge 4 gennaio 1968 n. 15, come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997;

c) dichiarazione di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrata e modificata dalla legge n. 127/1997, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, quanto segue:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di non essere incorsi in risoluzioni contrattuali per propria colpa in contratti con enti pubblici o privati convenzionati nell'ultimo triennio;

di applicare ai dipendenti il trattamento integrale del C.C.N.L. in vigore per la categoria;

d) di disporre d'idonee unità immobiliari nonché di assumere l'impegno ad accollarsi ogni spesa, nessuna esclusa, per l'esecuzione degli interventi necessari a rendere ciascun immobile adeguato all'utilizzazione per cui è gara. In particolare, a farsi carico di tutti i lavori e di tutte le dotazioni delle attrezzature e degli impianti indicati nel capitolato speciale.

In caso di raggruppamento d'impresa o consorzio, le ditte dovranno conformarsi a quanto stabilito dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti devono intendersi posseduti complessivamente dalle ditte raggruppate.

14. Quello previsto dal punto 1 lettera b) dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995.

15.a) Notizie della gara possono essere richieste al responsabile del procedimento, dott. Franco Quero, tel. 099.7786749;

b) la richiesta d'invio non vincola quest'azienda che, inoltre, si riserva insindacabilmente la facoltà di modificare, sospendere o revocare avviso.

16. Non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando 25 gennaio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 25 gennaio 2000.

Il direttore generale:  
dott. Vito Armenise

C-1842 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1**  
Sede in Andria (BA)

Tel. 0883/299111 - Fax 0883/299491

*Bando di gara a procedura negoziata*

In esecuzione della deliberata n. 35 del 17 gennaio 2000 ed in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 è indetta la seguente procedura negoziata:

1) Amministrazione aggiudicatrice: azienda unità sanitaria locale BA/1, via Fornaci n. 201, 70031 Andria (BA), tel. 0883/299431, fax 0883/299491;

2) Categoria del servizio: 6 lettera a):

a) descrizione: incarico di consulenza in materia di brokeraggio assicurativo; Central product classification (CPC) ex 81, 812, 814;

b) ammontare polizze da amministrare circa L. 2 miliardi (€ 1.032.913,79);

3) Luogo di esecuzione: U.S.L. BA/1, Andria (BA);

4) È ammesso il raggruppamento delle imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

5.a) Numero minimo di partecipanti: 5 (cinque);

b) numero massimo di partecipanti 15 (quindici), che l'amministrazione sceglierà fra i candidati in possesso dei requisiti prescritti, sulla base delle informazioni fornite nella domanda di partecipazione;

6) Durata del contratto: anni 3 (tre);

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *giorni 15 dalla data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della G.U.R.I.;*

b) lingua italiana;

c) indirizzo al quale inviare le domande: U.S.L. BA/1, via Fornaci n. 201, 70031 Andria (BA) Italy;

8) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico delle domande di partecipazione:

a) iscrizione all'albo broker da almeno cinque anni;

b) importo globale dei servizi resi nell'ultimo triennio e importo relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara negli ultimi tre esercizi; tale importo deve essere non inferiore, complessivamente, a L. 900 milioni (€ 464.811,20), con eliminazione dei fatturati delle società controllate o partecipate, da comprovare con copie delle relative fatture o altro mezzo idoneo;

c) polizza R.C. professionale depositata presso l'albo con massimale di almeno tre miliardi;

9) Altre informazioni che il partecipante riterrà utili per l'ammissione;

10) Data di invio del bando alla G.U.R.I. 24 gennaio 2000;

11) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazione della G.U.R.I. 28 gennaio 2000.

Il direttore generale:  
dott. Tommaso Moretti

C-1843 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA CARRARA**

*Avviso di gara*

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa Carrara, via Don Minzoni n. 3, I-54033 Carrara (MS), tel. 0585/7671 (centralino), telecopiatrici 0585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (appalto concorso).

2.b) Giustificazione: necessità di pervenire all'aggiudicazione entro il 30 aprile 2000.

2.c) Fornitura: in somministrazione dei reagenti, materiali di consumo, eventuali controlli e locazione apparecchiature.

- 3.a) Luoghi di consegna: magazzini azienda U.S.L.
- 3.b) Oggetto dell'appalto: locazione pluriennale di sistemi analitici destinati ai laboratori analisi ed acquisizione del materiale di consumo.
- 3.c) Prodotti: fornitura suddivisa in tredici lotti:
- lotto 1, chimica clinica e farmaci;
  - lotto 2, ematologia;
  - lotto 3, coagulazione;
  - lotto 4, nefelometria;
  - lotto 5, droghe;
  - lotto 6, batteriologia;
  - lotto 7, elettroforesi;
  - lotto 8, urine;
  - lotto 9, ves;
  - lotto 10, immunometria;
  - lotto 11, emoglobina glicosilata;
  - lotto 12, infettivologia;
  - lotto 13, marcatori cardiaci.
- Valore totale stimato L. 8.730.000.000 (€ 4.508.668,73) I.V.A. esclusa.

- 3.d) Aggiudicazione per singolo lotto.
4. Termine durata contratti: triennale.
5. Raggruppamento di impresa eventuale: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
- 6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 21 febbraio 2000.
- 6.b) Indirizzo: vedi punto 1., ufficio protocollo.
- 6.c) Lingua: italiana.
7. Termine di invio invito a gara: 30 aprile 2000.
9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. acquisizione beni e servizi o da richiedere via fax al n. 0585/767538 oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.
10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (decreto legislativo n. 402/1998).
13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0585/767534-767734, fax. 0585/767538. Le richieste di invito non vincolano l'azienda U.S.L.
14. Preinformazione: omessa.
15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 24 gennaio 2000.

Il direttore generale:  
dot. Pietro Giorgio Magnani

C-1844 (a pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229, tel. n. 089/966230.
  2. Asta pubblica: per la realizzazione del complesso edilizio denominato «3° Blocco - 2° Stralcio - Stecca 7» per l'Università degli Studi di Salerno in Fisciano.
- Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi della legge n. 415/1998, art. 21, comma (c), con valutazione delle offerte anomale secondo i criteri di cui al richiamato art. 21, comma 1-bis, in combinato disposto con l'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E. del Con-

siglio del 14 giugno 1993 ed alla circolare del Ministero LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999. Le voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta e per le quali le imprese dovranno produrre idonee giustificazioni, sono elencate nel disciplinare di gara.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Fisciano (SA).

4. Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere la somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera, la fornitura e l'installazione di tutti gli impianti necessari per la realizzazione del complesso edilizio.

Metodo di realizzazione dell'opera: «a corpo».

5. Importo complessivo a base d'appalto: nette L. 23.800.000.000, pari a € 12.291.674,20 di cui:

- L. 300.000.000, pari a € 154.938, quali oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta;
- L. 17.548.743.502, pari a € 9.063.169,65 per opere riconducibili alla categoria prevalente, ex A.N.C. G1, importo illimitato, di cui:
  - L. 17.390.683.502 per opere civili;
  - L. 198.060.000 per imp. elevatori;
  - L. 5.951.256.498, pari € 3.073.567,47 per opere specializzate, scorporabili (art. 2, comma 2, lettere b) ed e) di cui:
    - L. 3.018.486.638 per impianti idrosanitari, gas, antincendio e di termoregolazione (comma 2, lettera b), cat. ex A.N.C. G11, i.m. 3.000 milioni;
    - L. 2.932.769.860 per impianti elettrici, telefonici, rivelazione incendi e sicurezza (comma 2, lettera e), cat. ex A.N.C. G11, i.m. 3.000 milioni.

Partecipazione: a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti; b) aperta ad imprese avente sede in uno Stato estero aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991; c) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.) ai sensi del decreto legislativo n. 240/1991.

6. Requisiti: ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 così come integrato dall'art. 8 del decreto legge n. 502/1999:

- iscrizione ex A.N.C. cat. G1, importo illimitato, iscrizione ex A.N.C. cat. G11, importo 6.000 milioni (subappaltabili, affidabili a cottimo o scorporabili);
- abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990 lettere a), b), c), d), f), g);
- autorizzazione rilasciata dal Ministero Poste e Telecomunicazioni ai sensi del decreto ministeriale n. 314/1992 attuativo della legge n. 109/1991 per impianti di tipo A;
- almeno tre referenze bancarie in originale.

Requisiti economico-finanziari:

cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1994-1995-1996-1997-1998 non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'appalto o l'importo dei lavori della categoria per cui si concorre nel caso di A.T.I. o consorzi di tipo verticale;

esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1994-1995-1996-1997-1998 di lavori appartenenti alla cat. ex A.N.C. G1 (o ex A.N.C. G11 in caso di scorporo per A.T.I. verticali) non inferiore al 60% dell'importo dei lavori per cui si concorre;

esecuzione mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1994-1995-1996-1997-1998 di un singolo lavoro appartenente alla cat. ex A.N.C. G1 (o ex A.N.C. G11 in caso di scorporo per A.T.I. verticali) di importo non inferiore al 30% dell'importo complessivo dei lavori per cui si concorre ovvero, in alternativa di due lavori eseguiti nella stessa categoria per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori per cui si concorre, ovvero, in alternativa, di tre lavori eseguiti nella stessa categoria per un importo complessivo non inferiore al 50% dell'importo complessivo dei lavori per cui si concorre.

Requisiti tecnico-organizzativi:

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1994-1995-1996-1997-1998;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1994-1995-1996-1997-1998; il valore indicato deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Ai sensi del decreto legge n. 502/1999, art. 8, comma 3, qualora i requisiti relativi al costo del personale ed alle attrezzature tecniche non rispettino le percentuali innanzi indicate, l'importo della cifra d'affari in lavoro sarà figurativamente e proporzionalmente ridotta al fine di ristabilire le predette percentuali; il valore della cifra d'affari in lavori così figurativamente rideterminata non potrà essere inferiore a 2,50 volte l'importo dei lavori per cui si concorre.

Ai sensi del decreto legge n. 502/1999, art. 9, comma 3, per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui alla legge n. 109/1994, art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria per cui concorre e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi ai lavori scorporabili non assunti da imprese mandanti si intenderanno posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

7. Termini di esecuzione dei lavori: 1000 (mille) giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

8. Modalità di finanziamento: fondi assegnati dal C.I.P.E. e bilancio dell'Università.

9. Modalità di pagamento: stati d'avanzamento emessi con cadenza bimestrale.

10. Termine per la ricezione delle offerte: 20 marzo 2000 pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'Ufficio protocollo dell'Università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14 e dalle 15 alle 17.

L'offerta resta vincolata per 120 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

11. Sottogio pubblico: il sottogio pubblico di cui alla legge n. 415/1998, art. 10, comma 1-guater, si terrà il giorno 21 marzo 2000, ore 10,30 c/o locali del Rettorato, Rip. IV, Ufficio contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Entro 10 giorni dalla richiesta dell'amministrazione le ditte sottogiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 415/1998.

12. Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 4 aprile 2000, ore 10,30, c/o i locali del Rettorato, Sala riunioni 43D.

13. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria: L. 476.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-guater, lettera a), legge n. 415/1998 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

Indirizzo: quello dell'ente appaltante.

14. Offerte: in carta legale, a mezzo del servizio delle Poste italiane in plico raccomandato, con corriere privato o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dalla legale rappresentanza dell'impresa. Sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione, gli estremi identificativi dell'impresa partecipante e la seguente dicitura «Asta pubblica per la realizzazione del complesso edilizio denominato "3° Blocco - 2° Stralcio - Stecca 7" per l'Università degli Studi di Salerno in Fisciano».

Lingua: italiana.

15. Quota subappaltabile: entro il 30% degli importi aggiudicati.

16. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

17. Documenti della gara: per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno:

a) ritirare il disciplinare di gara e la modulistica (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax);

b) effettuare il sopralluogo obbligatorio;

c) visionare e/o acquistare gli elaborati progettuali.

Tali operazioni potranno essere effettuate contestualmente dal 28 gennaio 2000 al 17 marzo 2000, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13,30 subordinatamente alla obbligatoria prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089/966185, 966230 (fax: 089/966252-6229). Le richieste non prenotate telefonicamente saranno evase compatibilmente con le esigenze di servizio.

18. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Salerno.

19. Altre indicazioni:

si precisa che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 415/1998;

ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999 gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e gli eventuali giustificativi possono essere espressi in lire o in euro a scelta dell'offerente. L'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le successive comunicazioni intercorrenti tra l'amministrazione e l'impresa. L'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Il presente bando è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, trasmesso agli albi Pretori dei Comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi e sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 24 gennaio 2000.

Responsabile del procedimento è il coordinatore della struttura tecnica ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 14 gennaio 2000

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-1845 (A pagamento).

## COMUNE DI MURO LECCESE (Provincia di Lecce)

### Bando di gara (Estratto)

1. Il Comune di Muro Leccese, via Salentina n. 126, c.a.p. 73036, tel. 0836/342203, fax 0836/341926, indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento del restauro, ecc. del «Palazzo del Principe», progetto L. 650.000.000 (€ 335.696,99), di cui L. 438.328.240 (€ 226.377,64) a base d'asta.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui prezzi unitari posti a base d'appalto e con le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G2 per un importo di L. 750.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori:

1) il termine massimo entro cui i lavori devono iniziare: entro (10) dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

2) il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: in giorni 210 (duecentodieci).

I lavori sono finanziati:

1) per L. 400.000.000 (€ 206.582,76), col contributo in conto capitale concesso dalla Regione Puglia con prov. della G.R. n. 9285 del 17 dicembre 1997;

2) per L. 250.000.000 (€ 129.114,22), con mutuo a carico del Comune di Muro Leccese, concesso Cassa DD.PP. prov. 28 gennaio 1999, pos. n. 4339558/00.

Presentazione delle offerte:

1) i documenti richiesti nel bando integrale, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata con impronta in cerallacca, dovranno pervenire al Comune di Muro Leccese, Ufficio di segreteria, via Salentina n. 126, non più tardi delle ore 12 del giorno 23 febbraio 2000.

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro, presso l'Ufficio tecnico comunale.

La gara sarà aperta il 24 febbraio 2000 alle ore 9,30 nell'Ufficio tecnico comunale con l'eventuale prosecuzione il giorno 7 marzo 2000.

Muro Leccese, 27 gennaio 2000

Il responsabile del procedimento  
Il dirigente dell'Ufficio tecnico comunale:  
geom. Almiro Zollino

C-1846 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO

### Azienda Unità Sanitaria Locale di Avezzano-Sulmona

*Bando integrale di gara per pubblico incanto* (art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come novellato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale di Avezzano, Sulmona, via XX Settembre n. 27, 67051 Avezzano (AQ), tel. 0863/4991, telefax 0863/499543.

2.a) Procedura aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma fornitura: contratto d'acquisto.

3.a) Luogo consegna: Distretto Sanitario di Base, via De Petra, ex Palazzo Del Principe, 67031 Castel di Sangro (AQ);

b) natura prodotti da fornire: attrezzature, arredi e sistema informatico come da specifiche tecniche allegate al capitolato speciale d'appalto, posti in opera e in funzione, con eventuali allacciamenti eseguibili in economia dall'ente appaltante, necessari al funzionamento di ambulatori, per importo complessivo dei lotti pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) al netto I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: i beni suddivisi in nove lotti funzionali ed omogenei per ciascuno con importo a base gara, come segue:

lotto n. 1: fornitura ed installazione di attrezzature elettromedicali, per un ambulatorio di otorinolaringoiatria:

POL2, n. 1 poltrona diagnostica per ORL; RMI1, n. 1 rinoscopia; RIS1, n. 1 rinoscopio; VLS1, n. 1 videolaringoscopia; AUD1, n. 1 audiometro; ENS1, n. 1 elettroscopio; IMP1, impedenziometro clinico: per un totale di L. 176.300.000, pari ad € 101.051,35;

lotto n. 2: fornitura ed installazione di attrezzature elettromedicali, per un ambulatorio di oculistica:

POL1, n. 1 poltrona per visita oculistica; CAS1, n. 1 cassetta lenti; FRO1, n. 1 frontofocometro; LAM1, n. 1 lampada a fessura; LAM2, n. 1 lampada per schiascopia; OTF1, n. 1 oftalmoscopia/retinoscopio; OTT1, n. 1 ottopio; TON1, n. 1 tonometro: per un totale di L. 19.600.000, pari ad € 10.122,56;

lotto n. 3: fornitura ed installazione di attrezzature elettromedicali, per un ambulatorio di odontoiatria:

MOB1, n. 1 mobile per ambulatorio odontoiatrico; RIU1, n. 2 riunito odontoiatrico: per un totale di L. 61.500.000, pari ad € 31.762,10;

lotto n. 4: fornitura ed installazione di arredi, per ambulatorio medici:

G7, n. 10 armadio porta-medicinali; GA, n. 5 scrivania; GB, n. 20 sedie; L7, n. 5 carrello mediceria; I1, n. 5 porta-rifiuti; L12, n. 5 lampada a stelo; 14/bis, n. 5 attaccapanni a muro; N13, n. 5 negativi-scopio da parete; L11, n. 5 sgabello girevole; H1, n. 1 lettino visita; H3,

n. 1 lettino per visita ginecologica; H7, n. 1 lettino in legno per chinesiterapia: per un totale di L. 26.675.000, pari ad € 13.776,49;

lotto n. 5: fornitura ed installazione di attrezzature elettromedicali, per un ambulatorio di ostetricia e ginecologia:

EC52, n. 1 ecografo digitale; LSCI, n. 1 lampada scialtica su ruote; MON1, n. 1 monitor fetale: per un totale di L. 123.322.000, pari ad € 63.690,30;

lotto n. 6: fornitura ed installazione di attrezzature elettromedicali, per un ambulatorio di cardiologia:

ELC1, n. 1 elettrocardiografo; CEM, n. 1 cicloergometro: per un totale di L. 63.000.000, pari ad € 32.536,78;

lotto n. 7: fornitura ed installazione di attrezzature elettromedicali, per un ambulatorio di fisioterapia:

ELT2, n. 1 apparecchio per terapia ultrasuoni: per un totale di L. 9.603.000, pari ad € 4.959,54;

lotto n. 8: fornitura ed installazione di sistema informatico:

SNF1, n. 6 installazione sistema informatico: per un totale di L. 18.000.000, pari ad € 9.296,22;

lotto n. 9: fornitura ed installazione di attrezzature elettromedicali, per un ambulatorio di dermatologia:

AZL1, n. 1 contenitore criogenico: per un totale di L. 2.000.000, pari ad € 1.032,91;

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: no nell'ambito di ciascun lotto.

4. Termine ultimazione fornitura: giorni 120 decorrenti dalla data dell'ordine, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto agli artt. 14 e 15.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: copia potrà essere richiesta, a cura dei soggetti interessati, presso la cartoleria MEAT di 67051 Avezzano, sita in via Mazzini n. 21, tel. e fax 0863/26701;

b) termine ultimo per ricezione domande sub-a): giorni 10 solari prima della presentazione dell'offerta;

c) importo e modalità pagamento somma da versare per ottenere documenti sub-a): per il concorrente, è limitato alle sole spese tariffate di copiatura con pagamento diretto alla cartoleria indicatavi.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 9 del 21 marzo 2000;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: quello dell'azienda indicata al punto 1.;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o loro rappresentanti muniti di delega;

b) data e luogo di apertura delle offerte: giorno 21 marzo 2000, alle ore 10, presso la sede dell'azienda di cui al precedente punto 1.

8. Cauzioni o garanzie richieste: ciascun offerente dovrà, in analogia a quanto previsto ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, prestare una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo delle forniture e dei lavori a base d'asta avente durata pari alla validità dell'offerta.

Al momento della stipula del contratto ed ai fini della stessa, l'appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale di appalto da incrementarsi, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tale cauzione dovrà essere prestata con fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da primari istituti di assicurazione autorizzati all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi dell'art. 13 della legge n. 1/1978.

La suddetta cauzione dovrà garantire incondizionatamente a prima richiesta e senza necessità di preventiva discussione dell'appaltatore l'adempiimento integrale da parte dello stesso, in osservanza al comma 3 dell'art. 30 citato, di tutte le obbligazioni previste dal presente contratto di fornitura, l'eventuale risarcimento dei danni derivanti da qualsivoglia inadempimento dell'appaltatore, ancorché derivante da fatto dei subappaltatori e dei fornitori, nonché del rimborso delle somme che il committente avesse eventualmente pagato in più, durante l'appalto, rispetto all'effettivo credito dell'appaltatore, risultante dalla liquidazione finale,

salvo in ogni caso l'esperimento di qualsivoglia altra azione nel caso in cui la suddetta cauzione risultasse insufficiente.

Il committente avrà inoltre diritto di avvalersi della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio.

L'appaltatore è in ogni caso obbligato a reintegrare la cauzione di cui il committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione definitiva cesserà di avere efficacia alla data di emissione del certificato di collaudo qualora l'appaltatore abbia dimostrato il completo adempimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di ogni ragione di credito nei suoi confronti; in assenza di tali condizioni, la cauzione definitiva verrà trattenuta dal committente fino all'avveramento delle condizioni suddette.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fornitura finanziata con i fondi dell'art. 20 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988; i pagamenti saranno erogati entro giorni 90 dal ricevimento della fattura da emettere a completamento della fornitura posata in opera.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: sono ammesse a partecipare alla gara anche associazioni temporanee; in tal caso gli obblighi documentali previsti al successivo punto 15., lettera b) graveranno su tutte le imprese associate ovviamente pro quota per le parti di fornitura eseguite da ciascuna mentre l'offerta andrà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti; l'associazione dovrà comunque rispettare tutte le previsioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico cui deve soddisfare il fornitore: sono quelle indicate al successivo punto 15., lettera b).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sino a 180 giorni dall'apertura dei plichi.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso risultante dal massimo ribasso sull'importo posto a base di gara di ciascun lotto di cui al precedente punto 3., lettera c), ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Le offerte indubitate di anomalia saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. (27 Dir. 93/36/C.E.E.) 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Il giorno fissato per la gara, il presidente incaricato procederà lotto per lotto all'apertura dei plichi nell'ordine in cui sono pervenuti, esaminando di seguito la regolarità della documentazione di gara; esaurito tale esame passerà all'apertura, nello stesso ordine, delle buste contenenti le offerte economiche; formerà quindi una graduatoria e, ove sussistano offerte indubitate di anomalia, sospenderà la seduta onde consentire la giustificazione delle stesse; per l'effetto la seduta pubblica sarà aggiornata ad altra data per l'aggiudicazione provvisoria; seguirà l'aggiudicazione definitiva dell'ente.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti alle forniture descritte nel capitolato speciale d'appalto - specifiche tecniche.

#### 15. Altre indicazioni:

a) la documentazione di gara potrà essere visionata dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, presso gli uffici dell'ente (Provveditorato, via Orazio Mattici n. 6, 67051 Avezzano, tel. 0863/499611, fax 0863/499651, oppure Tecnologie e Strutture, viale Mazzini, palazzina De Chellis, 67039 Sulmona, tel. 0864/499805, fax 0864/499806) ove potranno essere richieste informazioni ulteriori;

b) le offerte dovranno pervenire all'indirizzo dell'azienda, di cui al precedente punto 1., in un plico firmato nei lembi e sigillato, trasmesso solo a mezzo del servizio postale nazionale in forma raccomandata semplice ovvero a mezzo del servizio di posta celere o prioritaria dello stesso ente. All'interno del plico, sulla cui busta esterna o involucro va riportata l'indicazione «Contiene documenti e offerta per gara pubblica incanto fornitura di attrezzature elettromedicali, arredi e sistema informatico per DSB di Castel di Sangro», andranno inserite due buste anch'esse chiuse e sigillate con la indicazione rispettiva «Busta dei documenti» e «Busta dell'offerta».

Nella busta dei documenti andranno inseriti:

b1) certificazione «completa» del registro delle imprese (C.C.I.A.A.) o di iscrizione al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nei registri professionali dello Stato di appartenenza, ai sensi (dell'art. 21, comma 2, Dir. 93/36/CEE) dell'art. 10 decreto legislativo n. 402/1998;

b2) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/1992 come novato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b3) l'elenco delle forniture assimilabili a quelle poste in gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione, certificate dal committente (privato o pubblico), o in mancanza di certificazione, introdotte in apposita dichiarazione del concorrente;

b4) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi del comma 1, lettera c), dell'art. 13, decreto legislativo n. 358/1992 come novato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b5) referenze bancarie riferite espressamente alla gara in oggetto;

b6) la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992);

b7) documentazione tecnica ed illustrativa con descrizione corredata di materiale fotografico dei beni che intende fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'ente appaltante (art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 358/1992);

b8) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità (art. 14, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992);

b9) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti e norme;

b10) dichiarazione di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento;

b11) la sussistenza ai sensi della legge n. 55 del 9 marzo 1990 e successive modificazioni e integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

b12) la documentazione attestante la costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 8.;

b13) la data di tutti i documenti non dovrà essere anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara ad esclusione del certificato del registro delle imprese (C.C.I.A.A.) o di iscrizione al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza la cui validità è pari all'anno;

b14) nella busta dell'offerta andrà inclusa l'offerta economica mediante un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta esposto fino al millesimo ed espresso in cifra e in lettere; in caso di discordanza l'ente appaltante riterrà valida, delle due, quella a lei più favorevole;

b15) non saranno ammesse alla gara ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante;

b16) il concorrente che partecipa a più lotti potrà inserire la documentazione di gara di cui ai precedenti punti soltanto nella busta dei documenti relativa al lotto di maggior importo;

b17) non sono poste deroghe alle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale di appalto;

b18) è stato nominato, con delibera di D.G. del 30 novembre 1999, n. 1114, il responsabile del procedimento nel dott. Luciano Iacobucci.

16. Pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: non effettuato.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il 18 gennaio 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio di cui al precedente punto 17.: il 18 gennaio 2000.

Avezzano, 18 gennaio 2000

Il direttore generale Azienda U.S.L. Avezzano-Sulmona:  
dott. Nicola Di Sciascio

C-1847 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE PUBBLICI SERVIZI CROTONE**

Crotone, via M. Nicoletta n. 95  
Tel. 0962/29918 - Fax 0962/29947

**Bando di gara**

1 a) Procedura di aggiudicazione: ristretta e accelerata;  
b) il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla esigenza di completare il rinnovo del parco mezzi, iniziato nel 1995 ed ancora in parte vetusto, con conseguenti aggravii di costi e disservizi;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

2.a) Luogo della consegna: A.S.P.S.C., via per Papanice località Santa Chiarella, Crotone (KR);

b) natura e quantità del prodotto da fornire:

n. 2 autocompattatori da mc. 15 + bocca di carico;

n. 1 autocompattatore da mc. 30 + bocca di carico;

c) i concorrenti possono presentare offerte per tutte le forniture richieste o per parti di esse, come l'A.S.P.S.C. si riserva con proprio e insindacabile giudizio, laddove vi fosse la convenienza economica, di aggiudicare la fornitura oggetto di gara anche per singola tipologia di attrezzatura.

3. Non sono ammesse associazioni d'impresa.

a) La domanda di partecipazione, in carta legale o carta semplice resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

b) le domande di partecipazione, così come le offerte, dovranno essere inviate a:

Azienda Speciale Pubblici Servizi Crotone, via Mario Nicoletta n. 95, 88900 Crotone (KR), ad esclusivo rischio del mittente;

c) lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data del verbale di prequalificazione per le ditte da invitare.

6. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo o carta semplice resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, successivamente verificabile, attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. come produttore di attrezzatura oggetto della gara;

l'assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'elenco delle forniture analoghe a quelle in gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con relativo singolo importo e destinatario;

copie autentiche da uno dei soggetti abilitati dalla legge, oppure così come prescritto dalla legge n. 191/1998, delle certificazioni CE, ISO 9001 e UNI EN, rilasciate da servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

7. Altre informazioni: la domanda di partecipazione, comunque, non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

8. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee il 25 gennaio 2000.

Il direttore: dott. Salvatore Di Lascio.

C-1848 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - L'AQUILA**

**Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di allestimento, gestione e conduzione di n. 2 bar e di una palazzina adibita a foresteria, presso i P.O. di seguito precisati.**

Azienda appaltante: Azienda A.S.L. n. 4 L'Aquila.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: L'Aquila, località Coppito (AQ).

Natura del servizio: allestimento gestione e conduzione di n. 2 bar, categoria 17, n. rif. della CPC 64, nonché di palazzina adibita a foresteria collocati nell'ambito delle strutture che di seguito si precisano:

bar n. 1: presidio S. Salvatore (località Coppito), edificio «9», atrio;

foresteria: presidio S. Salvatore (località Coppito), edificio «12», ingresso A, pianoterra;

bar n. 2: struttura decentrata di Collemaggio.

Durata del servizio: 6 anni dall'inizio effettivo del servizio, con possibilità di proroga per altri 3 anni.

Termine ricezione domande di partecipazione: le richieste di partecipazione su carta resa legale vanno correnti, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r., posta celere o tramite corriere al Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'Azienda A.S.L. n. 4 L'Aquila, in busta chiusa e sigillata con dicitura esterna «Domanda di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del servizio di allestimento, gestione e conduzione bar e foresteria», non oltre le ore 12 del 13 marzo 2000. Non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo la scadenza di detto termine.

Indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4, Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila.

Lingua: italiana.

La Ditta che intende partecipare alla presente gara dovrà possedere i sottocelentati requisiti a pena di nullità.

Nella domanda di partecipazione, su carta legale, dovrà essere dichiarato quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere iscritto alla Camera di Commercio con categoria merceologica che permetta la gestione delle strutture anzidette (bar e foresteria);  
di essere in possesso delle licenze commerciali valide alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

di essere titolare o comproprietario o gestore di attività specifiche relative al presente bando;

di aver svolto l'attività di gestione di bar da almeno tre anni dalla data del presente bando, senza soluzione di continuità, presso strutture pubbliche o private o esercizi commerciali aperti al pubblico. Sarà considerato titolo preferenziale, e quindi adeguatamente valutato, il servizio privato, nel triennio anzidetto, presso presidi ospedalieri pubblici e/o militari;

di avere esperienza diretta, da almeno tre anni, nella gestione di una struttura di tipo alberghiero, assimilabile alla foresteria;

di possedere per ciascun anno del triennio 1997/1998/1999, un fatturato annuo cumulativo maggiore di lire 4 miliardi da riferire ad analoghe gestioni (bar e foresteria). Vanno in ogni caso precisate le quote da riferire alla gestione bar ed a quella della foresteria (od attività ad essa assimilabile).

La mancata e/o carente indicazione nella domanda di uno solo dei requisiti richiesti nel presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

La ditta partecipante dovrà infine dichiarare l'impegno a presentare, su richiesta dell'amministrazione, tutta la documentazione probante relativa alle suddette dichiarazioni, i merito alle quali l'Azienda A.S.L. si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o informazioni, al fine di pervenire, anche mediante sopralluogo, al convincimento del possesso dei prescritti requisiti da parte delle ditte che richiedono di partecipare alla presente gara.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, tenendo conto che almeno una impresa dovrà possedere tutti i requisiti richiesti.

Non è ammessa l'associazione di ditte che partecipano anche individualmente.

Criteri di aggiudicazione: a lotto unico, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo: punti 20;

qualità del servizio: punti 30;

qualità del progetto (edilizia ed arredo): punti 20;

migliorie proposte: punti 5;

utilizzazione totale o parziale di personale nell'ambito della Regione Abruzzo: punti 10;

servizi identici prestati presso ospedali pubblici o privati: punti 15;  
totale: punti 100.

Richiesta indicazioni e chiarimenti: Dipartimento già precisato, tel. 0862/368074, fax 0862/368095 - 0862/414181 (referente Dino Granata).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando.

L'amministrazione rivolgerà gli inviti a presentare le offerte entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione.

L'Aquila, 25 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-1849 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A  
Tel. 0165/272659 - Fax 0165/272658

### Avviso di proroga gara d'appalto per l'affidamento di incarico di direzione lavori

Si rende noto che è prorogato il termine di presentazione delle offerte, a seguito di modifiche apportate al bando di gara e al capitolato d'oneri, relativo all'appalto per l'affidamento di incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione delle opere di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento del presidio ospedaliero di viale Ginevra di Aosta, relativamente ai servizi di radioterapia, sterilizzazione, Hospital Day, ambulatori di oncologia e farmacia, 2° lotto (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 288 del 9 dicembre 1999) alle ore 12 del giorno 7 marzo 2000. La gara è fissata per il giorno 8 marzo 2000 alle ore 9.

Le informazioni per acquisire copia del bando integrale e del capitolato d'oneri, comprensivi delle modifiche apportate, potranno essere richieste presso l'ente appaltante (0165/272659).

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-1850 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Bando di gara

1. Comune di Verona, Servizio contratti, piazza Brà n. 1, 37100 Verona, tel. 045/8077286, fax 045/8077608.

2. a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) Ricorso alla procedura accelerata per l'urgenza della fornitura.

3. a) Fornitura da eseguirsi nel Comune di Verona.

b) Fornitura di pannolini a mutandina per gli asili nido comunali, per il periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2003. Il valore stimato della fornitura ammonta a L. 889.100.000 (€ 459.181,83) I.V.A. compresa.

4. Le modalità di esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

6. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 e deve pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 13 del giorno 14 febbraio 2000.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 14 giugno 2000.

8. In allegato alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

che il prestatore della fornitura non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura, o all'albo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, e che opera da almeno tre anni nel settore specifico.

9. Contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (€ 10.329,14). Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Settore economato (tel. 045/8079304 - 045/8079331, fax 045/8001908). Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore economato.

10. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 26 gennaio 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 26 gennaio 2000

Il dirigente del settore economato:  
dott. Renato Piccoli

C-1865 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. 06/49902688, telefax 06/49387132.

2. Categoria di servizio: licitazione privata (procedura ristretta accelerata a fronte della scadenza al 30 giugno 2000 del contratto di pulizia ai fini di garantire la continuità del servizio) per l'affidamento del servizio triennale di pulizia dei locali dell'Istituto Superiore di Sanità. Categ. n. 14; CPC 874.

Importo annuo presunto: L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.291.142,247).

3. Luogo del servizio: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7. Durata dell'appalto: tre anni dalla data di registrazione del contratto.

8. In ipotesi di raggruppamento di imprese si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 18 febbraio 2000.

a) Recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia. In tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spediti o da consegnarsi a mano entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al punto 12.

b) Indirizzo: punto 1. Le buste dovranno recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara.

c) Lingua: italiana.

10. Termine invio lettere-invio: 10 giorni dal termine di cui al punto 9.

11. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara.

12. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di

documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve essere accompagnata da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui agli art. 11 del decreto legislativo 358/1992; 3 e 5, lettera g), legge 1369/1960; 4, 5 e 6 della circolare del Ministero del lavoro 39/1997; 1 della legge 82/1994;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati nell'ultimo triennio o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno;

e) l'elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno, con l'indicazione degli importi, delle date e destinatari dei servizi stessi;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti.

In caso di imprese riunite, quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa.

È esclusa la possibilità di subappalto.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 117/1999, individuata sulla base dei seguenti elementi:

a) offerta economica (punti 45);

b) tempi e modalità di espletamento giornaliero del servizio (punti 40);

c) il più favorevole rapporto tra numero di ore lavorative occorrenti per il servizio, numero degli addetti e quantità qualità delle macchine impiegate (punti 15).

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica di anomalie ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

14. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa M. Martocchia, direttore della Div. VIII, dell'Istituto Superiore di Sanità.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 1° febbraio 2000. Data di ricevimento: 1° febbraio 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
(firma non apponibile)

S-1497 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### LEVOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42  
Codice fiscale n. 03363740659

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2287.

Specialità medicinale: CEFATRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

18 capsule 500 mg - A.I.C. n. 024729016;

sospensione est. os 100 ml 5% - A.I.C. n. 024729028.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 -

Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società Fulton Mediciali S.p.a., sita in via Marconi n. 28/9, Arese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-1358 (A pagamento).

#### SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gadames snc

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000).

Specialità medicinale: FEMIPRES.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 029214018;

14 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029214020.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Codice pratica NOT/99/1019: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 36 mesi a: 60 mesi.

Codice pratica NOT/99/1020: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

Codice pratica NOT/99/1022: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-1359 (A pagamento).

#### ISTITUTO DE ANGELI PH - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/1558/99 Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 23 dicembre 1999).

Titolare: Istituto De Angeli PH S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Lorenzini n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10274200152.

Specialità medicinale: LEUTROL.

Confezione:

compresse 15 mg - Procedura n. FR/H/101/02/V.18.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: 17 - modifica delle specifiche.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Istituto De Angeli PH S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-1408 (A pagamento).

**AZIENDE CHIMICHE RIUNITE - S.p.a.**

Angelini Francesco A.C.R.A.F.

Sede legale in Roma, via Amelia n. 70

Codice fiscale n. 03907010585

**Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali**

In ottemperanza alla legge n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 29, commi 4, 5 e 6, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
COLPOGYN	crema vaginale tubo g 30 + 6 applicatori	025851027	A	7.700
COLPOGYN	20 ovuli mg 0,5	025851054	A	9.600
COLPOGYN	20 ovuli mg 1	025851066	A	19.100
ESOLUT	crema vaginale tubo g 30 + 6 applicatori	027797012	A	18.100
ESOLUT	12 ovuli 200 mg	027797024	A	30.700
DOBETIN	15 ml gocce os	003785058	A (10)	4.800
DOBETIN	«1000» 5 fiale 1 ml	003785033	A (10)	8.100
VITAMINA K	6 fiale 2 ml	005568011	A	4.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., a decorrere dal giorno della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:  
dott. Gianfranco Giuliani

S-1472 (A pagamento).

**ROTTAPHARM - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2160.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: IETEPAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

24 capsule - A.I.C. n. 018748032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La Laboratorios Della Lda è autorizzata ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli della specialità Ietepar cps (il controllo e il rilascio dei lotti sono autorizzati anche presso la Rottapharm S.r.l.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:  
dott. Antonino Santoro

C-1851 (A pagamento).

**LABORATORI DIACO BIOMEDICALI - S.p.a.**

Sede sociale in Trieste, via Flavia n. 124

Partita I.V.A. n. 00899040323

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 29)

Specialità medicinale	confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
ISOTOL	flacone da 500 ml	020294029	A	6.400
DARROW	flacone da 500 ml	009860014	A	8.900

Decorrenza del prezzo: 31 gennaio 2000.

L'amministratore delegato: Alberto Milani.

C-1852 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso S-502 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2000 alle pagine nn. 10 e 11:

al XIII rigo di pag. 11 dov'è scritto:

«O.P. 11,50% 91/2002 Il codice 28056»,

leggasi:

«O.P. 11,50% 91/2002 - codice 28056»;

al XXII rigo di pag. 11 dov'è scritto:

«O.P. 12% 91/2002 - codice 37814»,

leggasi:

«O.P. 12% 92/2002 - codice 37814».

Invariato tutto il resto.

C-1869.

Nell'avviso S-503 riguardante BANGO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2000 alle pagine nn. 11 e 12:

all'VIII rigo di pag. 11 dov'è scritto:

«scadenza 1° aprile 2000 - ced. trim. Banco di Sicilia S.p.a.»,

leggasi:

«scadenza 1° luglio 2000 - ced. sem. Banco di Sicilia S.p.a.»;

al XXIV rigo di pag. 12 dov'è scritto:

«lordo serie 1992/2003 Il codice 48084»,

leggasi:

«lordo serie 1993/2003 Il codice 48084».

Invariato tutto il resto.

C-1870 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:		PAG:
A. & G. MARCO - S.p.a. ....	6	CASSA RURALE NOVELLA .....	16
A.I.P.A. - S.p.a. ....	10	CEDIS IZZI - S.p.a. ....	19
ACCAQUATTRO - S.r.l. ....	21	CENTRO MARKET - S.a.s. di IZZI Mario & C. ....	19
ADVITALIA - S.r.l. ....	32	CENTRO VACANZE KAMARINA - S.p.a. Sole e Sabbia di Sicilia .....	10
AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l. ....	28	CITTÀ DELLA COSTA DI NORD-OVEST - S.p.a. ....	7
ANTONVENETA ABN AMRO - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio .....	18	COEMI - S.p.a. ....	3
AUBRETHIA - S.r.l. ....	29	COMAPLA - S.r.l. ....	30
B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a. ....	12	COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	28
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino .....	18	COMPUTER ITALIA - S.r.l. ....	33
BANCA DEL POPOLO - Soc. Coop. a r.l. Banca Popolare .....	16	CONAD DEL TIRRENO - Soc. Coop. a r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO - Soc. Coop. a r.l. ....	16	CONAD LAZIO CALAMATTA - Soc. Coop. a r.l. ....	19
BANCA GENERALI - S.p.a. ....	17	DE BENEDETTI & C. - S.a.p.a. ....	14
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a. ....	5	DEKAR - DEALER NETWORK CAR - S.p.a. ....	16
BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. Coop. a r.l. ....	6	DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l. ....	15
BLOWTHERM - S.p.a. ....	26	DITTA GIOVANNI GARAVAGLIA TINTORIA E RITORCITURA - S.p.a. ....	20
BPK - S.p.a. ....	12	DOGE - S.p.a. ....	8
CAPPELLETTI, VOLPI E ASSOCIATI - S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C. ....	23	E.BISCOM - S.p.a. ....	11
CARCARICOLA - S.r.l. ....	19	ECC INTERNATIONAL - S.p.a. ....	9
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA .....	16	EDILE MONTEGRANARESE - S.p.a. ....	4
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME - Soc. Coop. p.a. a r.l. Banca di Credito Cooperativo .....	17	EDILLEGNO - S.r.l. ....	23
CASSA RURALE DI CAVARENO .....	16	ELAH - DUFOUR Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata .....	24
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE - Soc. Coop. p.a. a r.l. Banca di Credito Cooperativo .....	17	ENNA AMBIENTE - S.p.a. ....	14
CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO .....	16	ERBA VITA - S.p.a. ....	10
CASSA RURALE D'ANAUNIA .....	16	F.A.C. - S.p.a. ....	14
CASSA RURALE FONDO-BREZ .....	17	F.E.M. - S.r.l. Forniture Elettriche Modenesi .....	24
		FASTWEB - S.p.a. ....	11
		FIDIA - S.r.l. ....	25
		FIN SASIL - S.r.l. ....	27
		FIN-ECO TRADING ON LINE SIM - S.p.a. ....	11
		FINABO - S.p.a. ....	2

	PAG:		PAG:
FINDAL - S.p.a. Finanziaria Industrie Alimentari	10	LA RISTORAZIONE - S.p.a.	11
FINPA - S.p.a.	33	LANDES - S.r.l.	25
FINPOLO - S.p.a.	24	LANDI FINANZIARIA - S.p.a.	9
FRANCIA - S.r.l.	25	LIGABUE AIR CATERING - S.p.a.	3
FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.	30	LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.	2
FRESCHI & SCHIAVONI 2 - S.r.l.	30	LUCCHINI - S.p.a.	4
FRETTE - S.p.a.	26	LUMINI ESCAVAZIONI - S.r.l.	33
GA - S.r.l. Generale Ambiente	24	M. CASALE BAUER - S.p.a.	8
GENERALPIETRE - S.p.a.	16	M.C. ELETTRICI - S.p.a.	12
GES.AL. - S.p.a. Gestione Alberghi	2	M.V.V. - S.p.a. Meccanico Vittorio Veneto	2
GRUPPO BONGIOANNI - S.p.a.	13	MAGIRO - S.r.l.	32
GRUPPO MINERALI - S.p.a.	27	MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.	21
IDROELETTRICHE RIUNITE - S.p.a.	8	MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.	22
IMMOBILIARE ALBIA - S.r.l.	29	MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.	21
IMMOBILIARE CASTIGLIONE - S.r.l.	34	MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.	22
IMMOBILIARE GUSSAGO - S.r.l.	34	MAISON R.G. - S.p.a.	5
IMMOBILIARE MANERBIO - S.r.l.	34	MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.	27
IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.	20	MECA - S.r.l.	23
IMMOBILIARE VERDE ZONA - S.r.l.	23	METROWEB - S.p.a.	11
IMPRESA EDILE R.C. - S.r.l. Ristrutturazioni Costruzioni	20	MI.MO.SE. - S.p.a.	13
IN HOUSE - S.r.l.	30	MIRAGLIA - S.p.a.	22
INTERPULS - S.p.a.	8	MONTKRAFT - S.r.l.	33
INTERPULS - S.p.a.	22	MORANDO - S.p.a.	13
INTERSTEEL - S.r.l.	22	MULTIGRAF - S.r.l. Industria Grafica	21
INTERSTEEL - S.r.l.	22	NASTRIFICIO ITALIANO ING. PIERO GAVAZZI - S.p.a.	29
INTRA LEASING - S.p.a.	12	OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	4
ITALCONVERTING - S.p.a.	15	OPERA - S.p.a.	9
ITALMARK - S.r.l.	34	ORLANDI - S.p.a. (già FINLANE - S.p.a.)	18
KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	9	PANGA - S.r.l.	28
KOBAEA - S.p.a.	29	PIEMME 2000 - S.r.l.	32
LA BUSSOLA - S.r.l.	25		

	PAG:		PAG:
PIGOMMA - S.p.a. ....	2	SALVADORI - S.p.a. ....	6
PONTE. DIS. - S.r.l. ....	19	SAN MARCO - S.r.l. ....	34
POWDER COATING PLANTS - S.p.a. ....	7	SILICART - S.p.a. ....	8
PRAGMOS - S.p.a. ....	33	SIRY CHAMON - S.p.a. ....	10
PRAIA DEL SUD - S.p.a. ....	7	STAMPITRE - S.p.a. ....	12
RAMA - S.r.l. ....	30	SUPERMERCATI MANERBIESI - S.r.l. ....	34
RIVERINVEST - S.p.a. ....	6	TAS - S.p.a. Tecnologia Avanzata dei Sistemi ....	5
RM 81 - S.p.a. ....	3	TECNOSTAMPI - S.p.a. ....	31
ROMED - S.p.a. ....	13	TENUTA COL D'ORCIA - S.p.a. ....	5
ROMED - S.p.a. ....	31	TERRECOTTE SENESI - S.r.l. ....	35
ROSSANO ENERGIA - S.p.a. ....	3	UniCredito Italiano - S.p.a. ....	17
ROYAL SLUIS ITALIA - S.p.a. ....	15	UNOIND - S.p.a. ....	7
S.I.C. - S.r.l. Società Immobiliare Casalese ....	22	VALDADIGE COSTRUZIONI - S.p.a. ....	15
S.I.M.C.A. - S.p.a. ....	1	VASERIE SENESI - S.r.l. ....	35
S.I.M.E. - S.p.a. ....	3	VESTA - S.p.a. ....	20
S.I.P.A. - S.p.a. Società Immobiliare Parcheggi Auto ....	14	VESTIMENTA - S.p.a. ....	21
SAIACE - S.p.a. Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei ....	4	VONWILLER SECURITISATION - S.p.a. ....	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 2 7 0 0 0 \*

L. 7.750